

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2021

TRENTINO DIGITALE S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: TRENTO TN VIA GILLI 2

Codice fiscale: 00990320228

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	10
Capitolo 3 - RELAZIONE AMMINISTRATORI	44
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	77
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	120
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	124

Trentino Digitale S.p.A.

3. BILANCIO d'ESERCIZIO al 31.12.2021

3.1 BILANCIO d'ESERCIZIO al 31.12.2021

Reg. Imp. 00990320228
Rea 0108369

BILANCIO d'ESERCIZIO al 31/12/2021

Stato patrimoniale attivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
3) Diritti di brevetto indust. e di utilizzo di opere di ing.	2.479.886	3.167.119
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	71.031	121.078
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	692.972	56.605
7) Altre	104.687	139.633
	3.348.576	3.484.435
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	62.217.600	63.373.135
2) Impianti e macchinario	36.497.324	40.986.446
3) Attrezzature industriali e commerciali	22.407	17.883
4) Altri beni	25.667	127.209
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	403.568	313.775
	99.166.566	104.818.448
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in: d-bis) altre imprese		10.000
		10.000
2) Crediti d-bis) verso altri - entro 12 mesi	43.390	43.390
- oltre 12 mesi		
	43.390	43.390
	43.390	53.390
Totale immobilizzazioni	102.558.532	108.356.273
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	4.545.487	5.413.075
Prodotti finiti e merci	21.952	119.868

Trentino Digitale S.p.A.

II. Crediti	4.567.439	5.532.943
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	3.112.888	3.808.428
- oltre 12 mesi		
	3.112.888	3.808.428
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	11.291.861	16.979.706
- oltre 12 mesi		
	11.291.861	16.979.706
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	1.856.995	2.336.668
- oltre 12 mesi		
	1.856.995	2.336.668
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	195.612	295.587
- oltre 12 mesi		
	46.810	59.060
	242.422	354.647
5-ter) Per imposte anticipate	1.015.956	839.087
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	602.432	563.898
- oltre 12 mesi		
	602.432	563.898
	18.122.554	24.882.434
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	36.363.735	26.287.711
3) Denaro e valori in cassa	144	51
	36.363.879	26.287.762
Totale attivo circolante	59.053.872	56.703.139
D) Ratei e risconti		
- vari	1.518.173	1.707.676
	1.518.173	1.707.676
Totale attivo	163.130.577	166.767.088

Trentino Digitale S.p.A.

Stato patrimoniale passivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	6.433.680	6.433.680
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	15.353.865	15.353.865
IV. Riserva legale	888.799	839.357
VI. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Riserva straordinaria	17.795.647	17.795.647
Riserva per investimenti art. 35 statuto	1.119.991	1.119.991
IX. Utile d'esercizio	1.085.552	988.853
Totale patrimonio netto	42.677.534	42.531.393
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	70.276	
4) Altri	2.597.571	1.856.544
Totale fondi per rischi e oneri	2.597.571	1.926.820
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
	3.478.968	4.022.314
D) Debiti		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	10.500.000	
- oltre 12 mesi		10.500.000
	10.500.000	10.500.000
6) Acconti		
- entro 12 mesi	52	
- oltre 12 mesi		52
	52	
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	10.310.048	11.046.487
- oltre 12 mesi		10.310.048
	10.310.048	11.046.487
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	2.010.762	2.257.976
- oltre 12 mesi		2.010.762
	2.010.762	2.257.976
11-bis) Debiti v/imprese sottoposte al contr. delle controllanti		
- entro 12 mesi	32.294	31.512
- oltre 12 mesi		32.294
	32.294	31.512
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.013.881	508.963
- oltre 12 mesi		1.013.881
	1.013.881	508.963

Trentino Digitale S.p.A.

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.013.881	508.963
- entro 12 mesi	1.577.338	1.565.859
- oltre 12 mesi		
	1.577.338	1.565.859
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	3.154.786	2.187.266
- oltre 12 mesi		
	3.154.786	2.187.266
Totale debiti	28.599.161	28.098.063
E) Ratei e risconti		
- vari	85.777.343	90.188.498
	85.777.343	90.188.498
Totale passivo	163.130.577	166.767.088

Trentino Digitale S.p.A.

Conto economico	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.484.598	52.802.466
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(867.588)	353.104
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	595.810	478.697
- contributi in conto esercizio	4.970.353	5.132.844
	5.566.163	5.611.541
Totale valore della produzione	61.183.173	58.767.111
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	450.783	862.516
7) Per servizi	28.732.610	26.043.485
8) Per godimento di beni di terzi	2.775.343	2.659.014
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	12.445.478	12.728.564
b) Oneri sociali	3.869.925	3.979.913
c) Trattamento di fine rapporto	938.276	846.302
e) Altri costi	580.093	394.176
	17.833.772	17.948.955
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm. immobilizzazioni immateriali	1.334.037	1.594.211
b) Amm. immobilizzazioni materiali	7.632.312	7.665.462
d) Svalutazioni dei crediti nell'attivo circ. e delle d.l.	80.000	123.706
	9.046.349	9.383.379
11) Var. delle rim. di materie prime, suss., di consumo e merci	97.916	75.809
12) Accantonamento per rischi	136.662	308.631
13) Altri accantonamenti	540.311	
14) Oneri diversi di gestione	158.935	256.244
Totale costi della produzione	59.772.681	57.538.033
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.410.492	1.229.078
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	21.388	20.857
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri		2
Totale proventi e oneri finanziari	21.388	20.855

Trentino Digitale S.p.A.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.431.880	1.249.933
20) Imposte sul reddito dell'es. correnti, diff. e ant.		
a) Imposte correnti	593.473	239.179
b) Imposte di esercizi precedenti		(11.372)
c) Imposte differite e anticipate	(247.145)	33.273
	346.328	261.080
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.085.552	988.853

Trentino Digitale S.p.A.

3.2 RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2021	31.12.2020
A. Flussi finanz. derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.085.552	988.853
Imposte sul reddito	346.328	261.080
Interessi passivi/(interessi attivi)	(21.388)	(20.855)
1. Utile (perdita) dell'es. prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.410.492	1.229.078
Rett. per el. non monetari che non hanno avuto contropartita nel cap. circ. netto	10.121.867	10.408.356
Accantonamenti ai fondi	1.027.834	507.286
Accantonamento TFR	127.684	641.397
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.966.349	9.259.673
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	11.532.359	11.637.434
Variazioni del capitale circolante netto	3.704.649	(3.711.314)
Decremento/(incremento) delle rimanenze	965.504	(277.296)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	1.196.159	189.281
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali vs controllante	5.687.845	(1.198.859)
Decremento/(incremento) altre attività	(64.644)	(320.604)
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	(38.534)	(53.378)
Decremento/(incremento) dei risconti attivi	189.503	(659.027)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(735.605)	240.065
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali verso controllanti	(247.214)	(3.855.125)
Incremento/(decremento) altre passività	541.598	(191.820)
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	621.192	571.617
Incremento/(decremento) dei risconti passivi	(4.411.155)	1.843.832
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	15.237.008	7.926.120
Altre rettifiche	(1.052.872)	(2.170.254)
Interessi incassati/(interessi pagati)	441	258
(Imposte sul reddito pagate)	(25.200)	(473.141)
(Utilizzo altri fondi)	(357.083)	(677.799)
(Utilizzo del fondo TFR)	(671.030)	(1.019.572)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	14.184.136	5.755.866
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>(1.980.430)</i>	<i>(2.405.929)</i>
(Investimenti)	(1.980.430)	(2.422.455)
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>	<i>16.526</i>	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>(1.198.178)</i>	<i>(2.399.760)</i>
(Investimenti)	(1.198.178)	(2.399.760)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>10.000</i>	<i>2.438</i>
(Investimenti)	0	0
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>	<i>10.000</i>	<i>2.438</i>
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.168.608)	(4.803.251)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
<i>Mezzi propri</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Dividendi pagati	(939.411)	(1.131.661)

Trentino Digitale S.p.A.

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(939.411)	(1.131.661)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide ($A \pm B \pm C$)	10.076.117	(179.046)
Disponibilità liquide iniziali	26.287.762	26.466.808
Disponibilità liquide finali	36.363.879	26.287.762

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 28 marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Carlo Delladio

Questa Nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Società in conformità alle regole tecniche (artt.3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Trentino Digitale S.p.A.

4. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2021

Reg. Imp. 00990320228
Rea 0108369

TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Sede in Via Giuseppe Gilli, 2 - 38121 TRENTO (TN)

Capitale sociale € 6.433.680 i.v.

Società soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della
Provincia autonoma di Trento - C.F. 00337460224

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2021

Parte iniziale

Attività svolta

La Società Trentino Digitale S.p.A., a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.

Direzione e Coordinamento

La Società Trentino Digitale S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia autonoma di Trento. Si riporta di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente Provincia autonoma di Trento.

BILANCIO DI COMPETENZA 31/12/2020

	Entrate	Uscite
	Accertamenti	Impegni
Utilizzo avanzo di amministrazione	233.426.177,31	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	4.076.762,45	
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	1.390.710.918,51	
Fondo pluriennale vincolato incremento di attività finanziarie		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.052.904.794,76	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	336.203.064,55	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	207.851.927,06	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	122.356.972,37	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	61.146.755,08	
Titolo 6 - Accensione Prestiti	5.088.105,71	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	279.717.626,25	
Disavanzo di amministrazione		-
Titolo 1 - Spese correnti		3.387.875.793,74
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		5.420.969,69

Trentino Digitale S.p.A.

	Entrate	Uscite
	Accertamenti	Impegni
Titolo 2 - Spese in conto capitale		1.196.139.789,42
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale		1.450.605.424,41
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		24.805.857,66
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		
Titolo 4 - Rimborso prestiti		9.295.749,73
Fondo pluriennale vincolato per rimborso prestiti		
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ric. da Istit. tesoriere/cassiere		-
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		279.717.626,25
Avanzo di competenza		339.621.893,15
TOTALE A PAREGGIO	6.693.483.104,05	6.693.483.104,05

Dal 1° gennaio 2016 la Provincia ha adottato i nuovi schemi di bilancio e il principio della competenza finanziaria potenziata previsto dal D.Lgs 118/2011. Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020, costituito dal fondo cassa alla fine di tale esercizio maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi e al netto del fondo pluriennale vincolato, risulta pertanto pari a € 397.881.566,02.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Emergenza epidemiologia da Covid-19

Per tutto l'anno 2021 la Società ha operato in un contesto particolare nel quale gli effetti della pandemia provocata dalla diffusione del virus "Covid-19" e dalle sue varianti ha inciso molto sull'organizzazione del lavoro e sulla ridefinizione dei processi di servizio.

La Società ha saputo adeguarsi a tale contesto non registrando un blocco dell'operatività, ma anzi supportando l'attività degli Enti Soci e dell'intera Pubblica Amministrazione trentina potenziando i servizi e gli strumenti a disposizione.

Altri eventi

Nei primi mesi del 2021 il Consiglio di Amministrazione ha dato corso alla definizione di un nuovo modello organizzativo della Società, prioritariamente con l'inserimento in organico della nuova figura del Direttore Generale e l'assunzione di un nuovo direttore Risorse Umane; secondariamente con la ridefinizione di un diverso assetto dei comparti produttivi e di funzionamento della Società, con la completa revisione delle procure speciali di rappresentanza, al fine di perseguire massima efficienza e tempestività nell'espletamento dei compiti societari istituzionali.

Accordi

- **Agosto 2021:** la Società ha siglato un'intesa con il Consorzio dei Comuni trentini che, attraverso una rete di impresa, collaboreranno per la digitalizzazione, l'innovazione e la trasformazione dei Comuni e lo sviluppo di servizi di prossima generazione a favore dei cittadini e delle imprese.

- **Settembre 2021:** la Società ha sottoscritto un accordo di collaborazione con la Polizia Postale volto "alla condivisione e all'analisi di informazioni idonee a prevenire e contrastare attacchi o danneggiamenti in pregiudizio delle infrastrutture informatiche della società di sistema".

- **Dicembre 2021** la Società ha sottoscritto un accordo strategico di collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler che potrà garantire al territorio trentino servizi digitali e soluzioni avanzate nei settori della sanità e della cyber security.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Emergenza epidemiologia da Covid-19

Anche i primi mesi del 2022 l'operatività della Società è stata caratterizzata dalla grave emergenza epidemiologia nazionale provocata dalla diffusione del virus "Covid-19" per la quale il Consiglio dei

Trentino Digitale S.p.A.

Ministri il 15 dicembre 2021 ha approvato un decreto legge che ha previsto il prolungamento dello stato di emergenza al 31 marzo 2022.

Fino al 28 febbraio 2022 la Società ha fatto ricorso al lavoro da remoto per la maggioranza del personale e successivamente, anche in considerazione del miglioramento della situazione pandemica, ha dato disposizioni affinchè tutto il personale rientrasse a lavorare in presenza con la possibilità di lavoro agile per due giorni alla settimana.

Contestualmente si sono adottate tutte le opportune precauzioni per ridurre i rischi di contagio e le azioni di sanificazione degli spazi di lavoro con costanti azioni informative al personale per la condotta necessaria al rispetto delle norme sulla salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Altri eventi

Rapporti con gli Enti trentini

Nel mese di febbraio 2022 la Società ha firmato un accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Trento che porterà a breve all'apertura di un laboratorio di ricerca e didattica negli spazi di via Pedrotti a Trento, nel quale si lavorerà alla definizione di strumenti scientifici in grado di supportare la Società del sistema pubblico trentino nello studio di nuove realizzazioni e servizi.

Variazione compagine sociale

Con Determinazione del dirigente della Provincia autonoma di Trento 2022-S172-00002 nr 940 del 4 febbraio 2022, la Provincia autonoma di Trento ha ceduto, a titolo gratuito, nr 8.333 azioni proprie del valore di euro 1,00 cadauna ai seguenti Enti Locali:

- Comune di Calceranica al Lago n. 382 azioni; Comune di Cimone n. 187 azioni; Comune di Cles n. 2.089 azioni; Comune di Garniga Terme n. 114 azioni; Comune di Lona Lases n. 241 azioni; Comune di Ospedaletto n. 247 azioni; Comune di Riva del Garda n. 4.687 azioni; Comune di Ton n. 386 azioni.

A seguito di tale operazione la controllante Provincia autonoma di Trento detiene la maggioranza del capitale sociale della Società con nr 5.686.538 azioni pari al 88,387% dell'intero importo di euro 6.433.680,00.

Sulla base di tutto quanto esposto, la situazione rientra per la Società nei fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatto sui valori di bilancio che non comportano una loro variazione e non rientra altresì in fatti che abbiano incidenza o effetti sulla continuità aziendale.

Premessa

Il bilancio di esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e con l'applicazione dei nuovi principi aggiornati dall'OIC, ai sensi art. 12 III comma D.Lgs. 139/2015, in coerenza ed a seguito delle modifiche delle norme civilistiche sul Bilancio e i suoi allegati, introdotte relativamente ai Bilanci degli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2016 (art. 12 comma I Dlgs. 139 del 2015).

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 C.C. si precisa che gli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in conformità a quelli previsti dagli artt. 2424, 2425 e 2425 ter C.C., e che essi, unitamente alla presente Nota Integrativa, forniscono le informazioni per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico della gestione.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Nel caso in cui alcuni valori di bilancio siano stati riclassificati nell'esercizio, ai fini dell'omogeneità e ai sensi dell'art. 2423 ter del C.C. sono stati riclassificati anche i rispettivi valori relativi all'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla

Trentino Digitale S.p.A.

redazione del bilancio e la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'art. 2423 V Comma C.C..

Ai sensi dell'art. 2423bis C.C., si precisa ulteriormente che non si sono verificati o non si sono riscontrati casi eccezionali, che hanno determinato la necessità di modificare i criteri di valutazione adottati rispetto all'esercizio precedente, a eccezione di quanto concerne l'eventuale applicazione delle novità introdotte dal D.lgs 139/2015; non si è fatto comunque ricorso alla disciplina recata dall'art. 2423bis II comma C.C..

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la Nota Integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, recependo, quali attuazioni tecniche codificate, i principi contabili così come emanati ai sensi di legge dall'OIC, da ultimo in data 22 Dicembre 2016.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio 2021 non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, in particolare, nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere, in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, esprimendo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di software sono classificati tra i "Diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" e, considerato il diverso grado di sfruttamento, sono stati suddivisi nelle seguenti categorie e aliquote di ammortamento:

- | | |
|----------------------------------|--------|
| ● software applicativi: | 33,33% |
| ● software di base e di sistema: | 20,00% |

I costi di software direttamente correlati a specifici ricavi per servizi vengono ammortizzati in diretta correlazione con i ricavi a cui si riferiscono.

La classificazione del software è coerente con la sua tutela giuridica, in conformità alle disposizioni del

Trentino Digitale S.p.A.

D.Lgs. 518/1992, che ha recepito la Direttiva 97/250/UE, ampliando anche all'opera software l'ambito di applicabilità della Legge n. 633/1941 sul diritto d'autore.

Nei costi per "Concessioni licenze marchi e altri diritti simili", rientra il software acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato e sono stati ammortizzati in base al previsto utilizzo/scadenza della licenza.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono ammortizzate all'aliquota del 20% in base al previsto utilizzo.

Le "Migliorie su beni di terzi" sono ammortizzate con aliquote che rappresentano il periodo più breve tra quello di utilità futura dei costi sostenuti e la durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Per il primo anno, il calcolo dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è annuale indipendentemente dal mese di acquisizione, a meno che non siano presenti specifiche previsioni contrattuali.

La Società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della legge 234/2021 (Legge di bilancio 2022).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e di tutti gli eventuali altri costi sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata; a riduzione del costo sono stati portati gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a Conto Economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

● fabbricati industriali	2,00%
● costruzioni leggere	10,00%
● impianti elettrici	15,00%
● impianti elettrici ex Trentino Network S.r.l.	10,00%
● impianti telefonici	20,00%
● impianti telefonici ex Trentino Network S.r.l.	15,00%
● impianti di sicurezza	30,00%
● impianti condizionamento	15,00%
● impianti condizionamento ex Trentino Network S.r.l.	30,00%
● impianti termoidraulici	10,00%
● apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di breve durata	33,33%
● apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di lunga durata	20,00%
● apparecchiature di trasmissione dati di breve durata ex Trentino Network S.r.l.	20,00%
● apparecchiature di trasmissione dati di lunga durata ex Trentino Network S.r.l.	10,00%
● fibra ottica	5,00%
● accesso wireless	15,00%
● reti cablate	5,00%
● tralicci	2,00%
● impianti fotovoltaici	9,00%
● attrezzature varia e minuta	15,00%
● macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
● automezzi	25,00%

Trentino Digitale S.p.A.

• automezzi ex Trentino Network S.r.l.	20,00%
• mobili e arredi	12,00%
• pareti mobili	12,00%
• macchine ufficio elettroniche	20,00%
• apparecchiature fotoriproduzione	20,00%

Per le immobilizzazioni acquistate dalla ex Trentino Network S.r.l., fusa per incorporazione il primo dicembre 2018 in Trentino Digitale S.p.A., la percentuale di ammortamento applicata, nel rispetto del principio della continuità, è la stessa applicata dal momento di acquisizione.

Per alcune categorie, per la natura e la specificità tecnica/tecnologica dei cespiti, si è ritenuto che l'aliquota utilizzata nei bilanci precedenti dalla ex Trentino Network S.r.l., società fusa per incorporazione il primo dicembre 2018 in Trentino Digitale S.p.A., sia quella meglio rappresentativa della vita utile degli stessi cespiti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del *"ragguaglio a giorni"* della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespito, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni né ai sensi di legge, né discrezionali, né volontarie, pertanto le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa, oggettivamente determinato.

La Società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della legge 234/2021 (Legge di bilancio 2022).

Contributi in conto capitale e contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono riconosciuti come ricavi dell'esercizio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica.

I contributi in conto impianti sono riconosciuti in bilancio, in ottemperanza all'OIC 16, nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica. Tali contributi sono iscritti con il metodo indiretto attraverso la rilevazione dei relativi risconti passivi. Solo nel momento dell'effettiva entrata in produzione del cespito vi è la contabilizzazione del contributo a Conto Economico in base alla durata della vita dello stesso cespito.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti a lungo termine, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Crediti

Ai sensi dell'art. 2426 nr. 8 i crediti devono essere iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione) ed il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

In applicazione dell'OIC 15, la Società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'eventuale connessa attualizzazione ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e per quelli anteriori al 1° gennaio 2016.

Quanto sopra in applicazione del nuovo testo del IV comma dell'art. 2423 (principio della rilevanza), in quanto le risultanze dell'eventuale applicazione del metodo del costo ammortizzato in presenza o meno di attualizzazione, non avrebbero comportato differenze rilevanti rispetto ai valori così come attualmente esposti a Bilancio.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante la costituzione di un apposito "fondo di svalutazione crediti".

Trentino Digitale S.p.A.

Si evidenzia che negli esercizi precedenti si era usufruito anche della facoltà concessa dalla normativa fiscale di procedere a una svalutazione dei crediti, effettuata esclusivamente in applicazione della normativa fiscale utilizzando il quadro EC del modello UNICO e rilevando in bilancio le relative imposte differite. Tale maggior svalutazione fiscale dei crediti, eccedente quella civilistica, non è stata oggetto di affrancamento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 nr. 8 i debiti devono essere iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione).

In applicazione dell'OIC 19, la scrivente Società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e per quelli anteriori al 1° gennaio 2016.

Quanto sopra in applicazione del nuovo testo del IV comma dell'art. 2423 (principio della rilevanza), in quanto le risultanze dell'eventuale applicazione del metodo del costo ammortizzato in presenza o meno di attualizzazione non avrebbero comportato differenze rilevanti rispetto ai valori così come attualmente esposti a Bilancio.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente in bilancio.

Ratei e risconti

Trattasi di quote di costi e/o proventi comuni a due o più esercizi e il cui ammontare varia con il variare del tempo e quindi sono stati determinati, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale in rapporto all'esercizio in chiusura.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Il valore così ottenuto poi è rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza e/o svalutazione magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento ovvero, i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione del reale avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

I lavori già eseguiti, ma non ancora certificati da collaudo, trovano collocazione tra i lavori in corso di esecuzione. Gli acconti eventualmente ricevuti per tali prestazioni trovano collocazione alle corrispondenti voci del passivo.

Vi sono, inoltre, delle commesse per le quali vengono sospesi i costi sostenuti a fronte di attività supportate da accordi di massima, ma non ancora certificati da offerte/preventivi formalizzati nel dettaglio.

Per le rimanenze precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trentino Digitale S.p.A.

Non fanno parte dei fondi per rischi ed oneri le eventuali passività potenziali che risultano, ove rilevanti, descritte nell'apposito capitolo della presente Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del C.C.. Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite" di cui alla voce "B2)", si precisa trattarsi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto della presente Nota Integrativa.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

A seguito delle disposizioni di cui al D.L. n. 252 del 5 dicembre 2005 integrato con le modifiche apportate dalla Legge 296/2007 in materia di TFR, il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato tiene conto della quota maturata a tutto il 31 dicembre 2006 e della relativa rivalutazione al 31 dicembre 2021. La quota maturata successivamente al 31 dicembre 2006 viene versata, a seconda delle comunicazioni ricevute dai singoli dipendenti, direttamente all'Inps o ad altri fondi di previdenza complementare prescelti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e con una suddivisione della relativa voce di Conto Economico, conforme al Principio OIC 25 e rappresentano pertanto separatamente evidenziate:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate calcolate sull'ammontare cumulativo delle differenze temporanee tra il valore di una attività e di una passività secondo criteri civilistici e il valore delle stesse attribuito ai fini fiscali applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno;
- ove ne ricorrono i presupposti, vengono rilevate imposte differite attive sulle perdite fiscali i cui benefici saranno ottenibili negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono iscritte nel Conto Economico con segno negativo, in apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate" con contropartita la voce C.II. 4-ter) "Imposte anticipate", solamente nel caso in cui vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Qualora tale ragionevole certezza venga a concretizzarsi in esercizi successivi a quelli in cui la differenza temporanea si è generata, le relative imposte anticipate vengono iscritte all'attivo nell'esercizio in cui la ragionevole certezza viene a concretizzarsi.

Le imposte differite passive vengono anch'esse iscritte nel Conto Economico in un'apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate" con contropartita la voce B.2 "Fondi per rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale ovvero, per i servizi, all'effettiva esecuzione delle prestazioni.

Per i contratti con prestazioni divisibili in fasi, i corrispettivi liquidati sulla base di ciascuno stato di avanzamento lavori approvato dal committente sono riportati tra i ricavi di esercizio, stante il rispetto di quanto previsto dall'OIC 23.

Trentino Digitale S.p.A.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile vengono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile vengono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Operazioni fuori bilancio

La Società non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate, ma non ancora eseguite, che comportino la nascita di diritti e obblighi certi producenti attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	7	7	-
Impiegati	285	290	(5)
Organico medio totale	292	297	(5)

I dipendenti effettivi in forza al 31 dicembre 2021 sono 285 (di cui 7 dirigenti e 278 impiegati) rispetto ai 291 del 31 dicembre 2020, registrando complessivamente una riduzione di 6 unità.

Il contratto nazionale di lavoro applicato agli impiegati è quello del settore dell'industria metalmeccanica del 5 febbraio 2021.

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai dirigenti è quello delle aziende produttrici di beni e servizi del 30 luglio 2019.

Trentino Digitale S.p.A.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.348.576	3.484.435	(135.859)

Di seguito si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 2 del Codice Civile, le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Incrementi	Trasferimenti	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2021
Diritti, brevetti ind.	3.167.119	427.079	56.605	(1.170.917)	2.479.886
Conc., lic., marchi, d. s.	121.078	23.572	0	(73.619)	71.031
Imm. in corso	56.605	692.972	(56.605)	0	692.972
Altre imm. immateriali	139.633	54.555	0	(89.501)	104.687
Totali	3.484.435	1.198.178	0	(1.334.037)	3.348.576

La voce "**Diritti brevetti industriali**" comprende gli investimenti fatti dalla Società nel software di base e di sistema – di lunga durata - e nel software applicativo – di breve durata - ed è incrementata nel 2021 di € 427.079. Di particolare rilevanza è stata la fornitura di nuove licenze d'uso BMC a supporto dell'innovazione dei servizi erogati ai clienti e l'acquisto di licenze nell'ambito dell'ultimo anno dell'accordo Enterprise licenze Agreement (ELA). Sono state inoltre trasferite a questa categoria le Licenze Qlik Sense per l'infrastruttura Qlik Sense Enterprise di Trentino Digitale per l'importo di € 56.605 acquistate nel 2020 ma installate ad inizio del 2021.

Nella voce "**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**" viene riportato il valore del software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato che nel corso del 2021 ha registrato un aumento di € 23.572, importo che verrà ammortizzato per un periodo equivalente alla durata della licenza.

La voce "**Immobilizzazioni in corso ed acconti**" riporta un saldo al 31 dicembre 2021 di € 692.972 relativo all'acquisto di licenze software VMWare e licenze d'uso Microsoft Enterprise Agreementnel che verranno installate e rese utilizzabili nel corso del 2022.

Nella voce "**Altre immobilizzazioni immateriali**" è stato iscritto il valore di € 54.555 relativo alla capitalizzazione di alcuni lavori con utilità pluriennale fatti sull'immobile in affitto di via Gilli n. 2.

Il costo storico al 31 dicembre 2020 e i relativi ammortamenti accumulati sono i seguenti:

Descrizione	Diritti, brevetti ind.	Conc. lic. marchi e diritti simili	Imm. immateriali in corso	Altre imm. Immateriali	Totale
Costo storico	21.765.273	3.986.654	56.605	1.663.381	27.471.913
Ammortamenti es. precedenti	(18.598.154)	(3.865.576)	0	(1.523.748)	(23.987.478)
Valore residuo al 31/12/2020	3.167.119	121.078	56.605	139.633	3.484.435

Trentino Digitale S.p.A.

Il valore residuo al 31 dicembre 2021 è composto dai seguenti dettagli:

Diritti brevetti industriali	2.479.886
Prodotti software applicativi (breve durata)	170.860
Prodotti software di base e di sistema (lunga durata)	2.309.026
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	71.031
Immobilizzazioni in corso	692.972
Altre immobilizzazioni	104.687
Altre immobilizzazioni immateriali per progetti ad investimento	59.110
Migliori su beni di terzi	45.577

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
99.166.566	104.818.448	(5.651.882)

Il saldo al 31 dicembre 2021 di € 99.166.566 è composto dai seguenti dettagli:

Terreni e fabbricati

Terreni	Importo
Costo storico	2.752.266
Saldo al 31/12/2021	2.752.266

Fabbricati industriali	Importo
Costo storico	69.612.844
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.003.071)
Saldo al 31/12/2020	60.609.773
Acquisizioni dell'esercizio	255.582
Trasferimenti dell'esercizio	22.205
Ammortamenti dell'esercizio	(1.431.005)
Saldo al 31/12/2021	59.456.555

Costruzioni leggere	Importo
Costo storico	23.168
Ammortamenti esercizi precedenti	(12.072)
Saldo al 31/12/2020	11.096
Ammortamenti dell'esercizio	(2.317)
Saldo al 31/12/2021	8.779

Impianti e macchinario	Importo
Costo storico	118.618.874
Ammortamenti esercizi precedenti	(77.632.428)
Saldo al 31/12/2020	40.986.446
Acquisizioni dell'esercizio	1.311.055
Cessioni dell'esercizio	(21.881)

Trentino Digitale S.p.A.

Trasferimenti dell'esercizio	285.074
Utilizzo fondo ammortamento	21.881
Ammortamenti dell'esercizio	(6.085.251)
Saldo al 31/12/2021	36.497.324

Le acquisizioni nella categoria impianti e macchinario si riferiscono principalmente all'acquisto di diverse tipologie di apparecchiature elettroniche di elaborazione a breve e lunga durata (€ 319.483) e di apparecchiature di trasmissione dati a breve e a lunga durata (€ 837.397), nonché all'acquisto di materiale classificabile nella categoria impianti di sicurezza (€ 88.331) e nella categoria fibra ottica (€ 53.303).

Nel corso del 2021 si è provveduto anche a trasferire, nella stessa categoria, le apparecchiature di elaborazione e trasmissione dati acquistate nell'anno precedente e installate nel 2021 per un importo complessivo di € 249.944 e nella categoria "impianti di sicurezza" gli acquisti capitalizzati nel 2020 e inseriti nel processo produttivo nel corso del 2021.

Attrezzature industriali e commerciali	Importo
Costo storico attr. ind. e comm.	60.904
Ammortamenti esercizi precedenti	(43.022)
Saldo al 31/12/2020	17.882
Acquisizioni dell'esercizio	8.822
Ammortamenti dell'esercizio	(4.297)
Saldo al 31/12/2021	22.407

Altri beni	Importo
Costo storico altri beni	4.852.404
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.725.195)
Saldo al 31/12/2020	127.209
Acquisizioni dell'esercizio	7.900
Cessioni dell'esercizio	(76.053)
Utilizzo fondo ammortamento	76.053
Ammortamenti dell'esercizio	(109.442)
Saldo al 31/12/2021	25.667

La categoria "Altri beni" è composta principalmente dal valore residuo delle macchine elettroniche d'ufficio (€ 9.311) e dei mobili e arredi (€ 15.104) acquistati negli anni precedenti.

Nel corso del 2021 si è dato corso anche a una rottamazione dei beni obsoleti e non più funzionanti che ha coinvolto le categorie "Apparecchiature di elaborazione e trasmissione dati", "Automezzi", "Macchine d'ufficio elettroniche" e "Mobili e arredi" non dando origine a variazioni di valori positive (plusvalenze) o negative (minusvalenze).

Immobilizzazioni materiali in corso	Importo
Costo storico	313.775
Saldo al 31/12/2020	313.775
Acquisizione dell'esercizio	397.071
Trasferimenti dell'esercizio	(307.278)
Saldo al 31/12/2021	403.568

Il saldo al 31 dicembre 2021 di € 403.568 è relativo sostanzialmente all'acquisto di server per il Data Center della Società non ancora installati al 31 dicembre 2021 e alla capitalizzazione di lavori per lo

Trentino Digitale S.p.A.

sviluppo della Banda Larga sul territorio provinciale non ancora conclusi.

Per il dettaglio del valore dei trasferimenti pari ad € 307.278 avvenuti nel corso del 2021, si rimanda a quanto scritto sopra per ciascuna categoria di immobilizzazione.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
43.390	53.390	(10.000)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2020	Decremento dell'esercizio	31/12/2021
Altre imprese	10.000	(10.000)	0
Totale	10.000	(10.000)	0

Nel corso del 2021 è stata deliberata la liquidazione del Centro Servizi Condivisi e quindi si è provveduto ad annullare il valore della partecipazione di € 10.000. Al 31 dicembre 2021 la Società registra nei crediti diversi l'importo di € 4.500 come residuo del valore della partecipazione ancora da incassare.

Crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2020	Decremento dell'esercizio	31/12/2021
Altre imprese	43.390	0	43.390
Totale	43.390	0	43.390

Nel saldo della voce “**Crediti immobilizzati**” rientrano principalmente i crediti per depositi cauzionali non ancora restituiti, versati negli anni precedenti dalla ex Trentino Network s.r.l., a garanzia della regolare esecuzione di lavori di scavo per la posa della fibra ottica, tra cui si evidenziano € 42.990 verso il Comune di Trento.

C) Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.567.439	5.532.943	(965.504)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Lavori in corso	4.545.487	5.413.075
Lavori in corso pluriennali	1.451.359	2.006.245
Lavori in corso infrannuali	2.269.502	2.471.809
Lavori in corso infrannuali T&S	731.841	674.634
Lavori in corso per costi sospesi	92.785	263.014
F.do perdite lavori in corso	0	(2.627)
Prodotti finiti e merci	21.952	119.868
Prodotti Materiale a rivendita	45.363	175.939
Prodotti F.do obsolescenza magazzino	(23.412)	(56.071)

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione relativi a contratti di servizi infrannuali e pluriennali, la cui modalità di calcolo è descritta nei “*criteri di valutazione*”, occorre rilevare che sono stati registrati

Trentino Digitale S.p.A.

costi sospesi per € 92.785 relativi a contratti verso la Provincia autonoma di Trento, di cui è stata emessa la proposta progettuale e che, sebbene alla data non sia pervenuta ancora la formale accettazione, non si ritiene che sussistano problemi alla finalizzazione del relativo contratto nel corso del 2022.

Nel corso del 2021, il fondo obsolescenza magazzino è stato utilizzato per € 51.712 a seguito di una rottamazione dei beni obsoleti e non più funzionanti relativi al magazzino della ex Trentino Network S.r.l. e aumentato di € 19.053 al fine di adeguare il valore del materiale acquistato per rivendita al loro presunto valore di realizzo portando il valore al 31 dicembre 2021 a € 23.412.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
18.122.554	24.882.434	(6.759.880)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	3.112.888			3.112.888
Verso controllanti	11.291.861			11.291.861
Verso imprese sott. al contr. delle controllanti	1.856.995			1.856.995
Per crediti tributari	195.612	46.810		242.422
Per imposte anticipate	1.015.956			1.015.956
Verso altri	602.432			602.432
Totale	18.075.744	46.810	0	18.122.554

In merito all'ammontare complessivo dei crediti, l'adeguamento del loro valore nominale al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'apposito fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre 2021 è pari ad € 442.981 e che nel corso del 2021 ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2020	420.281
Utilizzo nell'esercizio	(57.300)
Accantonamento esercizio	80.000
Saldo al 31/12/2021	442.981

Nel corso del 2021 il fondo è stato utilizzato per € 57.300, principalmente per la rettifica di alcuni crediti per fatture da emettere verso l'Ente controllante, ed è stato incrementato per € 80.000 al fine di renderlo congruo rispetto all'ammontare totale dei crediti commerciali risultanti al 31 dicembre 2021.

Non esistono crediti al 31 dicembre 2021 espressi in moneta estera: infatti tutti i crediti verso clienti hanno origine nel territorio nazionale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Crediti documentati da fatture	2.307.228	2.625.698	(318.470)
Fatture da emettere	1.250.429	1.644.888	(394.459)
Note di credito da emettere	(1.788)	(41.877)	40.089
Fondo svalutazione crediti	(442.981)	(420.281)	(22.700)
Totale Crediti verso Clienti	3.112.888	3.808.428	(695.540)
Crediti per fatture emesse verso la P.A.T.	4.053.417	2.931.808	1.121.609
Fatture da emettere alla P.A.T.	7.213.444	14.047.898	(6.834.455)

Trentino Digitale S.p.A.

Altri crediti verso PAT per contributi	25.000	0	25.000
Totale Crediti verso imprese controllanti	11.291.861	16.979.706	(5.687.845)
Crediti verso imprese sott. al contr. delle control.	823.744	1.438.755	(615.011)
Fatture da emettere	1.141.281	897.913	243.367
Note di credito da emettere	(108.030)	0	(108.030)
Totale Crediti v/imp. sot. al contr. delle control.	1.856.995	2.336.668	(479.673)
Credito IRES	0	219.713	(219.713)
Crediti IRAP	0	14.317	(14.317)
Crediti per imposta sostitutiva TFR	0	835	(835)
Credito Inail	0	17	(17)
Credito d'imposta per spese di sanificazione	0	9.778	(9.778)
Credito d'imposta per investimenti su beni strumentali	195.612	50.927	144.685
Totale crediti tributari entro i 12 mesi	195.612	295.587	(99.975)
Credito d'imposta per investimenti su beni strumentali	46.810	59.060	(12.250)
Totale Crediti tributari oltre i 12 mesi	46.810	59.060	(12.250)
Erario per imposte anticipate (IRES-IRAP)	1.015.956	839.087	176.869
Totale Imposte anticipate	1.015.956	839.087	176.869
Crediti diversi	49.329	108.257	(58.928)
Anticipi a fornitori	553.103	455.641	97.462
Totale Crediti verso altri	602.432	563.898	38.534
Totale crediti	18.122.554	24.882.434	(6.759.880)

Il totale complessivo dei crediti commerciali verso i clienti al 31 dicembre 2021 evidenzia un saldo inferiore all'anno precedente sostanzialmente dovuto alla liquidazione da parte dell'Ente controllante di fatture relative a progetti conclusi negli anni precedenti.

Di seguito si dettagliano i crediti verso l'Ente controllante Provincia autonoma di Trento.

La voce "**Crediti per fatture emesse**" evidenzia un saldo al 31 dicembre 2021 di € 4.053.417. I costanti incassi mensili hanno garantito un positivo andamento della liquidità per tutto il 2021 registrando una giacenza media annua positiva sul conto corrente pari a € 28,8 milioni.

La voce "**Fatture da emettere**" pari a € 7.213.444, comprende sostanzialmente gli importi relativi ai progetti per i quali la Società ha emesso il rapporto conclusivo, attestando che le attività si sono concluse entro il 31 dicembre 2021 e che nel corso del 2022, a seguito di approvazione del cliente Provincia autonoma di Trento, verrà emessa la relativa fattura. La riduzione rispetto al 2020 è dovuta alla definizione e quindi fatturazione di progetti conclusi in anni precedenti.

La voce "**Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**" comprende tutti i crediti per fatture emesse al 31 dicembre 2021 ancora da incassare e da emettere verso le società/enti controllati dalla Provincia autonoma di Trento e in particolare:

Società controllate:

- Patrimonio del Trentino S.p.A. € 8.145;
- Trentino Sviluppo S.p.A. € 103.869;
- Trentino Marketing S.r.l. € 262;
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. € 1.503;
- ITEA S.p.a. € 13.150;
- Cassa del Trentino S.p.A. € 2.371;
- Trentino Trasporti S.p.A. € 219.173.

Enti pubblici vigilati:

- Istituto culturale Mocheno € 1.536;

Trentino Digitale S.p.A.

- Istituto culturale Ladino € 450;
- Iprase € 195;
- Museo Castello Buonconsiglio € 15.411;
- Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto € 379;
- Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina € 24;
- Opera Universitaria € 36.405;
- Azienda Provinciale Servizi Sanitari di Trento € 1.334.021;
- Parco Adamello Brenta € 1.239;
- Museo di Scienze € 798;
- Parco Paneveggio € 1.810;
- Centro Servizi Culturali S. Chiara € 5.311.

Enti di Diritto privato vigilati:

- Fondazione E. Mach€ 85.668;
- Fondazione Bruno Kessler € 18.230;
- Fondazione Museo storico Trentino € 7.045.

La voce "**Crediti tributari**" entro e oltre i 12 mesi, comprende i crediti di imposta previsti per l'anno 2021 e in particolare "il credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali materiali e immateriali".

Per i commenti relativi alla voce "**Imposte anticipate (IRES-IRAP)**" si rimanda al prospetto di dettaglio nella sezione del Conto Economico.

La voce "**Crediti verso altri**" pari a € 602.432 comprende gli anticipi a fornitori per prestazioni interamente di competenza del 2021 per euro 553.103, i crediti per depositi cauzionali versati dalla Società e i crediti per risarcimenti relativi a danni subiti sulla propria infrastruttura di Banda Larga da imprese terze nel corso del 2021.

Non vi sono crediti con data di scadenza superiore ai 5 anni.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

36.363.879	26.287.762	10.076.117
------------	------------	------------

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Depositi bancari presso Unicredit	36.363.735	26.287.711
Denaro e altri valori in cassa Euro	144	51
Totale	36.363.879	26.287.762

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo bancario a fine 2021 risulta positivo ed evidenzia un significativo aumento della liquidità rispetto al 2020.

La giacenza è stata positiva per l'intero 2021 e la media annua è stata di circa € 29 milioni dovuta in gran parte al costante incasso delle fatture per le prestazioni di servizi effettuate verso la Provincia autonoma di Trento.

Non vi sono vincoli sulle disponibilità liquide.

Trentino Digitale S.p.A.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.518.173	1.707.676	(189.503)

I ratei e i risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Alla data del 31 dicembre 2021 evidenziamo risconti relativi a canoni di manutenzione software e hardware, canoni passivi relativi ai servizi TLC (manutenzione IRU – costi di interconnessione reti esterne) come temporalmente suddivisi nella tabella seguente.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	953.212
Ratei attivi 2022	750
Risconti attivi 2022	952.462
Oltre 12 mesi	313.246
Risconti attivi 2023	161.846
Risconti attivi 2024	60.580
Risconti attivi 2025	47.965
Risconti attivi 2026	42.855
Oltre i 5 anni	251.715

Trentino Digitale S.p.A.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
42.677.534	42.531.393	146.141

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Capitale	6.433.680			6.433.680
Riserva sovrapprezzo azioni	15.353.865			15.353.865
Riserva legale	839.357	49.442		888.799
Riserva straordinaria	17.795.647			17.795.647
Riserva per investimenti art. 35 st.	1.119.991			1.119.991
Utile (perdita) dell'esercizio	988.853	1.085.552	(988.853)	1.085.552
Totale	42.531.393	1.134.994	(1.191.222)	42.677.534

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel Patrimonio Netto:

	Capitale sociale	Riserva sovr. Az.	Riserva legale	Riserva per arr.	Riserva straord.	Riserva art. 35	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'es. precedente (01/01/2020)	6.433.680	15.353.865	779.796	(1)	17.795.647	1.119.991	1.191.222	42.674.200
Diff. arr. Euro				1				1
Destinazione del risultato dell'esercizio								
- riserva legale			59.561				(59.561)	0
- attribuzione dividendi							(1.131.661)	(1.131.661)
Risultato dell'es. preced.							988.853	988.853
Alla chiusura dell'es. precedente (31/12/2020)	6.433.680	15.353.865	839.357		17.795.647	1.119.991	988.853	42.531.393
Destinazione del risultato dell'esercizio corrente								
- riserva legale			49.442				(49.442)	0
- attribuzione dividendi							(939.411)	(939.411)
Risultato dell'esercizio corrente							1.085.552	1.085.552
Alla chiusura dell'es. corrente (31/12/2021)	6.433.680	15.353.865	888.799		17.795.647	1.119.991	1.085.552	42.677.534

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	6.433.680	1

Trentino Digitale S.p.A.

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Util. eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Util. eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	6.433.680				
Riserva sovrappr. azioni	15.353.865	A, B	15.353.865		
Riserva legale	888.799	B			
Riserva straordinaria	17.795.647	A, B, C	17.795.647		
Riserva investimenti art. 35 Statuto	1.119.991	A, B, C	1.119.991		
Totale	41.591.982		34.269.503		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			34.269.503		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni		
2.597.571	1.926.820	670.751		
Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Per imp, anche diff.	70.276		(70.276)	0
Altri	1.856.544	1.027.834	(286.807)	2.597.571
Totale	1.926.820	1.027.834	(357.083)	2.597.571

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi e liberazioni dell'esercizio.

Il fondo per imposte differite al 31 dicembre 2021 si è azzerato in conseguenza del rigiro delle differenze temporanee tassabili.

La voce Altri fondi, al 31 dicembre 2021, pari a € 2.597.571 risulta così composta:

Fondo rischi contrattuali	994.662
Fondo oneri personale	715.909
Fondo oneri spese future	887.000

In particolare la composizione e le movimentazioni nel corso del 2021 sono state le seguenti:

- 1) Per il Fondo rischi contrattuali, riferito a possibili e probabili oneri su contenzioni con fornitori e professionisti esterni:
 - è stato utilizzato per una quota pari a € 39.284 a copertura di oneri relativi a esercizi precedenti;
 - è stato ridotto di € 104.209 al fine di adeguarlo alle situazioni di rischio tuttora esistenti anche a seguito della chiusura favorevole di alcuni contenziosi;
 - è stato incrementato per una quota pari a € 136.662 a copertura dei rischi per possibili e

Trentino Digitale S.p.A.

probabili oneri su contenziosi attualmente pendenti con fornitori e professionisti esterni. In particolare è presente una quota a copertura di possibili oneri che potrebbero nascere nella controversia con la società Deloitte Consulting S.p.A. in relazione a un contratto attivo verso la Provincia autonoma di Trento i cui ricavi sono stati registrati a fatture da emettere e i costi correlati nei debiti verso il fornitore per fatture ricevute.

- 2) Per il Fondo oneri per il personale, principalmente riferito a situazioni di possibili e probabili oneri conseguenti vertenze con il personale per trattamenti pregressi, per trattamenti inerenti i sistemi incentivanti e per una posizione dirigenziale non più in organico:
 - è stato utilizzato per una quota pari a € 66.103 a copertura di oneri relativi a esercizi precedenti;
 - è stato ridotto di € 63.710 al fine di adeguarlo alle situazioni di rischio tuttora esistenti;
 - è stato incrementato per una quota pari a € 350.861 a copertura dei rischi per possibili e probabili oneri su contenziosi attualmente in essere e per la parte di incentivazione (Premio di Risultato e Management By Objectives) alla data non ancora certi.
- 3) Per il fondo oneri spese future, riferito alla copertura dei lavori di messa a norma per la sicurezza dei luoghi di lavoro degli impianti tecnologici distribuiti sul territorio provinciale di proprietà della Società, al fine di far fronte alle prescrizioni della Procura della Repubblica di Trento di data 30 marzo 2019:
 - è stato utilizzato per € 13.500;
 - è stato incrementato per € 540.311 al fine di adeguarlo alla nuova stima complessiva dei costi da sostenere, a seguito dei sopralluoghi e ricognizioni sugli impianti.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.478.968	4.022.314	(543.346)

La variazione è determinata dai seguenti movimenti del 2020:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Trattamento Fine Rapporto	4.022.314	127.684	(671.030)	3.478.968

Il saldo del fondo accantonato, rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. In ottemperanza alle disposizioni di cui al D.L. n. 252 del 5.12.2005, integrato con le modifiche apportate dalla L. n. 296/2007 in materia di TFR, si è provveduto a rilevare le seguenti movimentazioni del Trattamento di Fine Rapporto:

- un incremento di € 127.684 relativo alla quota di rivalutazione linda sul TFR maturato al 31 dicembre 2014;
- un decremento complessivo di € 671.030 che comprende sia quanto erogato ai dipendenti che nel corso del 2021 sono usciti dalla Società per quiescenza o dimissioni volontarie sia quanto erogato a titolo di anticipo tfr.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo TFR	3.478.968
Trattamento di fine rapporto operai e impiegati	3.274.291
Trattamento di fine rapporto dirigenti	204.677

Trentino Digitale S.p.A.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
28.599.161	28.098.063	501.098

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	10.500.000			10.500.000
Anticipi da clienti	52			52
Debiti verso fornitori	10.310.048			10.310.048
Debiti verso controllanti	2.010.762			2.010.762
Debiti v/impr. contr. dalle contr.	32.294			32.294
Debiti tributari	1.013.881			1.013.881
Debiti v. Ist. prev. e sic. sociale	1.577.338			1.577.338
Altri debiti	3.154.786			3.154.786
Totale	28.599.161			28.599.161

La voce "*Debiti verso soci per finanziamento*" rileva il debito verso l'Ente controllante Provincia autonoma di Trento con scadenza 31.12.2022 (Rif. art. 18 c.1 L.P. n. 2 del 28 marzo 2009 e art. 25 c.4 LP n. 27 del 27 dicembre 2010 e art. 4 LP nr 18 del 4 agosto 2021); l'importo di € 10.500.000 rappresenta il residuo di quanto deliberato dalla Provincia autonoma di Trento come finanziamento alla ex Trentino Network S.r.l. e quanto è stato convertito negli anni con delibera della Giunta Provinciale in conto impianti e in conto capitale. (Rif. del. 2187/2009, 1360/2010, 1682/2011 e 2642/2012).

Gli acconti ricevuti dalla Provincia autonoma di Trento sono stati rilevati tra i debiti verso società controllanti. In particolare tale voce comprende l'importo di € 2.010.762, che rappresenta il residuo di quanto convertito da finanziamento soci a contributo conto impianti disposto con la delibera di Giunta Provinciale n. 2298 del 11 dicembre 2015 e che viene ridotto annualmente per la copertura, in percentuale, della quota di costo degli investimenti, per la realizzazione dell'infrastruttura della rete provinciale per la banda larga, fatti dalla Società sia nel corso dell'anno che negli anni precedenti e che nel 2021 si sono conclusi e quindi hanno iniziato il loro ammortamento.

La voce "*Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*" comprende tutti i debiti per fatture ricevute al 31 dicembre 2021 e non liquidate e per fatture da ricevere dalle società/enti controllati dalla Provincia autonoma di Trento e in particolare:

Società controllate:

- Trentino Sviluppo S.p.A. € 15.730;
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. € 8.934;
- Trentino Trasporti S.p.A. € 1.824.

Enti pubblici vigilati:

- Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari € 5.807.

La voce "*Debiti tributari*" evidenzia un saldo di € 1.013.881 generato dal debito per le imposte IRES e IRAP pari ad euro € 339.559, dal debito IVA per € 178.142 e dal debito per ritenute IRPEF sui dipendenti e lavoratori autonomi e imposta sostitutiva TFR pari ad € 496.180, versato all'erario nel mese di gennaio 2022.

Trentino Digitale S.p.A.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (fondo imposte).

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Anticipi altri clienti	52	0	52
Anticipi da clienti	52	0	52
Debiti verso fornitori	4.213.113	6.172.066	(1.958.953)
Fatture da ricevere	6.430.781	5.259.045	1.171.736
Note credito da ricevere	(344.913)	(418.408)	73.495
Fornitori di beni e servizi nazionali	10.298.981	11.012.703	(713.722)
Debiti verso fornitori CEE	0	25.146	(25.146)
Fatture da ricevere fornitori CEE	11.067	8.638	2.429
Fornitori di beni e servizi CEE	11.067	33.784	(22.717)
Totale Debiti verso Fornitori	10.310.048	11.046.487	(736.439)
Anticipi contributi reti Cabla	2.010.762	2.257.976	(247.214)
Debiti verso controllanti	2.010.762	2.257.976	(247.214)
Debiti v/imprese sott. al contr. delle contr.	7.656	7.730	(74)
Fatt. da ric. v/imp. sott. al contr. delle contr.	24.638	23.782	856
Tot. debiti v/imp. sot. al contr. delle contr.	32.294	31.512	782
IVA conto erario	178.142	29.477	148.665
IRES a saldo	323.699	0	323699
IRAP a saldo	15.860	0	15860
IRPEF dipendenti	471.393	467.787	3.606
IRPEF lavoratori autonomi	4.654	9.445	(4.791)
IRPEF addizionale regionale	1.712	2.254	(542)
Imposta sostitutiva TFR	18.421	0	18.421
Debiti tributari	1.013.881	508.963	504.918
INPS dipendenti/professionisti	1.297.857	1.288.864	8.993
Previdenza complementare dirigenti	33.685	35.131	(1.446)
Previdenza complem. impiegati	241.112	238.185	2.927
Previdenza sanitaria	3.651	3.679	(28)
INAIL dipendenti	1.033	0	1.033
Enti previdenziali	1.577.338	1.565.859	11.479
Debiti verso il personale liquidabile	1.760.750	1.809.696	(48.946)
Debiti diversi	1.276.449	284.526	991.923
Debiti per cauzioni	117.587	93.044	24.543
Totale Altri debiti	3.154.786	2.187.266	967.520
Totale debiti	18.099.161	17.598.063	501.098

La voce "Debiti diversi" di complessivi € 1.276.449 contiene principalmente il debito relativo al costo della COSAP che la Società deve riconoscere alla Provincia autonoma di Trento, tramite Trentino

Trentino Digitale S.p.A.

Riscossioni S.p.A., per l'occupazione del suolo provinciale dove è distribuita l'infrastruttura Banda Larga.
Nel corso del 2020 il pagamento è stato effettuato nel mese di dicembre.
I debiti sono principalmente verso soggetti italiani.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
85.777.343	90.188.498	(4.411.155)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	1.228.551
Risconti passivi 2022	1.228.551
Oltre 12 mesi	3.322.784
Risconti passivi 2023	899.470
Risconti passivi 2024	898.576
Risconti passivi 2025	763.342
Risconti passivi 2026	761.396
Oltre i 5 anni	4.016.569
Risconti passivi vari	4.016.569

I risconti sono principalmente relativi alle quote di ricavo dei servizi TLC fatturate agli operatori telefonici realizzati soprattutto in modalità IRU della durata di 15 anni.

Il valore complessivo dei risconti comprende anche:

- risconto relativo al credito di imposta per gli investimenti sui beni strumentali pari a € 225.991;
- risconto relativo al contributo deliberato dalla Provincia autonoma di Trento in relazione agli investimenti inerenti il progetto "Collegamento Borghetto-Avio" pari ad € 22.500;

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
Valore residuo investimento 2021	22.500	17.500	12.500	7.500	2.498
Risconti	22.500	17.500	12.500	7.500	2.498

- risconto relativo al contributo erogato dalla Provincia autonoma di Trento, in relazione agli investimenti per il progetto Banda larga e Aree Industriali, a copertura parziale degli ammortamenti per gli esercizi successivi al 2021 per € 76.960.947:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2026	Oltre i 5 anni
Valore cespiti Banda Larga	76.808.609	71.713.619	66.828.196	62.986.358	59.438.376	56.242.976	53.093.543
Risconti Banda Larga	72.273.572	67.478.930	62.881.991	59.267.014	55.928.540	52.921.828	49.958.369
Valore cespiti Zone Industriali	5.208.194	5.089.213	4.970.233	4.851.252	4.732.272	4.613.291	4.494.310
Risconti Zone Industriali	4.687.375	4.580.292	4.473.209	4.366.127	4.259.044	4.151.962	4.044.879
TOTALE VALORE CESPITI	82.016.803	76.802.833	71.798.429	67.837.610	64.170.648	60.856.267	57.587.853
TOTALE RISCONTI	76.960.947	72.059.222	67.355.200	63.633.140	60.187.584	57.073.790	54.003.249

Trentino Digitale S.p.A.

Al 31 dicembre 2021 la Società dà evidenza anche che rimangono in essere le seguenti principali fidejussioni:

- € 195.840 a favore di Rete Ferroviaria Italiana a garanzia dei lavori di scavo in prossimità della rete ferroviaria;
- € 124.772 a favore di Telecom Italia a garanzia contrattuale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
61.183.173	58.767.111	2.416.062

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	56.484.598	52.802.466	3.682.132
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(867.588)	353.104	(1.220.692)
Altri ricavi e proventi	5.566.163	5.611.541	(45.378)
Totale	61.183.173	58.767.111	2.416.062

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Il valore della produzione è così ripartito:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Attività Industriale	16.575.495	13.767.410	2.808.085
Attività Industriale per controllante P.A.T.	39.909.103	39.035.056	874.047
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.484.598	52.802.466	3.682.132
Variazione dei lavori in corso pluriennali	(554.886)	(152.735)	(402.151)
Variazione dei lavori in corso infrannuiali	(145.101)	392.602	(537.703)
Utilizzo f.do perdite sul lavori in corso	2.628	3.837	(1.209)
Variazione lavori in corso ricavi sospesi P.A.T.	(170.229)	109.400	(279.629)
Totale Variazione dei lavori in corso	(867.588)	353.104	(1.220.692)
Ricavi per servizi diversi	1.366	871	495
Recuperi per risarcimenti assicurativi	43.617	16.087	27.530
Sopravvenienze e insussistenze ordinarie	12.266	45.170	(32.904)
Utilizzo fondo rischi e oneri	167.920	210.245	(42.325)
Altri ricavi e proventi	68.910	63.310	5.600
Altri ricavi per affitto verso P.A.T.	301.731	143.013	158.718
Contributo in conto impianti da P.A.T.	4.912.895	5.081.424	(168.529)
Contributo in conto impianti da P.A.T. per sviluppi TLC	2.500	0	2.500
Contributi in conto esercizio per credito imposta	3.022	36.000	(32.978)
Contributi in conto impianti per inv. su beni strumentali	51.936	15.421	36.515
Totale Altri ricavi	5.566.163	5.611.541	(45.378)
Totale del Valore della produzione	61.183.173	58.767.111	2.416.062

Trentino Digitale S.p.A.

Per il dettaglio della voce "**utilizzo fondi rischi e oneri**" si rimanda ai commenti sui fondi rischi e oneri.

La voce "**Contributi conto impianti**" comprende i contributi erogati dalla Provincia autonoma di Trento in relazione al progetto di realizzazione delle infrastrutture in Banda larga dislocate sul territorio trentino e al progetto di realizzazione delle reti di accesso in fibra ottica alle zone industriali.

Di seguito si evidenziano i contributi per ambedue i progetti:

Progetto infrastrutture Banda Larga	Costo storico	Contributo complessivo	Ammortamenti 2021	Contributi 2021	Risconti contributi
Infrastrutture in esercizio	130.363.051	122.665.113	5.107.404	4.805.812	72.273.572
Infrastrutture in corso	109.149	102.704	0	0	102.704

Progetto Aree Industriali	Costo storico	Contributo complessivo	Ammortamenti 2021	Contributi 2020	Risconti contributi
Impianti in esercizio	5.949.028	5.354.125	118.981	107.083	4.687.375

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società partecipate dalla Provincia autonoma di Trento nella voce "**Valore della produzione**" rileviamo:

- Patrimonio del Trentino S.p.A. per € 32.382;
- Trentino Sviluppo S.p.A. per € 185.395;
- Trentino Marketing S.r.l. per € 262;
- Trentino Trasporti S.p.A. per € 257.745;
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. per € 22.966;
- Cassa del Trentino S.p.A. per € 13.601;
- ITEA per € 117.148.

Enti pubblici vigilati:

- Istituto culturale Mocheno € 11.139;
- Istituto culturale Cimbro € 4.765;
- Istituto culturale Ladino € 5.113;
- I.p.r.a.s.e. € 3.269;
- Museo Castello Buonconsiglio € 48.507;
- Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto € 7.482;
- Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina € 5.731;
- Opera Universitaria € 77.933;
- Parco Adamello Brenta € 4.385;
- Parco Paneveggio € 11.483;
- Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento € 6.937.851;
- Museo di Scienze € 8.719;
- Centro Servizi Culturali S. Chiara € 19.976.

Enti di Diritto privato vigilati:

- Fondazione E. Mach € 282.526;
- Fondazione Bruno Kessler € 37.255;
- Fondazione Museo Storico € 7.564.

Tutte le operazioni avvenute sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

Trentino Digitale S.p.A.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
59.772.681	57.538.033	2.234.648

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	450.783	862.516	(411.733)
Servizi	28.732.610	26.043.485	2.689.125
Godimento di beni di terzi	2.775.343	2.659.014	116.329
Salari e stipendi	12.445.478	12.728.564	(283.086)
Oneri sociali	3.869.925	3.979.913	(109.988)
Trattamento di fine rapporto	938.276	846.302	91.974
Altri costi del personale	580.093	394.176	185.917
Amm. immobilizzazioni immateriali	1.334.037	1.594.211	(260.174)
Amm. immobilizzazioni materiali	7.632.312	7.665.462	(33.150)
Sval. dei crediti compresi nell'a.c. e d.l.	80.000	123.706	(43.706)
Variazione rim. materie prime e merci	97.916	75.809	22.107
Accantonamento per rischi	136.662	308.631	(171.969)
Altri accantonamenti	540.311	0	540.311
Oneri diversi di gestione	158.935	256.244	(97.309)
Totale	59.772.681	57.538.033	2.234.648

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Beni per rivendita/Prodotti finiti	329.793	628.215	(298.422)
Materiali di consumo	120.990	234.301	(113.311)
Tot. materie prime, suss., di consumo e merci	450.783	862.516	(411.733)
Servizi per la rivendita	271.942	104.934	167.008
Lavorazioni esterne	13.584.814	12.207.380	1.377.434
Gestione posti di lavoro	4.428.426	3.828.774	599.652
Utenze	612.647	559.296	53.351
Viaggi e note spese	9.276	16.778	(7.502)
Canoni di manutenzioni esterne macchinari, impianti, apparati TLC	5.571.439	4.736.118	835.321
Servizi TLC	862.833	977.822	(114.989)
Servizi generali	406.428	388.045	18.383
Servizi tecnici, amministrativi, legali	151.065	136.570	14.495
Compensi agli amministratori	133.860	122.903	10.957
Compensi ai sindaci	44.460	54.340	(9.880)
Ricerca, addestramento e formazione	145.566	157.797	(12.231)
Spese pubblicità, eventi, rappresentanza	737	594	143
Spese per automezzi di proprietà (manut., assicurazione)	14.491	12.847	1.644

Trentino Digitale S.p.A.

Mense gestite da terzi	123.352	142.448	(19.096)
Spese telefoniche	88.686	91.088	(2.402)
Servizi assicurativi	658.531	697.054	(38.523)
Spese servizi bancari/fidejussioni	16.463	17.405	(942)
Servizi per personale interinale	12.325	5.464	6.861
Compensi Organo di Vigilanza	18.200	18.200	0
Spese per la revisione contabile del bilancio e dei conti annuali separati	25.313	20.313	5.000
Spese per certificazione qualità	8.792	20.000	(11.208)
Costi Centro Servizi Condivisi	5.655	11.231	(5.576)
Costi per bandi di gara	45.246	92.314	(47.068)
Spese software a tempo determinato	90.805	178.067	(87.262)
Spese hardware non capitalizzato	7.601	0	7.601
Spese diverse	64.099	88.284	(24.185)
Spese servizio noleggio auto	26.194	13.766	12.428
Spese personale di terzi distaccato	151.378	194.086	(42.708)
Canone per occupaz. spazi aree pubbliche	1.151.986	1.149.567	2.419
Totale Servizi	28.732.610	26.043.485	2.689.125

La voce **"spese personale di terzi distaccato"** comprende il costo sostenuto nel corso del 2021 relativamente ad alcuni dipendenti della Provincia autonoma di Trento e del Consorzio dei Comuni distaccati presso la Società.

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società controllate dalla Provincia autonoma di Trento nei costi per servizi rileviamo: € 103.974 da Trentino Sviluppo S.p.A., € 20.934 da Trentino School of Management S.c.a.r.l., ed € 23 da Trentino Trasporti S.p.A. oltre ad € 2.807 da Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Affitti e locazioni	1.021.559	1.014.305	7.254
Noleggio hardware e software	490.625	501.525	(10.900)
Noleggio apparati di rete	1.178.469	1.084.682	93.787
Noleggio apparecchiature d'ufficio	32.979	32.758	221
Noleggio autovetture	51.711	25.744	25.967
Totale Godimento beni di terzi	2.775.343	2.659.014	116.329

Nei costi per godimento di beni di terzi si evidenziano i seguenti costi dalle società controllate dalla Provincia autonoma di Trento:

- € 4.895 da Patrimonio del Trentino S.p.A.;
- € 2.493 da Trentino Trasporti S.p.A.

oltre a € 24.320 da Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i contratti collettivi, i premi di produttività, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti, essi sono stati determinati in base ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali precedentemente descritti.

Trentino Digitale S.p.A.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
Per il commento si rimanda alla voce Crediti dello Stato Patrimoniale.

Altri accantonamenti

- Accantonamento rischi contrattuali per € 136.662
- Altri accantonamenti per € 540.311.

Per il commento, si rimanda alla voce Fondi per rischi ed oneri dello Stato Patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Altre imposte e tasse, valori bollati	106.404	97.385	9.019
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	32.285	21.384	10.901
Abbonamenti, quotidiani, riviste	6.804	7.827	(1.023)
Canoni di concessione	13.442	13.124	318
Altri oneri	0	116.524	(116.524)
Totale Oneri diversi di gestione	158.935	256.244	(97.309)

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società controllate dalla Provincia autonoma di Trento negli oneri diversi di gestione si evidenziano € 48 da Patrimonio del Trentino Spa.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
21.388	20.855	533

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi da interessi altri crediti	21.388	20.857	531
(Interessi e altri oneri finanziari)		(2)	2
Totale	21.388	20.855	533

La voce Proventi da interessi altri crediti comprende la quota di competenza degli interessi attivi computati su posizioni creditorie e l'importo di € 441 relativo agli interessi attivi bancari maturati sul conto corrente bancario per tutto il 2021.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
346.328	261.080	85.248

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	593.473	239.179	354.294
IRES	540.792	217.086	323.706
IRAP	52.681	22.093	30.588
Imposte es. precedenti	0	(11.372)	11.372
IRAP	0	(11.372)	11.372
Imposte differite (anticipate)	(247.145)	33.273	(280.418)
IRES anticipate nette	(166.127)	32.909	(199.036)
IRAP anticipate nette	(10.742)	364	(11.106)

Trentino Digitale S.p.A.

IRES differite rigiro	(70.276)	0	(70.276)
Totale	346.328	261.080	85.248

Per una descrizione dettagliata delle motivazioni che hanno condotto alla rilevazione delle imposte anticipate e differite si rimanda all'apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Il riepilogo del fondo imposte differite e dei crediti per imposte anticipate è il seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Imposte (anticipate)	1.015.956	839.087	176.869
Imposte differite	0	(70.276)	70.276
Totale	1.015.956	768.811	247.145

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico – IRES

Risultato prima delle imposte		1.431.880	
Onere fiscale teorico (aliquota effettiva 24%)			343.651
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
-compensi amministratori non corrisposti	59.465		
-ammortamenti civili superiori a quelli fiscali per differenza aliquote	95.245		
-svalutazione rimanenze di merci e lavori in corso	19.053		
-accantonamenti a fondi rischi e oneri	1.027.834		
Totale		1.201.597	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
- compensi amministratori 2019/2020 corrisposti nel 2021	(23.120)		
-utilizzo fondi rischi e oneri	(286.807)		
-svalutazione rimanenze di merci	(54.340)		
-rigiro ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	(92.217)		
-rigiro ammortamento su avviamento	(52.901)		
-altre differenze temporanee da esercizi precedenti in aumento	292.816		
Totale		(216.569)	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:			
-spese telefoniche non deducibili	18.243		
-spese vitto e alloggio non deducibili	184		
-costi automezzi aziendali	85.929		
-sopravvenienze passive non deducibili	19.744		
-altri costi non deducibili	381		
-Contributo c/impianti non tassato IRES ed IRAP (ex superammortamento)	(51.936)		
-Credito d'imposta sanificazione non imponibile IRES e IRAP (di cui c.to 30610001)	(3.022)		
-"superammortamento" su beni nuovi acquistati post 15/10/2015	(140.229)		
-IRAP riferito ai costi del personale	(577)		
Totale		(71.283)	
ACE - Aiuto per la Crescita Economica			(92.325)
Reddito imponibile		2.253.300	
IRES corrente sul reddito di esercizio (aliquota effettiva 37,77%)			540.792

Trentino Digitale S.p.A.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico – IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione		1.410.492
Costi non rilevanti ai fini IRAP		18.590.745
-costi non rilevanti a titolo permanente	17.913.772	
-costi non rilevanti a titolo temporaneo	676.973	
Totale imponibile teorico lordo IRAP		20.001.237
Deduzioni (nazionali e provinciali)		(17.971.542)
Totale imponibile teorico IRAP al netto deduzioni		2.029.695
Onere fiscale teorico (aliquota teorica 2,68%)		54.396
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
-utilizzo fondi rischi e oneri	(156.994)	
-rigiro ammortamento su avviamento	(52.901)	
Totale		(209.895)
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:		
-sopravvenienze passive ordinarie non deducibili	19.744	
-compensi amministratori, co.co.co., co.co.pro, occasionali e relativi oneri	25.049	
-costo personale di terzi distaccato	151.378	
-rimborси Km a dipendenti e co.co.co.	4.324	
-contributi non imponibili	(54.958)	
Totale		145.918
Valore della produzione netta imponibile IRAP		1.965.718
IRAP corrente effettivo dell'esercizio (aliquota effettiva 2,60%)		52.681

Non sono presenti costi e ricavi di natura straordinaria.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita/anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Trentino Digitale S.p.A.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Descrizione delle differenze temporanee			Imposte anticipate al 31.12.2020		Riassorbimenti esercizio 2021		Incrementi esercizio 2021		Imposte anticipate al 31.12.2021		
Differenze deducibili IRES	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Aliquota	Imposta (a+b+c+d)
-Fondi rischi e oneri vari	1.856.545	24,00%	445.571	(286.807)	24,00%	(68.834)	1.027.834	24,00%	246.880	2.597.572	24,00%
-Compensi amministratori non corrisposti	50.611	24,00%	12.146	(23.120)	24,00%	(5.549)	59.465	24,00%	14.272	86.956	24,00%
-Ammortamenti civili/eccedenzi quelli fiscali	475.568	24,00%	114.140	(92.217)	24,00%	(22.136)	95.245	24,00%	22.859	478.596	24,00%
-Avviamento ex Trentino Network	581.153	24,00%	139.477	(52.901)	24,00%	(12.696)	0	24,00%	0	528.252	24,00%
-Svalutazione rimanenze di merci e lavori in corso	58.699	24,00%	14.088	(54.340)	24,00%	(13.042)	19.053	24,00%	4.573	23.412	24,00%
-Fondo svalutazione crediti	302.557	24,00%	72.614	0	24,00%	0	0	24,00%	0	302.557	24,00%
-Altre differenze temporanee	0	24,00%	0	0	24,00%	0	0	24,00%	0	0	24,00%
Totale	3.325.133		798.036	(509.385)		(122.257)	1.201.597		288.384	4.017.345	964.163
Differenze deducibili IRAP	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Aliquota	Imposta (a+b+c+d)
-Fondi rischi e oneri	1.203.684	2,30%	27.685	(156.994)	2,30%	(3.611)	676.973	2,30%	15.570	1.723.663	2,30%
-Ammortamenti civili/eccedenzi quelli fiscali	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	2,30%
-Avviamento ex Trentino Network	581.153	2,30%	13.366	(52.901)	2,30%	(1.217)	0	2,30%	0	528.232	2,30%
-Svalutazione rimanenze di merci	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	2,30%
-Altre differenze temporanee	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	2,30%
Totale	1.784.837		41.051	(209.895)		(4.828)	676.973		15.570	2.251.915	51.793
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE			839.087			(127.085)			303.954		1.015.956

Differenze imponibili IRES	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Aliquota	Imposta (a+b+c+d)
-Ammortamenti anticipati immobilizzazioni materiali	0	24,00%	0	0	24,00%	0	0	24,00%	0	0	24,00%
-Ammortamenti crediti dedotti in EC	292.816	24,00%	70.276	(292.816)	24,00%	(70.276)	0	24,00%	0	0	24,00%
Totale	292.816		70.276	(292.816)		(70.276)			0	0	0
Differenze imponibili IRAP	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Aliquota	Imposta (a+b+c+d)
-Ammortamenti anticipati immobilizzazioni materiali	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	2,30%
Totale	0		0	0		(70.276)			0	0	0
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE			70.276						0		0

Trentino Digitale S.p.A.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e alla Società di Revisione.

Qualifica	Compenso	Oneri previdenziali	Rimborso spese	Totale
Amministratori	126.178	7.682	0	133.860
Collegio Sindacale	42.750	1.710	0	44.460

I compensi spettanti alla Società che svolge l'attività di revisione legale Trevor S.r.l., comprensivi dei controlli sulla regolare tenuta della contabilità, ammontano per il 2021 ad € 20.313 annui come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 27 giugno 2020. Nel corso del 2021, in attuazione della direttiva del MEF del 9 settembre 2019, si è dato corso anche alla revisione legale dei conti annuali separati con un compenso aggiuntivo di € 5.000 annui.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso del 2021, la Società ha registrato i seguenti incassi:

- da Fondimpresa € 76.133,68 relativi al finanziamento delle attività di formazione della Società negli anni 2019 e 2020
- dall'Agenzia per la Coesione Territoriale (Via Sicilia, 162/C 00187 ROMA) € 15.236,67 inerenti la quota nazionale di cofinanziamento relativa al progetto Greencycle.

PROPOSTA di DESTINAZIONE del RISULTATO d'ESERCIZIO

L'utile di esercizio 2021 ammonta a € 1.085.552 e il Consiglio di Amministrazione, in considerazione delle disposizioni dell'articolo 35 dello Statuto Sociale, propone agli Azionisti la seguente destinazione:

- il 5% pari a € 54.278 a Riserva legale;
- il 45% pari a € 488.498 a Riserva per investimenti futuri;
- il 50% pari a € 542.776 a Riserva straordinaria.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile e dei principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Trento, 28 marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

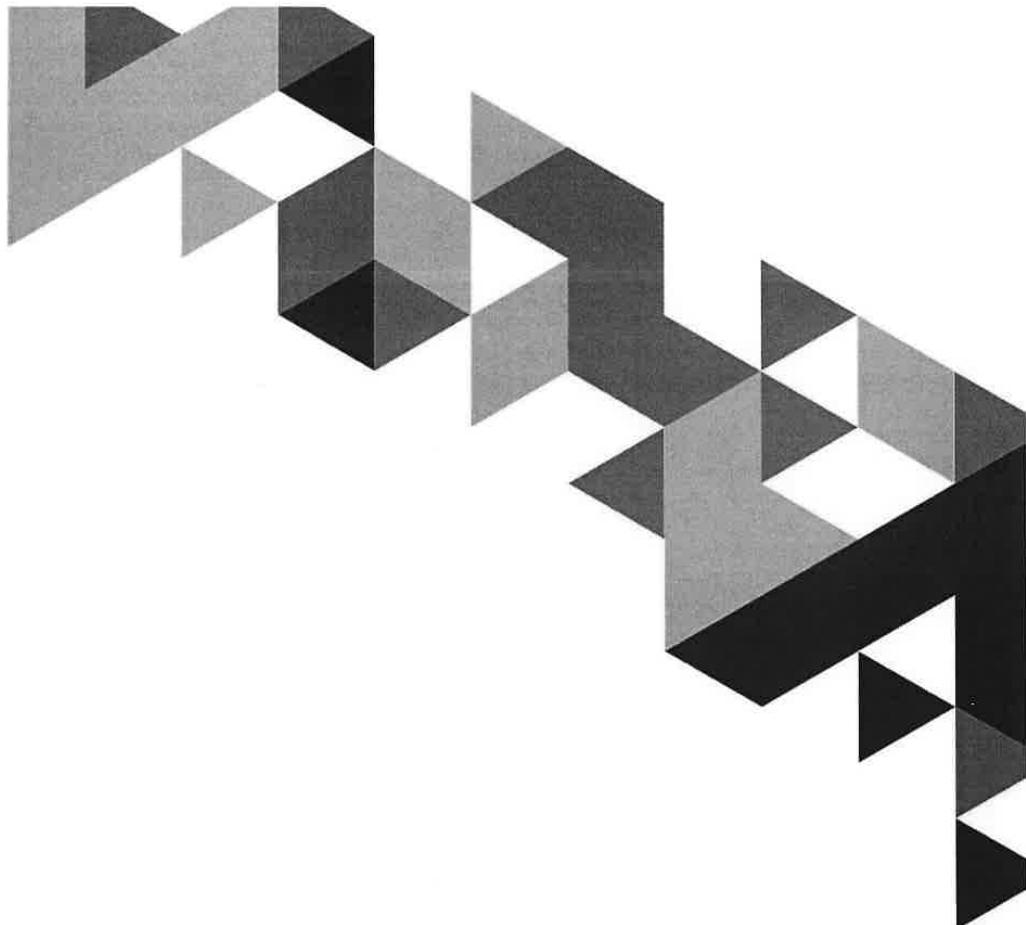
dott. Carlo Delladio

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Società in conformità alle regole tecniche (artt.3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

SI DICHIARA CHE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO, IL RENDICONTO FINANZIARIO E LA NOTA INTERGATIVA SONO REDATTI IN MODALITA' NON CONFORME ALLA TASSONOMIA ITALIANA XBRL IN QUANTO LA STESSA NON E' SUFFICIENTE A RAPPRESENTARE LA PARTICOLARE SITUAZIONE AZIENDALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CHIAREZZA, CORRETTEZZA E VERIDICITA' DI CUI ALL'ART. 2423 DEL CODICE CIVILE.

IL SOTTOSCRITTO DOTT. STEFANO TOMAZZONI, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL DPR N. 445/2000 IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DELLO STESSO D.P.R. N. 445/2000, DICHIARA:

- DI ESSERE ISCRITTO NELLA SEZIONE A DELL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DELLA PROVINCIA DI TRENTO E ROVERETO AL NUMERO 197;
- DI NON AVERE A PROPRIO CARICO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OSTATIVI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE;
- CHE LE COPIE DEGLI ATTI ALLEGATI ALLA PRESENTE DOMANDA DI DEPOSITO SONO CONFORMI AGLI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA', AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2 QUINQUIES DELLA LEGGE N. 340/2000;
- CHE LE COPIE OTTICHE O INFORMATICHE DEGLI ATTI ALLEGATI ALLA PRESENTE DOMANDA HANNO CONTENUTI IDENTICI AGLI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA' E DI AVER SVOLTO IL RAFFRONTO CON GLI STESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 6 DEL DPCM 13 NOVEMBRE 2014.



BILANCIO 2021

 Trentino
Digitale SpA

Relazione sugli strumenti di governo della Società

INDICE

1	INTRODUZIONE	4
1.1	PREMessa.....	4
1.2	SCOPO E AREA DI APPLICAZIONE	4
1.3	DEFINIZIONI.....	5
1.3.1	CONTINUITÀ AZIENDALE	5
1.3.2	CRISI.....	5
2	IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE	6
2.1	DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI ..	6
2.2	INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICI/INDICATORI QUANTITATIVA E QUALITATIVI E DETERMINAZIONE DELLE SOGLIE DI ALLARME.....	7
2.2.1	INDICATORI DI TIPO QUANTITATIVO	7
2.2.2	INDICATORI DI TIPO QUALITATIVO RICAVATI IN VIA EXTRA CONTABILE.....	8
2.3	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E REPORTING	12
3	IPOTESI DI SUPERAMENTO DELLA SOGLIA DI ALLARME	13
1	LA SOCIETA'	15
1.1	GLI AZIONISTI.....	15
1.2	GLI ORGANI SOCIETARI	16
2	IN-HOUSE E CONTROLLO ANALOGO	17
3	LE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 6 DEL D.LGS. 175/2016.....	22
4	LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31 DICEMBRE 2021	23
5	GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO "FACOLTATIVI"	28
6	CONCLUSIONI.....	31



QUADRO NORMATIVO

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante il *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"* (di seguito per brevità *"TUSPP"*), entrato in vigore il 23 settembre 2016, ha riordinato la disciplina delle società a partecipazione pubblica.

Con l'emanazione del summenzionato decreto legislativo è stato creato un corpus normativo unitario in tema di società a partecipazione pubblica, con l'obiettivo di disciplinare e regolare in maniera organica una materia ampia e complessa, la cui normativa di riferimento si presentava frammentata e in molti casi non coordinata e disomogenea.

Successivamente sono state apportate varie modificazioni al *"TUSPP"*, l'ultima delle quali pubblicata nel supplemento ordinario relativo alla G.U. n. 51 del 29 febbraio 2020.

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D.Lgs. 175/2016, è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, D.Lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3, ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Il presente documento è stato elaborato nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6 del succitato Testo unico.



**PROGRAMMA di VALUTAZIONE del RISCHIO di CRISI
AZIENDALE ai SENSI dell'art. 6, CO. 2, del D.Lgs. 175/2016**



1 INTRODUZIONE

1.1 PREMESSA

Con deliberazione n. 1634 del 13 ottobre 2017, aggiornata con deliberazione n. 927 del 3 luglio 2020, la Giunta Provinciale ha approvato le nuove disposizioni in materia di gestione coordinata delle partecipazioni societarie della Provincia prevedendo in particolare che, a decorrere dall'esercizio oggetto del bilancio 2017, le società controllate in via diretta e indiretta dalla medesima adottino specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, anche in relazione all'art. 14 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*.

Il presente *"programma di valutazione del rischio di crisi aziendale"* è predisposto in attuazione dell'obbligo previsto al comma 2 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 in virtù del quale *"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."* Il comma 4 prevede che *"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio."*.

In sostanza, il *"programma di valutazione del rischio di crisi aziendale"* deve essere predisposto ed adottato obbligatoriamente dalle società controllate in via diretta ed indiretta dalla Provincia a decorrere dall'esercizio di bilancio 2017. L'assemblea dei soci ne dovrà essere informata in sede di approvazione del bilancio e tale informativa supplementare deve essere pubblicata *"contestualmente al bilancio di esercizio"*. Per le società che approvano un bilancio ordinario è opportuno che tale informativa sia integrata nella relazione sugli strumenti di governo societario; in alternativa ci si può limitare ad una sua approvazione in assemblea e pubblicazione sul sito istituzionale.

Il cuore del programma di valutazione del rischio è l'individuazione ed il monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale e che siano gli amministratori della società ad essere demandati ad affrontare e risolvere tale criticità, adottando *"senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento"*.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente aggiornamento del *"Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale"* che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1.2 SCOPO e AREA di APPLICAZIONE

Lo scopo del *"programma di valutazione del rischio di crisi aziendale"* è di prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci e delle loro società, nonché di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei soci, ponendo in capo all'organo di amministrazione e a quello di controllo, obblighi informativi sull'andamento della Società.

1.3 DEFINIZIONI

1.3.1 CONTINUITÀ AZIENDALE

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, Codice Civile che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.3.2 CRISI

L'art. 2, lett. c) della Legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendaleistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155"), il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie; secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2 IL PROGRAMMA di VALUTAZIONE del RISCHIO di CRISI AZIENDALE

2.1 DESCRIZIONE del SISTEMA di CONTROLLO INTERNO di GESTIONE dei RISCHI AZIENDALI

Il sistema di controllo interno di gestione dei rischi aziendali vede il coinvolgimento di più soggetti, ciascuno focalizzato su specifici ambiti.

In primo luogo si richiamano gli organi di controllo previsti dall'art. 30 dello statuto della Società:

- il Collegio Sindacale, che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo funzionamento;
- il Revisore Legale dei Conti, che svolge la revisione contabile dei bilanci;
- l'Organismo di Vigilanza previsto dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Si richiamano quindi le funzioni di controllo interno:

- la funzione Internal Audit, che verifica, attraverso le iniziative di internal auditing, il corretto utilizzo delle procedure interne e il rispetto delle normative da parte delle strutture aziendali e garantisce, in coerenza con le normative, gli adempimenti e i controlli in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- la funzione Controllo di gestione, che assicura la formulazione del budget annuale, nonché il continuo monitoraggio dell'andamento aziendale e degli obiettivi economico-patrimoniali stabiliti;
- la funzione Chief Information Security Officer (CISO), che definisce le politiche di sicurezza per proteggere gli asset informatici da possibili attacchi, identifica i rischi di sicurezza a cui sono soggette le informazioni e i sistemi informatici individuando le misure idonee a mitigarli.

Ulteriori funzioni di controllo interno sono quelle incaricate della gestione del sistema qualità aziendale, di garantire il presidio interno degli adempimenti sulla protezione dei dati personali (ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR) e di assicurare la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge connessi.

Ciascuno dei soggetti aziendali coinvolti opera secondo logiche e processi ispirati alle metodologie di *risk management* per l'individuazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei rischi aziendali, sia interni che esterni. Tali approcci, pur differenziati nei diversi ambiti, sono comunque finalizzati e in grado di far emergere le situazioni potenzialmente critiche per la società.

Nel complesso, le tipologie di rischio oggetto di mappatura e di monitoraggio riguardano i rischi strategici, in particolare il rischio economico-finanziario, i rischi di processo, in particolare il rischio normativo, il rischio legato a disposizioni interne, il rischio legato alla contrattualistica e il rischio in materia di privacy, i rischi di information technology (IT), in particolare il rischio di integrità e sicurezza dei dati, il rischio di disponibilità dei sistemi informativi e il rischio legato alle infrastrutture e ai progetti IT, e i rischi finanziari, in particolare il rischio di liquidità.



Per l'aggiornamento del "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" sono considerate le evidenze rilevanti emerse dal monitoraggio delle tipologie di rischio prima richiamate che sono in grado di rispecchiare in maniera adeguata e attuale i principali rischi cui la società risulta esposta, anche derivanti da improvvisi cambiamenti del contesto economico-aziendale, e consentono di individuare adeguati indicatori e indici e soglie di allarme significative.

2.2 INDIVIDUAZIONE degli INDICI/INDICATORI QUANTITATIVA e QUALITATIVI e DETERMINAZIONE delle SOGLIE di ALLARME

Le modalità di controllo interno del rischio di crisi aziendale sono basate sull'individuazione di un set di indicatori e relative soglie di allarme.

Per "soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, meritevole quindi di approfondimento.

Tale situazione richiede una attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare e che si estenda anche ad una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti e del rispetto di quanto previsto nel decreto legislativo 9 novembre 2012 n. 192 (termini di pagamento).

Le soglie di allarme, stabilite dalla Società, devono segnalare rischi di crisi reversibile e non conclamata e non devono essere quindi tali da arrivare ad una procedura fallimentare senza che vi sia stato alcun segnale.

2.2.1 INDICATORI DI TIPO QUANTITATIVO

Il Consiglio di Amministrazione, con riferimento anche a quanto riportato in premessa, ha individuato, l'insieme degli indicatori e le relative soglie di allarme, tesi ad evidenziare tempestivamente eventuali patologie che possano minare l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

1. **Reddito operativo**, ovvero differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione (ex art. 2425 c.c.) al netto delle componenti di natura eccezionale risultanti dalla Nota integrativa, negativo per tre esercizi consecutivi
2. **Perdite di esercizio** cumulate negli **ultimi tre esercizi** tali da erodere il patrimonio netto in misura superiore al 20%
3. **Relazione al bilancio** redatta dalla **società di revisione** o quella redatta dal **Collegio sindacale** che rappresentano concreti dubbi in merito alla continuità aziendale
4. **Indice di struttura finanziaria**, ovvero rapporto tra Patrimonio netto più Debiti a medio e lungo termine (oltre 12 mesi) e Attivo immobilizzato (Immobilizzazioni) al netto di risconti passivi su contributi conto impianti, inferiore ad uno (1)



-
5. Peso degli **oneri finanziari**, ovvero rapporto tra Oneri finanziari e Fatturato, superiore al 7,5%
 6. Rapporto tra **debito ed equity**, ovvero rapporto tra Indebitamento finanziario netto e Patrimonio netto, maggiore di 0,5
 7. **ROE**, ovvero rapporto tra Utile netto e mezzi propri, negativo per tre esercizi consecutivi
-

2.2.2 INDICATORI DI TIPO QUALITATIVO RICAVATI IN VIA EXTRA CONTABILE

La valutazione degli aspetti qualitativi non risultanti dalla contabilità integra l'analisi per indici sopra riportata e consente di disporre di importanti informazioni aggiuntive sulle tipologie di rischi, che, per loro natura, non possono essere rilevati e misurati con strumenti tradizionali.

Tali fattori sono valutati in funzione del tipo di attività svolta da Trentino Digitale SpA e delle dimensioni della stessa.

Al fine di individuare situazioni di difficoltà, anche solo potenziali, tali da pregiudicare nell'immediato ovvero in un ragionevole arco di tempo, la continuità aziendale, si fa riferimento alle indicazioni della Struttura di monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze sull'attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Tusp) in merito ai principali contenuti del Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, da adottare ai sensi dell'art. 6, comma 2, del Tusp.

Il cruscotto, di seguito riportato, articola uno schema di riferimento di tipo generale con gli indicatori di tipo qualitativo raggruppati in quattro aree di rischio in ciascuna delle quali sono individuate tipologie di rischio specifiche.

Le aree di rischio e i rischi specifici per Trentino Digitale SpA sono evidenziati nel cruscotto stesso con sfondo grigio.

Indicatori di tipo qualitativo			
Area di rischio: Rischi strategici	Area di rischio: Rischi di processo	Area di rischio: Rischi di Information Technology (IT)	Area di rischio: Rischi finanziari
Tipologia di rischi	Tipologia di rischi	Tipologia di rischi	Tipologia di rischi
Rischio politico	Rischio di normativa	Rischio in merito all'integrità e alla sicurezza dei dati	Rischio connesso alle operazioni di finanziamento della società e agli investimenti diretti



Area di rischio: Rischi strategici	Area di rischio: Rischi di processo	Area di rischio: Rischi di Information Technology (IT)	Area di rischio: Rischi finanziari
Tipologia di rischi	Tipologia di rischi	Tipologia di rischi	Tipologia di rischi
Rischio economico–finanziario	Rischio legato a disposizioni interne	Rischio in merito alla disponibilità dei sistemi informativi	Rischio legato all'accesso ai capitali/al mancato rinnovo o rimborso dei prestiti
Rischio legislativo	Rischio legato alla contrattualistica	Rischio legato all'infrastruttura e progetti IT	Rischio di tasso di interesse
Rischio ambientale	Rischio in materia di ambiente, salute e sicurezza		Rischio di controparte finanziaria
Rischio di errata programmazione, pianificazione e ricognizione delle opportunità strategiche	Rischio in materia di Privacy		Rischio di liquidità
Rischio di errata gestione degli investimenti e del patrimonio			

Si riporta quindi di seguito una descrizione – ripresa dalle tabelle di tipo generale del cruscotto sopra richiamato - dei rischi extra-contabili oggetto di evidenza per Trentino Digitale S.p.A..

RISCHI DI INFORMATION TECHNOLOGY (IT)
Includono i rischi correlati al corretto trattamento e alla protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione automatizzata e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione



Rischio legato all'infrastruttura e progetti IT	rischio legato alla possibilità che l'infrastruttura IT (organizzazione, processi e sistemi) o la struttura organizzativa dell'IT (funzionale e dimensionale) non siano adeguate alle dimensioni e/o alle esigenze dell'impresa e non riescano a supportare, adeguatamente, l'operatività aziendale.
Rischio in merito alla disponibilità dei sistemi informativi	rischio che si determini un'interruzione della normale operatività dell'impresa causata dall'indisponibilità/inaccessibilità dei sistemi informativi
RISCHI DI PROCESSO	
Si tratta di rischi che riguardano l'operatività tipica dell'impresa, riconducibili alla manifestazione di eventi che possano pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, di qualità dei servizi erogati. Sono ricompresi in questa categoria anche i rischi di <i>compliance</i> intesi come rischi inerenti alla mancata conformità alle normative nonché a disposizioni e regolamenti delle Amministrazioni pubbliche socie e della società stessa.	
Rischio in materia di ambiente, salute e sicurezza	rischio che il mancato rispetto della normativa da applicarsi sul luogo di lavoro in tema di ambiente, salute e sicurezza comporti danni economici e reputazionali per l'impresa.

Di seguito vengono invece descritti i **rischi d'impresa** per Trentino Digitale S.p.A., afferenti all'area "*Rischi di Information Technology (IT)*" e all'area "**Rischi di processo**".

Per ciascun rischio sono riportate le possibili conseguenze e sono individuate- già nel presente programma - le strategie di gestione adottate.

AREA "RISCHI DI INFORMATION TECHNOLOGY (IT)"

Tipologia: Rischio in merito alla disponibilità dei sistemi informativi	
Rischio di indisponibilità/ perdita dei data center della Società	Il rischio è riconducibile alla interruzione prolungata dell'erogazione dei servizi IT con difficoltà e/o impossibilità ad attivare efficaci procedure di continuità operativa per gli Enti soci/utenti e l'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese del territorio
Eventi di natura accidentale (es. incendio), naturale (es. allagamento, terremoto), attacchi esterni alla struttura, ma anche carenze nell'aggiornamento dei sistemi IT, potrebbero compromettere temporaneamente o in maniera irreversibile il funzionamento dei data center della Società.	



La Società dispone di soluzioni di disaster recovery, limitate ad alcuni servizi.	
<p>Strategie di gestione: continuità nella progressiva adozione e miglioramento di meccanismi di protezione e di soluzioni ridondante per i servizi rilevanti, sfruttando sinergie su infrastrutture già adottate, implementando progressivamente i servizi strategici sulle soluzioni di disaster recovery già in essere, e sfruttando le opportunità dei servizi in cloud.</p>	
Tipologia: Rischio legato all'infrastruttura e progetti IT	
Rischio inerente il capitale umano	Il rischio è riconducibile alla perdita di opportunità legata allo sviluppo di nuovi progetti e servizi della Società ed alla possibile difficoltà/impossibilità di mantenere i livelli di servizio contrattualmente definiti per i diversi ambiti di erogazione.
<p>Considerando l'età media attuale del personale della società continua la fuoriuscita di personale qualificato e specializzato per quiescenza. Inoltre, considerata la forte domanda di professionisti ICT sul mercato vi sono diverse dimissioni volontarie di personale specializzato e risulta difficoltoso reintegrare in tempi brevi le fuoruscite e garantire il rinnovo e l'adeguamento delle competenze professionali, con l'inserimento di figure giovani di potenziale e/o senior di esperienza e specializzazione.</p> <p>Questo fattore è particolarmente importante in una realtà inserita in un settore a rapidissima evoluzione come quello dell'ICT.</p>	
<p>Strategie di gestione: diversificare i canali e le modalità con cui venire in contatto con i potenziali candidati, aumentare la capacità di attrattiva della Società e attivare accordi con l'Università di Trento e FBK al fine di riuscire a disporre delle competenze necessarie .</p>	

AREA "RISCHI DI PROCESSO"

Tipologia: Rischio in materia di ambiente, salute e sicurezza	
Rischio inerente la conformità dei luoghi di lavoro alle norme sulla sicurezza del lavoro	I rischi conseguenti si riferiscono al danno d'immagine, a sanzioni ed a possibili "limitazioni" all'accesso ai siti tecnici esterni con conseguente impossibilità di garantire il servizio di rete di telecomunicazione offerto agli Enti soci/utenti e agli Operatori di telecomunicazioni.
<p>La tematica è stata oggetto di prescrizioni della Procura della Repubblica di Trento, sono state svolte numerose azioni di adeguamento e si prosegue con un consistente piano di messa a norma degli impianti di telecomunicazione. Per quanto riguarda i siti tecnici esterni, dagli esiti dei sopralluoghi emerge un rischio inerente la conformità di queste postazioni di lavoro alle norme sulla sicurezza.</p>	



Strategie di gestione: attuazione del piano di messa a norma degli impianti di telecomunicazione, valutando le migliori modalità di intervento, e realizzando le azioni e l'implementazione degli adeguamenti necessari.

2.3 DESCRIZIONE dell'ATTIVITA' di MONITORAGGIO e REPORTING

Il Consiglio di Amministrazione verifica i suddetti indicatori di criticità con **cadenza semestrale** all'interno del documento "*Elaborazione economico-patrimoniale intermedia al 30 giugno ...*" un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma e ne comunica ai Soci il relativo esito con cadenza annuale nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

Le relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sono trasmesse al Collegio Sindacale e al Revisore contabile, che eserciteranno la vigilanza di loro competenza. In particolare, il Collegio Sindacale, vigila sull'osservanza di quanto prescritto dalle leggi, anche ai fini dell'individuazione di situazioni che qualifichino una "soglia di allarme".

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a convocare senza indugio l'Assemblea dei Soci per verificare se risultati integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, D.Lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.



3 IPOTESI di SUPERAMENTO della SOGLIA di ALLARME

In caso di superamento di una o più soglie di allarme, come previsto dall'art. 14, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs. 175/2016, gli amministratori pongono in essere senza indugio le azioni necessarie a predisporre un piano di risanamento, dal quale risulti la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società. Il piano di risanamento, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, è approvato dall'Assemblea dei Soci.

Infatti il citato l'art. 14, ai commi 2, 3 e 4, precisa che:

"2. Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

3. Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

4. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi del comma 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 4, anche in deroga al comma 5."

Pertanto, al superamento di almeno una soglia di allarme il Consiglio di Amministrazione convoca senza indugio l'Assemblea dei soci per approfondire il tema e verificare se si rientri o meno in una situazione di crisi ai sensi dell'art. 14, c. 2.

In assemblea, i soci esprimono una propria valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e, ove rinvengano profili di rischio, formulano anche ai sensi dell'art. 19, c. 5 ("Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale") gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano di risanamento previsto dall'art. 14, c. 2.

Entro i due mesi successivi il Consiglio di Amministrazione predisponde tale piano di risanamento e lo sottopone ad approvazione dell'Assemblea dei soci.



RELAZIONE su MONITORAGGIO e VERIFICA del RISCHIO di CRISI AZIENDALE al 31 dicembre 2021



1 La SOCIETA'

1.1 Gli Azionisti

Al 31 dicembre 2021, il maggior azionista di Trentino Digitale è la Provincia autonoma di Trento con l'88,5165% della quota azionaria. Seguono la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige con il 5,4522%, il Comune di Trento con lo 0,6763%, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura con lo 0,6763%, il Comune di Rovereto con lo 0,3842%, le 15 Comunità di Valle complessivamente con il 2,7226% ed altri 156 Comuni per il rimanente 1,5719%¹.

¹ COMUNE DI ALA 0,0401%; COMUNE DI ALBIANO 0,0070%; COMUNE DI ALDENO 0,0143%; COMUNE DI ALTAVALLE 0,0080%; COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA 0,0218%; COMUNE DI AMBLAR – DON 0,0022%; COMUNE DI ANDALO 0,0048%; COMUNE DI ARCO 0,0761%; COMUNE DI AVIO 0,0194%; COMUNE DI BASELGA DI PINE' 0,0225%; COMUNE DI BEDOLLO 0,0068%; COMUNE DI BESENELLO 0,0102%; COMUNE DI BIENO 0,0022%; COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE 0,0072%; COMUNE DI BOCENAGO 0,0019%; COMUNE DI BONDONE 0,0031%; COMUNE DI BORG CHIESE 0,0099%; COMUNE DI BORG D'ANAUNIA 0,0118%; COMUNE DI BORG LARES 0,0033%; COMUNE DI BORG VALSUGANA 0,0316%; COMUNE DI BRENTONICO 0,0180%; COMUNE DI BRESIMO 0,0013%; COMUNE DI CADERZONE TERME 0,0030%; COMUNE DI CALDES 0,0051%; COMUNE DI CALDONAZZO 0,0143%; COMUNE DI CALLIANO 0,0063%; COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA 0,0035%; COMUNE DI CAMPODENNO 0,0070%; COMUNE DI CANAL SAN BOVO 0,0078%; COMUNE DI CANAEZI 0,0087%; COMUNE DI CAPRIANA 0,0028%; COMUNE DI CARISOLO 0,0044%; COMUNE DI CARZANO 0,0024%; COMUNE DI CASTEL CONDINO 0,0012%; COMUNE DI CASTEL IVANO 0,0140%; COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME 0,0105%; COMUNE DI CASTELLO TESINO 0,0066%; COMUNE DI CASTELNUOVO 0,0046%; COMUNE DI CAVESE 0,0184%; COMUNE DI CAVARENO 0,0047%; COMUNE DI CAVEDAGO 0,0025%; COMUNE DI CAVEDINE 0,0134%; COMUNE DI CAVIZZANA 0,0012%; COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO 0,0110%; COMUNE DI CINTE TESINO 0,0018%; COMUNE DI CIS 0,0015%; COMUNE DI CIVEZZANO 0,0175%; COMUNE DI COMANO TERME 0,0130%; COMUNE DI COMMEZZADURA 0,0046%; COMUNE DI CONTA' 0,0067%; COMUNE DI CROVIANA 0,0030%; COMUNE DI DAMBEL 0,0020%; COMUNE DI DENNO 0,0057%; COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA 0,0097%; COMUNE DI DRENA 0,0024%; COMUNE DI DRO 0,0183%; COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA 0,0043%; COMUNE DI FIAVE' 0,0051%; COMUNE DI FIEROZZO 0,0022%; COMUNE DI FOLGARIA 0,0149%; COMUNE DI FORNACE 0,0061%; COMUNE DI FRASSILONGO 0,0016%; COMUNE DI GIOVO 0,0118%; COMUNE DI GIUSTINO 0,0035%; COMUNE DI GRIGNO 0,0111%; COMUNE DI IMER 0,0057%; COMUNE DI ISERA 0,0119%; COMUNE DI LAVARONE 0,0053%; COMUNE DI LAVIS 0,0395%; COMUNE DI LEDRO 0,0254%; COMUNE DI LEVICO TERME 0,0331%; COMUNE DI LIVO 0,0043%; COMUNE DI LUSERNA 0,0014%; COMUNE DI MADRUZZO 0,0126%; COMUNE DI MALE' 0,0102%; COMUNE DI MASSIMENO 0,0005%; COMUNE DI MAZZIN 0,0023%; COMUNE DI MEZZANA 0,0041%; COMUNE DI MEZZANNO 0,0078%; COMUNE DI MEZZOCORONA 0,0233%; COMUNE DI MEZZOLOMBARDO 0,0309%; COMUNE DI MOENA 0,0124%; COMUNE DI MOLVENO 0,0053%; COMUNE DI MORI 0,0426%; COMUNE DI NAGO – TORBOLE 0,0122%; COMUNE DI NOGAREDO 0,0089%; COMUNE DI NOMI 0,0061%; COMUNE DI NOVALEDO 0,0044%; COMUNE DI NOVELLA 0,0174%; COMUNE DI OSSANA 0,0037%; COMUNE DI PALU' DEL FERSINA 0,0009%; COMUNE DI PANCHIA' 0,0035%; COMUNE DI PEIO 0,0091%; COMUNE DI PELLIZZANO 0,0036%; COMUNE DI PELUGO 0,0018%; COMUNE DI PERGINE VALSUGANA 0,0895%; COMUNE DI PIEVE DI BONO – PREZZO 0,0076%; COMUNE DI PIEVE TESINO 0,0035%; COMUNE DI PINZOLO 0,0145%; COMUNE DI POMAROLO 0,0109%; COMUNE DI PORTE DI RENDENA 0,0075%; COMUNE DI PREDAIA 0,0274%; COMUNE DI PREDAZZO 0,0211%; COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA 0,0255%; COMUNE DI RABBI 0,0068%; COMUNE DI ROMENO 0,0062%; COMUNE DI RONCEGNO TERME 0,0127%; COMUNE DI RONCHI VALSUGANA 0,0019%; COMUNE DI RONZO CHIENIS 0,0048%; COMUNE DI RONZONE 0,0018%; COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA 0,0075%; COMUNE DI RUFFRE' – MENDOLA 0,0020%; COMUNE DI RUMO 0,0040%; COMUNE DI SAGRON MIS 0,0010%; COMUNE DI SAMONE 0,0025%; COMUNE DI SAN GIOVANNI DI FASSA – SÈN JAN 0,0145%; COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO 0,0076%; COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE 0,0150%; COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME 0,0047%; COMUNE DI SANZENO 0,0044%; COMUNE DI SARNONICO 0,0034%; COMUNE DI SCURELLE 0,0063%; COMUNE DI SEGONZANO 0,0073%; COMUNE DI SELLA GIUDICARIE 0,0138%; COMUNE DI SFRUZ 0,0014%; COMUNE DI SORAGA DI FASSA 0,0032%; COMUNE DI SOVER 0,0044%; COMUNE DI SPIAZZO 0,0058%; COMUNE DI SPORMAGGIORE 0,0058%; COMUNE DI SPORMINORE 0,0034%; COMUNE DI STENICO 0,0053%; COMUNE DI STORO 0,0218%; COMUNE DI STREMBO 0,0024%; COMUNE DI TELVE 0,0090%; COMUNE DI TELVE DI SOPRA 0,0030%; COMUNE DI TENNA 0,0046%; COMUNE DI TENNO 0,0091%; COMUNE DI TERRAGNOLO 0,0037%; COMUNE DI TERRE D'ADIGE 0,0141%; COMUNE DI TERZOLAS 0,0028%; COMUNE DI TESERO 0,0131%; COMUNE DI TIONE DI TRENTO 0,0170%; COMUNE DI TORCEGN 0,0033%; COMUNE DI TRAMBILENO 0,0064%; COMUNE DI TRE VILLE 0,0068%; COMUNE DI VALDAONE 0,0058%; COMUNE DI VALFLORIANA 0,0025%; COMUNE DI VALLARSA 0,0066%; COMUNE DI VALLELAGHI 0,0207%; COMUNE DI VERMIGLIO 0,0090%; COMUNE DI VIGNOLA FALESINA 0,0006%; COMUNE DI VILLA LAGARINA 0,0164%; COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA 0,0231%; COMUNE DI VILLE DI FIEMME 0,0085%; COMUNE DI VOLANO 0,0139%; COMUNE DI ZIANO DI FIEMME 0,0077%



L'assetto azionario si è modificato in data 1° gennaio 2022 con la cessione a titolo gratuito da parte della Provincia autonoma di Trento di nr 8.333 azioni ai seguenti comuni:

Comune di Calceranica al Lago n. 382 azioni; Comune di Cimone n. 187 azioni; Comune di Cles n. 2.089 azioni; Comune di Garniga Terme n. 114 azioni; Comune di Lona Lases n. 241 azioni; Comune di Ospedaletto n. 247 azioni; Comune di Riva del Garda n. 4.687 azioni; Comune di Ton n. 386 azioni.

A seguito di tale operazione la controllante Provincia autonoma di Trento detiene la maggioranza del capitale sociale della Società con nr 5.686.538 azioni pari al 88,387% dell'intero importo di euro 6.433.680,00

1.2 GLI ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Carlo Delladio

Consiglieri

Maurizio Bisoffi (nominato **Vice Presidente** il 21.07.2020)

Elisa Carli

Angela Esposito

Clelia Sandri

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Michele Giustina

Sindaci effettivi

Marica Sartori

Sergio Toscana

Sindaci supplenti

Flavio Bertoldi

Saveria Moncher

REVISORI CONTABILI

Trevor S.r.l.



2 IN-HOUSE e CONTROLLO ANALOGO

Vengono nel seguito descritti l'impianto di governo societario di Trentino Digitale e la relazione dello stesso con le disposizioni introdotte dal “*TUSPP*”, richiamando in primis il complesso di norme che regolano lo specifico status di società “*in house*” e più specificatamente il “*controllo analogo*” esercitato sulla medesima da parte degli enti partecipanti.

Lo statuto di Trentino Digitale, all'articolo 6, comma 2, sul punto recita: “*La società, costituita in base alla legge provinciale 6 maggio 1980, n. 10 e successive modifiche, quale strumento in house providing di intervento dei soci pubblici, è altresì soggetta all'indirizzo e controllo degli stessi nelle forme previste dal successivo articolo 6bis in materia di controllo analogo*”. L'articolo 6bis, comma 1, recita altresì “*Gli enti pubblici partecipanti esercitano congiuntamente sulla Società, mediante uno o più organismi, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi*”.

E' opportuno evidenziare che con il 1° dicembre 2018 si è completato il percorso di integrazione di Informatica Trentina S.p.A. e di Trentino Network S.r.l., nel cosiddetto Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni, con la nascita di Trentino Digitale S.p.A..

Informatica Trentina S.p.A. è stata costituita nel 1983 ai sensi della Legge Provinciale 6 maggio 1980, n. 10, su iniziativa della Provincia autonoma di Trento e di altri Enti del Trentino, con la partecipazione di Finsiel S.p.A., per progettare, realizzare e gestire il Sistema Informativo Elettronico della Provincia. L'attività è stata avviata nel novembre 1984.

Dal 2006 Informatica Trentina è divenuta una società a totale partecipazione pubblica operante “*in house*” per la Pubblica Amministrazione trentina, in conformità ai principi della normativa comunitaria in tema di “*in house providing*” e al quadro allora vigente a livello nazionale (art. 13 D.L. 223/2006, c.d. “*Decreto Bersani*”) e locale (L.P. 3/2006, L.P. 11/2006, art. 13) per l'affidamento di servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni alle società strumentali.

Gli indirizzi dell'Ente controllante (delibera della Giunta Provinciale del 29/02/2008, n. 468 “*Approvazione dello schema di convenzione per la “governance”*” di Informatica Trentina S.p.A. quale Società di sistema e suo aggiornamento con delibera della Giunta Provinciale del 14 febbraio 2020, n. 207 più oltre richiamata) avevano qualificato ulteriormente il ruolo della Società, aprendo la compagine sociale di Informatica Trentina a tutti gli Enti Locali attraverso la distribuzione agli stessi di azioni in proporzione al numero di abitanti, per un 10% del capitale sociale, nonché consentendo di partecipare alle funzioni di indirizzo e controllo, contestualmente alla fruizione dei servizi offerti dalla Società.

Trentino Network S.r.l. è nata nel dicembre del 2004 al fine di attuare il progetto, stabilito con deliberazione n. 2767 del 2005 della Giunta Provinciale, di realizzare una rete di comunicazione elettronica a servizio delle Amministrazioni provinciali, delle Amministrazioni Pubbliche locali, dell'Azienda Sanitaria, dell'Università degli Studi, degli Istituti di Ricerca locali nonché, in proiezione per uno sviluppo futuro, delle imprese e del cittadino.

Il ruolo di Trentino Network S.r.l. è stato poi consolidato, con la deliberazione n. 2609 del 2008 della Giunta Provinciale che, nell'ottica di una riorganizzazione più razionale del comparto delle telecomunicazioni e delle attività che ne derivano, ha concluso il processo di riassetto societario



che ha interessato nel corso del 2008 Tecnofin Immobiliare S.r.l. e la stessa Trentino Network S.r.l. incorporante della prima.

La nuova Trentino Network S.r.l., il cui capitale veniva acquisito totalmente dalla Provincia Autonoma di Trento senza ricorso a partecipazioni indirette, legittimando appieno l'affidamento dell'esecuzione di attività - fissate dalla Provincia - da erogare alla medesima e agli Enti facenti parte del SINET. In data 27 ottobre 2016 la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige aveva acquisito quote societarie di Trentino Network.

I Soci hanno disciplinato l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza su Trentino Network S.r.l., demandandolo all'organismo denominato "Comitato di Indirizzo".

Con la deliberazione n. 1867 del 16 novembre 2017 la Giunta Provinciale ha approvato uno schema di Convenzione tipo, su cui il Consiglio delle Autonomie Locali si è espresso favorevolmente nella seduta del 15 novembre 2017, procedendo alla riformulazione dello schema generale di convenzione per la *"Governance"* di società provinciali partecipate dagli Enti Locali quali società di sistema, ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter , e 13, comma 2, lettera b), della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3, recante *"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"*. La medesima deliberazione ha demandato al dipartimento competente di promuovere l'affinamento dello schema generale di convenzione e la relativa sottoscrizione, procedendo altresì alla definizione delle condizioni generali di servizio.

Il principale riferimento che configura l'esercizio del potere di controllo analogo sulla società di sistema Trentino Digitale S.p.A. da parte degli enti Soci è ora costituito dalla delibera della Giunta Provinciale n. 207 del 14 febbraio 2020 ad oggetto *"Approvazione dello schema di convenzione per la Governance della Società Trentino Digitale S.p.A., ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter, e 13, comma 2, lettera b) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3"*, divenuta efficace nell'agosto 2020 con la sottoscrizione di almeno il 20% dei Soci.

Con lo schema di Convenzione approvato viene disciplinato l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo su Trentino Digitale S.p.A., demandandolo all'organismo denominato *"Comitato di Indirizzo"* ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, dagli articoli 5 e 192 del Codice dei Contratti Pubblici, emanato con decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e dall'articolo 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, costituente il testo unico delle società a partecipazione pubblica.

Il controllo analogo è uno dei requisiti necessari per gli affidamenti in house e richiede che il Comitato di indirizzo, quale organismo incaricato del potere di controllo analogo, eserciti sulla società un controllo tendenzialmente simile a quello esercitato dalle Amministrazioni partecipanti sui propri uffici.

Per assicurare la condivisione delle strategie e il governo della società di sistema Trentino Digitale S.p.A., gli Enti Soci hanno convenuto di esercitare congiuntamente le funzioni di controllo analogo, inerenti poteri speciali di indirizzo, vigilanza e controllo sulla Società di sistema, al fine di assicurare il perseguitamento della missione della società, la vocazione non commerciale della



medesima e la conformità del servizio prestato all'interesse pubblico degli enti pubblici partecipanti.

Al Comitato di indirizzo sono attribuite le seguenti funzioni di controllo analogo:

- a) nell'attività di indirizzo ex ante:
 - 1. l'esame preventivo di piani industriali o strategici della Società di sistema, ovvero l'indicazione alla stessa di obiettivi strategici, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea di coordinamento;
 - 2. l'approvazione preventiva delle operazioni di competenza dell'Assemblea ovvero del Consiglio di Amministrazione della società;
 - 3. la formulazione di atti di indirizzo/pareri vincolanti riguardanti aspetti dell'attività che presentano una significativa incidenza sul servizio affidato (strumentale e/o pubblico);
 - 4. la formulazione di indicazioni vincolanti in tema di paradigmi tecnologici o di innovazione;
 - 5. la formulazione di indicazioni vincolanti in tema di modalità di procurement dei servizi;
 - 6. l'individuazione dei livelli delle prestazioni nei confronti dei soci e - ove previsto - il relativo sistema tariffario;
 - 7. operazioni di rilevante entità patrimoniale;
- b) nell'attività di vigilanza sulla Società di sistema, assumendo informazioni mediante:
 - 1. acquisizione dalla Società di relazioni sulle attività svolte di maggior rilievo;
 - 2. l'esercizio di un potere ispettivo e/o di interrogazione sui documenti e atti societari;
 - 3. comunicazione periodica delle informazioni attinenti il contenzioso giudiziale e stragiudiziale, nonché le modifiche dei contratti di lavoro aziendali;
 - 4. la ricognizione periodica dei dati relativi al conferimento di incarichi esterni per importi rilevanti, pubblicati ai sensi della disciplina sulla trasparenza.
 - 5. la verifica e il controllo del rispetto da parte della società delle strategie e degli indirizzi espressi dagli azionisti relativi ai paradigmi tecnologici, funzionali e organizzativi sottostanti ai sistemi informativi e ai progetti di trasformazione digitale;
 - 6. la verifica e il controllo del rispetto da parte della società degli standard tecnologici definiti sia a livello nazionale che europeo in materia di ICT e trasformazione digitale;
- c) nell'attività di controllo ex post sulla Società di sistema, svolta mediante la verifica di qualsiasi attività di particolare rilevanza sociale e, nella specie:
 - 1. la valutazione delle prestazioni fornite e degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli attribuiti o, in alternativa, previsti dal budget di esercizio e dai piani previsionali;
 - 2. l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio della società;
 - 3. la verifica della conformità dell'attività svolta dalla società ai requisiti richiesti dalla legge per l'esercizio "in house providing" e alle finalità del servizio pubblico.



Fanno parte del Comitato di indirizzo:

- a) il Presidente della Provincia o un suo delegato, nonché due componenti designati dalla Giunta provinciale;
- b) il Presidente in carica del Consiglio delle autonomie locali o un suo delegato, nonché un componente designato dai rappresentanti delle autonomie;
- c) un componente designato dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige;

E' prevista, accanto al Comitato di Indirizzo, l'Assemblea di coordinamento, che interviene sull'approvazione preventiva dei piani strategici e sull'assegnazione degli obiettivi strategici: in tal caso il Comitato di Indirizzo cura l'esame preventivo di tali piani e/o obiettivi, sottponendoli, poi, all'Assemblea di Coordinamento.

Esiste una ulteriore funzione di controllo che discende dal perseguitamento degli impegni assunti con l'articolo 79 dello Statuto speciale di Autonomia e che appartiene inderogabilmente alla Giunta provinciale, trattandosi del coordinamento della finanza pubblica collegata al sistema provinciale.

Si tratta del potere di emanare direttive finalizzate ad assicurare un'organizzazione interna per la gestione coordinata delle partecipazioni societarie, allo scopo di valutare e verificare la coerenza con le strategie provinciali:

- in materia di programmazione economico-finanziaria delle società e di contenimento della spesa pubblica;
- in materia di personale societario con annessi profili organizzativi e di razionalizzazione della relativa spesa.

La Provincia autonoma di Trento infatti emana annualmente direttive che attengono ad aspetti previsti dalla disciplina provinciale di riferimento dei singoli comparti. In particolare per quanto riguarda le società controllate strumentali l'articolo 7, comma 11bis della Legge Provinciale n. 4/2004, dispone l'adozione di direttive afferenti l'impostazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria. Le medesime disposizioni normative estendono inoltre l'oggetto delle direttive anche ad aspetti gestionali aventi riflessi finanziari.

Per le società controllate il riferimento va anche all'articolo 18 della Legge Provinciale n. 1/2005 il quale prevede la possibilità di emanare direttive nei confronti delle società controllate dalla Provincia volte, da un lato, ad assicurare una "logica di gruppo" in modo tale che ciascuna società garantisca una corretta e tempestiva trasposizione degli indirizzi emanati dalla Provincia nel ruolo di capogruppo e, dall'altro, a garantire il concorso delle stesse al perseguitamento degli obiettivi delle manovre di finanza pubblica provinciale. Per ultimo, le direttive tengono altresì conto degli adempimenti posti in capo alle società dai provvedimenti attuativi delle disposizioni provinciali (art. 7 della L.P. n. 19/2016) che hanno recepito i contenuti del D.Lgs. n. 175/2016, al fine di ricondurre in un unico atto tutti gli adempimenti a carico delle società controllate.

Le direttive in vigore per l'esercizio 2021 si riferiscono alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1831 del 22 novembre 2019 per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget e alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2122 del 22 dicembre 2020 in materia di personale.



Trentino Digitale nel perimetro dell'“Allegato C” relativo alle “*Direttive alle società controllate dalla Provincia*”, del quale si riporta il seguente passaggio: «*Ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 15 del d.lgs. n. 175 del 2016, in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1634 del 13 ottobre 2017, le società controllate forniscono al Servizio per il coordinamento della finanza degli enti del sistema finanziario pubblico provinciale:*

- *il bilancio d'esercizio, correlato delle relative relazioni e allegati;*
- *i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;*
- *la relazione sul governo societario, che può anche essere inserita in una specifica sezione della relazione sulla gestione, la quale deve contenere anche quanto previsto dal punto 3 dell'allegato alla delibera 1634 del 2017;*
- *ogni altro dato o documento richiesto ai fini degli adempimenti previsti dal medesimo articolo 15 del d.lgs. n. 175 del 2016.»*

I “macro ambiti” su cui si dispiegano le direttive provinciali hanno per oggetto “Direttive di carattere strutturale, anche ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della L.P. n. 1 del 2005”, “Razionalizzazione e contenimento della spesa” e, in modo molto consistente, disposizioni in materia di personale.



3 Le DISPOSIZIONI dell'Articolo 6 del D.Lgs. 175/2016

L'articolo 6 del "TUSPP" interviene dettando alcuni principi relativi all'organizzazione e alla gestione delle società a controllo pubblico. Esso individua vari strumenti di governo societario volti a ottimizzare l'organizzazione e la gestione delle società a controllo pubblico, l'adozione di alcuni dei quali è rimessa alla discrezionalità, seppur motivata, delle singole società.

Di seguito si riportano i commi da 2 a 5 del succitato articolo, che nei successivi paragrafi saranno oggetto di analisi con riferimento alla situazione di Trentino Digitale Spa:

Art. 6. Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.



4 La VALUTAZIONE del RISCHIO di CRISI AZIENDALE al 31 DICEMBRE 2021

L'art. 6, al comma 2, del "TUSPP" individua, in primo luogo, uno strumento di valutazione del rischio aziendale che le società soggette a controllo pubblico sono obbligate ad adottare.

Premesso che i rischi sono un aspetto implicito nelle attività di tutte le aziende, essi rappresentano degli eventi futuri e incerti che possono influenzare, in varia misura, il raggiungimento degli obiettivi strategici, operativi ed economico-finanziari di un'organizzazione. Il risk management può essere definito come l'attività aziendale che ha il compito di identificare, gestire e sottoporre a controllo i rischi aziendali.

Il summenzionato comma parla di "*rischio di crisi aziendale*", evidentemente riferendosi a profili di rischio ad alto impatto sulla gestione e che mettano quindi in discussione la continuità aziendale.

Con deliberazione n. 1634 del 13 ottobre 2017, aggiornata con deliberazione n. 927 del 3 luglio 2020, la Giunta Provinciale ha approvato le disposizioni in materia di gestione coordinata delle partecipazioni societarie della Provincia, prevedendo in particolare che a decorrere dall'esercizio oggetto del bilancio 2017 le società controllate in via diretta e indiretta dalla medesima adottino specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, anche in relazione all'art. 14 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*".

Il cuore del programma di valutazione del rischio aziendale è l'individuazione e il monitoraggio di un set di indicatori e relative soglie di allarme idonei a segnalare una potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società che gli Amministratori della Società devono affrontare e risolvere, adottando senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

La situazione di potenziale crisi aziendale richiede un'attenta valutazione da parte degli organi societari (Organo di Amministrazione ed Assemblea dei Soci) in merito alle azioni correttive da adottare e che si estende anche a una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti e del rispetto di quanto previsto nel decreto legislativo 9 novembre 2012 n. 192 (termini di pagamento).

Nel "*programma*", approvato con deliberazione del 21/05/2019, sono individuati gli indicatori e le soglie di allarme di seguito riportati, tesi ad evidenziare tempestivamente eventuali patologie che possano minare l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

1. Reddito operativo, ovvero differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione (ex art. 2425 C.C.) al netto delle componenti di natura eccezionale risultanti dalla Nota integrativa, negativo per tre esercizi consecutivi;
2. Perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi tali da erodere il patrimonio netto in misura superiore al 20%;
3. Relazione al bilancio redatta dalla società di revisione o quella redatta dal collegio sindacale che rappresentano concreti dubbi in merito alla continuità aziendale;



-
- 4. Indice di struttura finanziaria, ovvero rapporto tra Patrimonio netto più Debiti a medio e lungo termine (oltre 12 mesi) e Attivo immobilizzato (Immobilizzazioni) al netto di risconti passivi su contributi conto impianti, inferiore ad uno (1);
 - 5. Peso degli oneri finanziari, ovvero rapporto tra Oneri finanziari e Fatturato, superiore al 7,5%.
-

Nella tabella che segue sono riportati i valori degli indicatori calcolati sulla base dei valori riportati nei prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale di cui ai bilanci per il triennio 2019-2021.

Riepilogo consuntivo dei valori nel periodo 2019 - 2021					
Indicatore	2019	2020	2021	Soglia di allarme	Crisi?
Reddito operativo (in migliaia di euro)	1.570	1.229	1.410	<0 per tre esercizi consecutivi	No
Perdite di esercizio cumulate	0	0	0	>20%	No
Relazione al bilancio	Ok	Ok	Ok	Non Ok	No
Indice di struttura finanziaria ⁽¹⁾	1,77	1,98	1,98	<1	No
Peso degli oneri finanziari	0,00%	0,00%	0,00%	>7,5%	No

Come si evince dai valori esposti, tutti gli indicatori sono ampiamente entro le soglie di allarme e conseguentemente non si ravvisano segnali di compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

Quale dettaglio dei calcoli effettuati, le tabelle seguenti evidenziano le modalità di calcolo degli indicatori di natura finanziaria.

¹⁾ Indice di struttura finanziaria	2019	2020	2021
A) Patrimonio netto	42.674.200	42.531.393	42.677.534
B) Totale debiti (oltre 12 mesi)	10.500.000	10.500.000	0
C) Attivo immobilizzato (Immobilizzazioni)	112.812.694	108.356.273	102.558.532
D) Risconti passivi - contributi conto impianti	82.876.392	81.626.628	76.960.947
Indice di struttura finanziaria [(A+B)/(C-D)]	1,77	1,98	1,67



Nel corso dell'ultimo triennio la Società non ha evidenziato oneri finanziari.

Inoltre a migliore qualificazione dei nuovi indicatori di tipo quantitativo previsti nel Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, si riportano di seguito i valori conseguiti nell'esercizio 2021.

Indicatore	2021	Soglia di allarme
Rapporto tra debito ed equity, ovvero rapporto tra Indebitamento finanziario netto e Patrimonio netto	0	> 0,5
ROE, ovvero rapporto tra Utile netto e mezzi propri	2,61%	<0 per tre esercizi consecutivi

Una descrizione dei rischi di natura finanziaria esistenti viene inoltre regolarmente fornita in sede di relazione di bilancio.

Una descrizione dei rischi di tipo qualitativo rilevati in via extracontabile è riportata in precedenza nel Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale sulla base di un cruscotto tipo.

Di seguito sono descritti gli interventi messi in atto nel corso del 2021 in attuazione della strategia di gestione di ciascun rischio ricavato in via extra-contabile.

a) **Rischio di indisponibilità/perdita dei data center della Società:**

il primo semestre del 2021 ha visto il concretizzarsi di iniziative strategiche avviate nel corso dell'anno precedente. In particolare è stato completato con successo l'iter di qualificazione di Trentino Digitale S.p.A. quale Fornitore di Servizi Cloud (CSP - Cloud Service Provider) da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale – AgID).

Trentino Digitale risulta quindi registrata tra i soggetti titolati ad erogare servizi alle PA come da pubblicazione sul sito di AgID (<https://catalogocloud.agid.gov.it/service/1497> e <https://catalogocloud.agid.gov.it/service/1503>).

All'interno delle azioni messe in opera ai fini del raggiungimento della qualificazione in un'ottica di garantire maggior robustezza e disponibilità dei servizi essenziali e trasversali di Data Center funzionali all'erogazione di tutti i servizi applicativi verso la PA, cittadini e imprese è stato attivato un sito secondario localizzato a Milano interconnesso mediante link ridondanti in fibra ottica ad alte prestazioni.

Al fine di garantire la continuità operativa (Business Continuity) dei servizi erogati alla Centrale Unica dell'Emergenza di Trento (CUE) è stata avviata un'iniziativa progettuale volta ad assicurare l'alta disponibilità dei sistemi in uso alla protezione civile: tale iniziativa, che si completerà durante il 2022, prevede l'implementazione di una specifica infrastruttura ridondata e distribuita che sfrutta la piena interconnessione fisica e logica dei due Data Center di proprietà di Trentino Digitale.

Nel corso del 2021 inoltre, con l'obiettivo di replicare l'infrastruttura al servizio dei database critici, è stata attivata nella sede di via Pedrotti una seconda DB-machine Exadata che si



replicherà con l'altra unità presente e che, nel corso del 2022, sarà potenziata e spostata in via Innsbruck.

Infine, a seguito delle indicazioni contenute nella determinazione AGID n. 628/2021 del 15 dicembre 2021, e nella successiva determina n° 307 dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) di data 18/01/2022, sono state intraprese le attività di analisi, progettazione e pianificazione degli interventi necessari per l'adeguamento ai nuovi e più stringenti criteri di certificazione che hanno rivisto i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico ed affidabilità delle infrastrutture, identificando ulteriori caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione.

b) **Rischio inherente il capitale umano;**

anche nel 2021 è continuata la riduzione di personale – al netto di assunzioni, per 8 unità – anche di elevata qualifica e specializzazione, anche a causa della forte offerta del mercato. Nel dettaglio la situazione si caratterizza per 27 dimissioni pervenute dall'inizio dell'anno, di cui 16 per quiescenza.

Sulla base di specifiche autorizzazioni ottenute dalla Società sono state inserite in organico 19 persone.

Sono state inoltre avviate una serie di procedure di reclutamento e selezione, sempre con l'obiettivo di inserire personale tecnico nelle strutture che evidenziano maggiore sofferenza, per complessive 23 posizioni di cui 8 sono state coperte con assunzioni avvenute ad inizio 2022.

c) **Rischio inherente la conformità dei luoghi di lavoro alle norme sulla sicurezza del lavoro;**

nel corso del 2021 sono stati effettuati numerosi interventi sugli edifici di via Pedrotti e via Gilli con particolare attenzione alle Prescrizioni della Repubblica.

Inoltre sulla base della documentazione prodotta da QSA S.r.l. nell'ambito dell'incarico per la progettazione preliminare degli adeguamenti dei siti tecnici esterni si è dato corso all'appalto per gli adeguamenti e agli interventi di manutenzione relativi a cartellonistica, dotazioni antincendi ecc., riferiti ai 65 siti tecnici di tipo shelter e 24 siti di tipo "nodo CLS". L'affido è stato formalizzato e le attività saranno completate nell'arco di quattro mesi.

Relativamente agli adeguamenti relativi ai dispositivi di sicurezza presso i 95 siti di tipo traliccio, sono alla data in fase di approfondimento progettuale e di analisi; è infatti in corso un appalto di manutenzione dei tralicci stessi e di analisi di eventuali problematiche.

Ulteriore evidenza sulla emergenza epidemiologica da Covid – 19.

La grave emergenza epidemiologica provocata dalla diffusione del virus "Covid-19" ha determinato una complessa situazione di emergenza sanitaria, sociale ed economica ovviamente con significativi impatti anche nel contesto territoriale in cui opera la Società.

In aderenza alle disposizioni normative emesse a livello nazionale e tenuto conto delle ordinanze emesse a livello provinciale, la Società è stata impegnata nella gestione del lavoro da remoto "emergenziale" dei propri collaboratori, limitando la presenza in sede nel rispetto delle normative anche sanitarie. Nel corso del 2021 la presenza in sede si limitava mediamente a circa 60/70 persone rispetto alle circa 300 in organico aziendale.



In sintesi, alla data, non sussistono evidenze di incidenze o effetti sulla continuità aziendale e la Società ad oggi mantiene la previsione di operatività e di performance economiche - finanziarie attraverso le convenzioni con gli Enti.



5 Gli STRUMENTI di GOVERNO SOCIETARIO “FACOLTATIVI”

Di seguito sono presentati gli strumenti di governo societario “facoltativi” individuati dall’art. 6, comma 3, del TUSPP e le azioni aziendali intraprese e precisamente:

«...regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale».

Con riferimento alla tutela della concorrenza, il costante ricorso ad approvvigionamento di servizi mediante gare a evidenza pubblica è finalizzato proprio a garantire una corretta competizione fra fornitori; tali forniture costituiscono fisiologicamente la parte prevalente dei costi di produzione.

In merito ai corrispettivi tariffari riconosciuti alla Società per la fornitura di beni e servizi alla Provincia e agli altri enti del sistema pubblico provinciale, viste le peculiari caratteristiche dei soggetti “in-house”, gli stessi sono stati oggetto di analisi di “benchmarking” e di “congruità”. La Società inoltre è dotata di forme di controllo della conformità legale ed è dotata di una propria Divisione Acquisti e di una funzione Legale, compliance e affari societari che presidiano la materia.

«...un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario».

In conformità alle disposizioni della deliberazione n. 1634/2017 Trentino Digitale S.p.A. ha istituito nel proprio organigramma la funzione Internal Audit affidandole compiti di audit, adempimenti e controlli in materia di trasparenza e anticorruzione.

La Società ha altresì nel proprio organigramma la funzione Controllo di Gestione per assicurare la formulazione del budget annuale, nonché il continuo monitoraggio dell’andamento aziendale e il raggiungimento degli obiettivi economico-patrimoniali stabiliti.

«...codici di condotta propri» della Società.

Trentino Digitale si è dotata di piani e di regolamenti volti a migliorare la gestione aziendale come di seguito riportato.

Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC)

Il PTPC, oltre a informazioni sull’organizzazione della Società e sul quadro normativo di riferimento, contiene le iniziative previste per garantire all’interno della Società stessa un adeguato livello di trasparenza, di legalità e di sviluppo della cultura dell’integrità. Ai sensi della Legge 190/2012 e del D.lgs. 33/2013, il PTPC e le relazioni recanti i risultati dell’attività svolta dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono pubblicati annualmente nella sezione “Società trasparente” del sito web ufficiale della Società (www.tndigit.it).

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione di Trentino Digitale (PTPC) riferito al triennio 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2021,



contiene aggiornamenti per quanto riguarda gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, la gestione del rischio corruzione, l'attivazione dell'istituto della rotazione straordinaria e la pianificazione di ulteriori misure di prevenzione.

Il PTPC costituisce parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 di Trentino Digitale e contiene le misure di trasparenza individuate per dare attuazione agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 e dal D.Lgs. 39/2013.

Nel mese di novembre 2021 è stato dato avvio all'aggiornamento del PTPC riferito al triennio 2022-2024 per quanto riguarda gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, la gestione del rischio corruzione e la pianificazione di ulteriori misure di prevenzione, anche in relazione all'avvenuta riorganizzazione aziendale che si è progressivamente consolidata nel corso dell'ultimo quadriennio dell'anno.

L'aggiornamento del PTPC riferito al triennio 2022-2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 gennaio 2022.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

Trentino Digitale S.p.A. con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2018 ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) ai sensi del D.Lgs. 231/2001 per adeguarlo al nuovo assetto societario conseguente alla fusione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l., che avevano ciascuna adottato da tempo un proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Il MOGC è stato oggetto di un primo aggiornamento per recepire le variazioni normative, organizzative e gestionali intervenute nel corso del 2019 e nei primi mesi del 2020; l'aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 maggio 2020. Un ulteriore aggiornamento è stato attivato per recepire le modifiche al D.Lgs. 231/2001 introdotte dal D.Lgs. n. 75/2020 "Attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale". Questo secondo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2021.

Nel mese di dicembre 2021 è stato pianificato un ulteriore aggiornamento del MOGC per recepire le modifiche al D.Lgs. 231/2001 conseguenti all'entrata in vigore dal 14 dicembre 2021 del D.Lgs. n. 184/2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/713 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti e che sostituisce la decisione quadro 2001/413/GAI del Consiglio".

L'aggiornamento del MOGC per recepire le variazioni normative, organizzative e gestionali intervenute nel corso del 2021 verrà predisposto previa revisione del documento 231-MO-PS "Modello organizzativo, di gestione e controllo – Parti speciali" ed adottato, intervenuta l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, entro il primo trimestre 2022.

Le funzioni di vigilanza sull'osservanza del Modello sono affidate a un organismo collegiale (Organismo di Vigilanza), dotato di autonomi poteri d'iniziativa e di controllo. Come previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1635 del 13 ottobre 2017, e recepito conseguentemente dallo Statuto della Società, l'Organismo di Vigilanza, previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, può essere monocratico o collegiale ed è nominato



dall'Assemblea dei Soci per tre esercizi nel rispetto dell'equilibrio fra generi. I componenti durano in carica per tre esercizi e sono rinominabili.

Il nuovo Organismo di Vigilanza di Trentino Digitale, composto da tre membri, è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Trentino Digitale del 27 giugno 2019.

Codice Etico e di comportamento interno

Trentino Digitale dispone di un proprio Codice Etico e di comportamento interno, parte integrante sia del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) adottato ai sensi del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, sia del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC), come misura di prevenzione prevista dalla L.190/2012. Il Codice Etico è stato predisposto ex novo nel corso del 2018 per adeguarlo al nuovo assetto societario conseguente alla fusione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l. ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 dicembre 2018 e successivamente aggiornato in data 12 marzo 2021.

Facendo seguito a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 90 del 2 febbraio 2015 il Codice Etico recepisce – tenendo conto delle peculiarità aziendali – i contenuti del Codice di comportamento degli amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori per le società controllate dalla Provincia autonoma di Trento.

Segnalazioni d'illecito (“whistleblower”)

Trentino Digitale si è dotata della procedura per la gestione delle segnalazioni di illeciti e misure a tutela del segnalante (il c.d. *whistleblower*), conformandosi alle modalità di attuazione disciplinate dall'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001 – da ultimo modificato dalla Legge 179/2017 – dalla determinazione ANAC (Autorità Nazionale Anti-Corruzione) n. 6/2015 (“Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”).

La procedura costituisce parte integrante del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.lgs. 231/01 della Società.

«...programmi di responsabilità sociale d'impresa».

Su questa tematica, la Società si muoverà di concerto con le direttive che dovessero arrivare dalla Provincia autonoma di Trento.



6 CONCLUSIONI

La Società con la presente relazione ritiene di aver ottemperato a quanto previsto dalla normativa, sottolineando che sui punti di cui all'articolo 6, commi da 2 a 5, l'attuale assetto appare già sostanzialmente coerente a quanto prescritto.

In un'ottica di continuo miglioramento, Trentino Digitale ribadisce il proprio impegno a sviluppare e perfezionare il proprio approccio ai temi sopra menzionati, grazie anche alla costante attività di controllo del Collegio Sindacale, alle indicazioni e direttive della Provincia autonoma di Trento e al pregnante controllo analogo operato dai Soci partecipanti.

IL SOTTOSCRITTO DOTT. STEFANO TOMAZZONI, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL DPR N. 445/2000 IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DELLO STESSO D.P.R. N. 445/2000, DICHIARA:

- DI ESSERE ISCRITTO NELLA SEZIONE A DELL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DELLA PROVINCIA DI TRENTO E ROVERETO AL NUMERO 197;
- DI NON AVERE A PROPRIO CARICO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OSTATIVI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE;
- CHE LE COPIE DEGLI ATTI ALLEGATI ALLA PRESENTE DOMANDA DI DEPOSITO SONO CONFORMI AGLI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA', AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2 QUINQUIES DELLA LEGGE N. 340/2000;
- CHE LE COPIE OTTICHE O INFORMATICHE DEGLI ATTI ALLEGATI ALLA PRESENTE DOMANDA HANNO CONTENUTI IDENTICI AGLI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA' E DI AVER SVOLTO IL RAFFRONTO CON GLI STESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 6 DEL DPCM 13 NOVEMBRE 2014.

Trentino Digitale S.p.A.

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

2.1 LETTERA agli AZIONISTI

Signori Azionisti,

la Relazione di Gestione si riferisce all'andamento societario e gestionale dell'esercizio 2021 di Trentino Digitale S.p.A..

I risultati del 2021 sono i primi di un **nuovo percorso** sfidante, ma indispensabile per la società, avviato con la nomina del nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione, avvenuta in data 28 settembre 2020, e con l'arrivo del nuovo Direttore Generale che si è insediato in data 22 febbraio 2021. Infatti l'attuale organo amministrativo è stato nominato e rinnovato a seguito delle dimissioni anticipate rispetto alla naturale scadenza del Presidente dott. Roberto Soj avvenute in data 21 luglio 2020, con l'assemblea del 28 settembre 2020, la quale ha nominato in qualità di Presidente del CdA il dott. Carlo Delladio.

Il Consiglio di Amministrazione, così rinnovato, nella seconda parte del 2020 si è concentrato alla predisposizione delle **"Linee Guida Strategiche di Trentino Digitale"** deliberata dal CdA in data 30 novembre 2020, in conformità alle indicazioni del Comitato d'Indirizzo. Le stesse oltre agli obiettivi di forte rilevanza sotto il profilo quantitativo prevedono per la Società **cinque linee di indirizzo fondamentali**:

- 1) rivedere il portafoglio di servizi in coerenza con il posizionamento innovativo e le esigenze espresse dal territorio;
- 2) ampliare il perimetro dei clienti serviti, cogliendo le opportunità di innovazione e sinergia dell'ecosistema pubblico, rispetto alla sola Provincia;
- 3) adeguare il peso dei servizi tra i clienti, ovvero le amministrazioni servite, espandendo quelli rivolti a enti come Consorzio dei Comuni, APSS, Università, FBK e aziende innovative sul territorio;
- 4) operare un riposizionamento di Trentino Digitale, rafforzando il ruolo di advisor ICT e fornitore di servizi a valore, assumendo in prospettiva il ruolo di centrale unica d'acquisto nell'ambito ICT per il territorio trentino, tramite un mix tra servizi diretti e servizi acquisiti dal mercato;
- 5) riposizionare il brand di Trentino Digitale, in modo da renderla più attrattiva per i soggetti con cui collabora, sia per le figure da assumere che gli attori dell'ecosistema.

Il nuovo Consiglio si è concentrato nell'individuazione della figura del **nuovo Direttore Generale** della Società. In data **22 febbraio 2021** si è insediato il nuovo Direttore Generale della società ing. **Kussai Shahin** e con il **1° aprile 2021** si è insediato il nuovo Direttore delle risorse umane dott. **Carlo Carrescia**.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2021 ha approvato il **nuovo Modello Organizzativo** della società, tenuto conto delle **"Linee Guida Strategiche di Trentino Digitale"**, che prevede una **generale riorganizzazione aziendale**, che è stata applicata nel corso del 2021 in più fasi, al fine di garantire l'efficacia del processo di attuazione della stessa e che sta portando la Società ad essere più efficiente.

L'anno 2021 è stato caratterizzato da azioni **"straordinarie"**, creando le **condizioni** per il **rilancio della società** e per il relativo **riposizionamento** con un ruolo di riferimento nella trasformazione ed innovazione digitale della Pubblica Amministrazione Trentina, contribuendo allo sviluppo economico e sociale del territorio e dell'intera società trentina.

Nel corso del 2021, in un contesto caratterizzato dal permanere dell'emergenza dovuta alla pandemia da Coronavirus, la società ha **concretizzato importanti tappe** nel percorso di **ridefinizione** della società stessa per essere il **motore dell'innovazione e della trasformazione** del **Trentino**, verso la ormai prossima società digitale, fondata su servizi di nuova generazione.

I risultati economici dell'esercizio hanno definito un valore della produzione superiore all'anno precedente di € 2,42 M, un reddito operativo di € 1,41 M, in aumento sull'anno precedente, il tutto in un solido quadro economico e patrimoniale.

Trentino Digitale S.p.A.

I principali elementi che hanno caratterizzato l'esercizio 2021 sono stati:

1. una **nuova Governance** stabile con la nomina del nuovo Direttore Generale e del nuovo Direttore delle Risorse Umane e l'adozione del **nuovo Modello Organizzativo** previsto nelle **Linee Guida Strategiche** approvate dal Comitato d'Indirizzo composto dal nuovo organigramma e implementato gradualmente in più fasi. In particolare sono state definite tre Divisioni di progettazione, realizzazione, esercizio ed erogazione dei servizi, che sono: "Divisione Reti Telecomunicazioni", "Divisioni Data Center & Cloud" e "Divisione Software & Servizi applicativi" che sono le tre Divisioni "fabbrica", su cui si sta lavorando per potenziare competenze, pianificare e realizzare le evoluzioni tecniche con impatti significativi sulle prestazioni e qualità dei servizi;
2. un **piano di assunzioni** per il **potenziamento del capitale umano, vero motore della società**, che ha già permesso di iniettare nell'organico della Società nuove energie con **nuove risorse** e un piano di formazione per la **riqualificazione delle competenze**, in grado di accompagnare le nuove sfide alle quali la società è chiamata a rispondere per essere il motore dell'innovazione e della trasformazione del Trentino, in un contesto di digitalizzazione e innovazione sempre più veloce nelle sue evoluzioni tecnologiche e negli impatti;
3. il **mantenimento, la proprietà e la gestione della rete in fibra ottica** nella società, quale asset strategico di notevole importanza per la Società e per il Trentino, indispensabile per garantire la **digitalizzazione e la trasformazione digitale** della Pubblica Amministrazione e del sistema Trentino;
4. la stipula di accordi strategici con i principali attori del territorio Trentino per **massimizzare le sinergie e rafforzare le collaborazioni** a favore della trasformazione digitali degli Enti soci della società e del sistema Trentino. L'**Accordo di rete** con il **Consorzio dei Comuni Trentini** rappresenta un passo fondamentale per le azioni della società, a supporto della digitalizzazione dei Comuni e delle Comunità di Valle e dei relativi territori. La **Convenzione con la Fondazione Bruno Kessler** e l'**Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Trento** permettono alla Società una contaminazione e una partecipazione alle attività del mondo della ricerca ed alla valorizzazione dei relativi risultati nei servizi digitali, oltre a contribuire al percorso di studio dei giovani, nell'ambito di azioni congiunte con l'**Università**, nei settori in cui opera la Società, anche a favore della competitività del territorio Trentino. L'**Accordo di rete con altre società in-house ICT** di Bolzano, dell'**Emilia-Romagna** e dell'**Alto Vicentino** garantisce un continuo confronto ed una fattiva collaborazione con azioni congiunte sulle tematiche di innovazione. Il **Protocollo d'Intesa** con la **Polizia Postale e delle comunicazioni** per la prevenzione ed il contrasto dei crimini informatici sui sistemi informatici "critici" è un tassello fondamentale per le infrastrutture digitali ed i servizi digitali attività della Società e nel suo ruolo di riferimento per il sistema Trentino sulla cyber sicurezza, che riveste un carattere sempre più strategico nella società digitale;
5. un **nuovo welfare** per i dipendenti con luogo di lavoro adeguato, salubre e funzionale che garantisce una migliore qualità della vita ai nostri dipendenti e che è iniziato con la ristrutturazione della sede di Via Gilli e con nuove iniziative per la conciliazione famiglia lavoro. Questo oltre all'avvio dei primi interventi di un **piano triennale di progressione e incentivazione** del personale basato sul merito e sulle competenze;
6. l'**adesione a Confindustria** che consente alla Società di usufruire dei servizi dell'associazione e di giocare un ruolo attivo nel confronto con le principali aziende ICT del territorio sui temi dell'innovazione tecnologica del Trentino.

Vale la pena enfatizzare l'importanza dell'Accordo di rete con il Consorzio dei Comuni Trentini e che ha dato il via alla definizione di **nuovi servizi a favore dei Comuni, anche a supporto delle azioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** che pone ulteriori sfide e nuove opportunità per i Comuni del Trentino, che hanno visto nel 2021 un incremento dei servizi e dei ricavi della Società di circa il 38% rispetto all'anno precedente.

Dal punto di vista tecnico, il 2021 ha visto un **cambio di passo importante** in termini di progettazione e realizzazione dell'evoluzione delle infrastrutture e dei servizi digitali della società ed in particolare:

Trentino Digitale S.p.A.

1. la definizione e la **progettazione di massima dell'evoluzione della rete in fibra ottica**, denominata Telpat, per migliorare le prestazioni con l'acquisizione di nuovi apparati e tecnologie, il potenziamento delle ridondanze verso i nodi Internet nazionali e l'ottimizzazione dei costi di gestione, anche attraverso la riduzione del numero dei nodi della rete. Si tratta di un percorso strategico e indispensabile per garantire una connettività a banda ultra larga con elevate prestazioni sicure per le sedi delle pubbliche amministrazioni trentine e per definire **nuove estensioni della rete**, **per agevolare la diffusione della banda ultra larga** a favore dei cittadini e delle imprese attraverso accordi con gli operatori TLC nel territorio trentino;
2. la **definizione dell'evoluzione della rete radio WiNET**, che fornisce connettività alle sedi non ancora raggiunte dalla fibra ottica, con nuove tecnologie per garantire prestazioni e qualità e alla relativa graduale sostituzione la fibra ottica anche in relazione alle estensioni delle reti in fibra nel territorio Trentino, grazie ad esempio al progetto BUL–Banda Ultra Larga, promosso dal Governo italiano con la partecipazione della Provincia autonoma di Trento e ad altre iniziative sul territorio provinciale;
3. avvio del **miglioramento della copertura della Rete radiomobile privata per le emergenze**, denominata TETRANET, utilizzata principalmente dalla **Protezione Civile del Trentino**, con la realizzazione di nuovi siti e adeguamenti tecnologici, anche nell'ottica di massimizzare le sinergie tra gli attori operanti sul territorio provinciale nel rispetto delle normative anche attraverso l'aggiornamento delle relative concessioni;
4. avvio della **dismissione del data center di via Gilli** e contestuale **potenziamento dei due data center** situati in via Pedrotti e via Innsbruck, entrambi **classificati dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) nel cosiddetto "Gruppo A"** ovvero Data center con infrastrutture ICT adeguate nell'ambito della Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud. Al tempo stesso, la Società sta lavorando all'**adeguamento** dei medesimi data center ai **nuovi requisiti emanati**, nell'ambito del Regolamento AgID inerente la Strategia Cloud Italia, **dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)**;
5. realizzazione della **prima infrastruttura cloud** presso i data center della società ed erogazione dei primi servizi cloud, anche attraverso **modello di cloud ibrido**, grazie anche alla qualificazione di Cloud Service Provider (CSP) ottenuta da AgID;
6. avvio di un percorso condiviso con la Provincia autonoma di Trento di **ottimizzazione, razionalizzazione e miglioramento delle prestazioni e della sicurezza delle piattaforme e delle soluzioni software** e dei servizi applicativi. Il percorso vede un censimento completo di tutte le soluzioni software e la relativa categorizzazione nell'ottica di definizione di un insieme di **soluzioni e applicazioni strategiche** e della loro evoluzioni, con un loro completo governo da parte della Società, e un percorso di migrazione al cloud o di dismissione delle altre, anche in relazione all'obsolescenza tecnologica e al grado di utilizzo, nel rispetto delle normative. Si tratta di un **percorso ineludibile**, anche dal punto di vista dei costi di gestione e manutenzione. Infatti, l'obsolescenza tecnologica delle soluzioni comporta spesso costi di manutenzione crescenti negli anni, oltre a porre dei limiti e vincoli funzionali ed evolutivi con oggettive difficoltà di reperire competenze su tecnologie e sistemi obsoleti;
7. **potenziamento degli strumenti e dei servizi di cybersicurezza e rafforzamento del Security Operation Center (SOC)**, considerando che la sicurezza informatica è un aspetto sempre più critico e complesso, sia per la crescente digitalizzazione che per l'aumento del numero di attacchi informatici e della loro sofisticazione. La Società garantisce un **presidio H24 7x7 365 giorni all'anno** sia in termini di prevenzione e protezione delle infrastrutture e dei servizi digitali che di gestione e coordinamento delle azioni di sicurezza in caso di incidenti, grazie alla collaborazione con la Polizia Postale, le autorità competenti ed Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

La Società ha superato nel corso del 2021 le verifiche, da parte degli auditor esterni, ottenendo il **mantenimento delle certificazioni ISO9001:2015** (Sistemi di gestione per la qualità), ISO27001:2013 (Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni) con estensione ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2014 (Sistemi di gestione dei servizi cloud per la gestione dei dati personali) e ISO22301:2019 sistema di gestione della continuità dei dati. Si tratta di una importante conferma dell'adeguatezza dei

Trentino Digitale S.p.A.

sistemi di gestione della Società e della relativa conformità alle normative ISO di riferimento, aspetto particolarmente importante per le attività della Società e per la relativa evoluzione.

Nel 2021 la Società ha inoltre dedicato particolare attenzione alla specifica organizzazione ed alle risorse per il potenziamento e l'accelerazione delle azioni di **attuazione degli adempimenti normativi** in materia di **salute e sicurezza del lavoro** con importanti risultati e con un attività, in corso, di revisione e complessiva rielaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi aziendale della Società nell'ottica di un aggiornamento complessivo del sistema di prevenzione e protezione e di un allineamento alle previsioni della procedura di qualità ISO 45001, recentemente entrata in applicazione.

Con l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, viene a scadere il mandato del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, dell'incarico di revisione contabile e dell'Organismo di Vigilanza ai fini D.Lgs. 231/2021. Si invita pertanto l'Azionista a provvedere in merito.

Trentino Digitale S.p.A.

2.2 SINTESI dei RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 presenta un **utile netto d'esercizio** che supera il milione di euro (**€ 1.085.552**) in aumento rispetto all'esercizio 2020, ricavi derivanti dall'attività industriale pari ad € 55,52 milioni (+4,6% rispetto al 2020), ricavi complessivi (Valore della Produzione) pari ad € 61,18 milioni (+4,1% rispetto al 2020) e un reddito operativo pari ad € 1,41 milioni (+14,8% rispetto al 2020).

Nella tabella seguente, si riportano i **principali dati economici e patrimoniali** che hanno caratterizzato la gestione di Trentino Digitale S.p.A. nel triennio 2019-2021:

Valori in milioni di euro	Trentino Digitale Spa 2019	Trentino Digitale Spa 2020	Trentino Digitale Spa 2021	Variazione 2021-2020
Attività industriale	50,36	53,08	55,52	2,44
Altri ricavi	1,04	0,61	0,75	0,14
Contrib. conto impianti B.L.	4,97	5,08	4,91	(0,17)
Valore della Produzione	56,37	58,77	61,18	2,42
Costi della Produzione	54,80	57,54	59,77	2,23
Reddito operativo	1,57	1,23	1,41	0,18
Utile ante imposte	1,59	1,25	1,43	0,18
Utile netto	1,19	0,99	1,09	0,10
Immobilizzazioni materiali- immateriali nette	112,76	108,30	102,52	(5,79)
Posizione finanziaria netta	26,47	26,29	36,36	10,08
Patrimonio netto	42,67	42,53	42,68	0,15

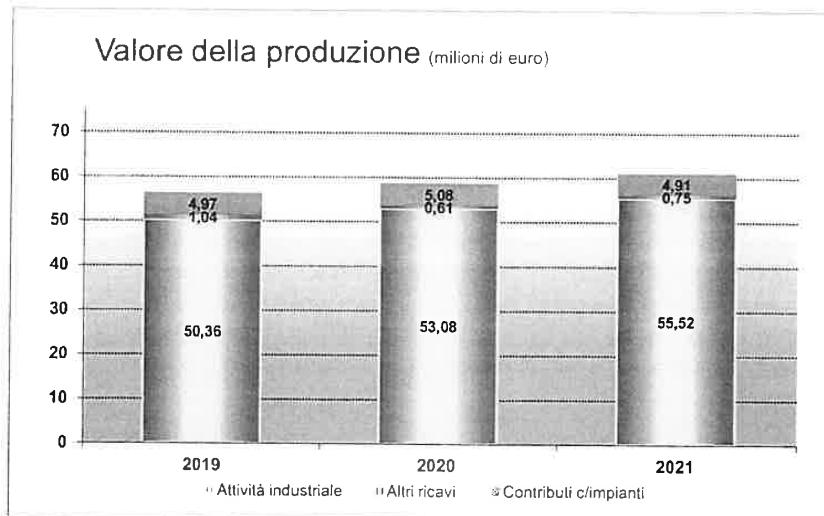
Dal quadro dei principali indicatori economico-patrimoniali emergono le principali valutazioni:

a. il **fatturato** dell'anno 2021, riconducibile all'attività industriale della Società, si attesta ad € 55,52 milioni, in aumento rispetto all'anno precedente di € 2,44 milioni ed il **Valore della Produzione** complessivo, al lordo della voce "contributi conto impianti", ammonta ad € 61,18 milioni, registrando un aumento di € 2,42 milioni rispetto all'anno precedente.

Il valore dei "**Contributi conto impianti**", relativo alla realizzazione delle infrastrutture in "banda larga" e alla realizzazione delle reti di accesso delle zone industriali del Trentino è di quasi 5 milioni di Euro e rappresenta la quota di ricavo correlata agli ammortamenti sostenuti nel 2021 per gli investimenti fatti su tali progetti.

Il valore "**Altri ricavi**" pari ad € 0,75 milioni si riferisce alle attività non caratteristiche della Società e principalmente riconducibili all'utilizzo dei fondi rischi stanziati negli anni precedenti, a ricavi derivanti dall'affitto dell'immobile di proprietà della Società e a risarcimenti ricevuti per danni subiti sulla propria infrastruttura di Banda Larga da società terze.

Trentino Digitale S.p.A.



b. La dinamica dei **costi di produzione**, risulta coerente con l'evoluzione del fatturato, confermando che la Società ha costantemente operato con particolare attenzione al controllo e contenimento dei costi, innovando le modalità produttive e le procedure di controllo dei costi medesimi.

La struttura dei **costi di produzione** complessivamente pari ad € 59,77 milioni registra un aumento rispetto al 2020 di € 2,23 milioni e si articola:

- nell'acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci per € 0,45 milioni;
- nell'acquisto dal mercato locale e nazionale di servizi, manutenzioni e sviluppi informatici, attrezzature e apparecchiature informatiche, sistemi software, lavori pubblici per posa di cavi a fibre ottiche, manutenzioni stradali, manutenzione sull'infrastruttura di rete e relativi nodi, per beni e servizi necessari al funzionamento aziendale (facility management) per totali € 28,73 milioni;
- nel godimento di beni di terzi riferiti a locazioni di immobili, compresa la sede sociale, e affitti di reti e infrastrutture tecnologiche pari ad € 2,78 milioni.

Il complesso di questi acquisti dal mercato assomma ad € 31,96 milioni con un'incidenza del 53,47% sul totale dei costi di produzione.

Gli altri costi di produzione sono rappresentati dal costo per il personale (€ 17,83 milioni, in riduzione rispetto al 2020 di € 0,12 milioni), che incide per il 29,84% sul totale dei costi di produzione e dai costi riferiti ad ammortamenti e svalutazioni su crediti (€ 9,05 milioni), accantonamenti per rischi e oneri diversi di gestione (€ 0,93 milioni) per il rimanente 16,70%.

L'aumento dei costi per acquisti di beni e servizi, correlato alla diminuzione della incidenza complessiva del costo del personale, unitamente all'aumento del valore della produzione rileva che la società nel corso del 2021 ha dovuto far ricorso a soggetti esterni del mercato al fine di garantire il mantenimento dei servizi.

c. la **redditività** dell'attività svolta nel corso del 2021 evidenzia un **Reddito operativo** pari ad € 1,41 milioni e un **Utile ante imposte** pari ad € 1,43 milioni.

d. L'**utile netto** risulta pari ad € 1,09 milioni.

e. L'aggregato delle **immobilizzazioni materiali e immateriali** si attesta nel 2021 ad € 102,52 milioni ed in particolare:

- le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 99,17 milioni e comprendono principalmente il valore dell'Unità locale sita a Trento in Via Pedrotti, le infrastrutture di rete (fabbricati, impianti e

Trentino Digitale S.p.A.

macchinario) distribuite sul territorio provinciale e le apparecchiature hardware costituenti il Data Center;

- le immobilizzazioni immateriali sono pari ad € 3,35 milioni e sono composte sostanzialmente dai costi relativi all'acquisto a titolo di proprietà e a titolo di licenze d'uso del software applicativo.

Gli investimenti dell'anno sono stati pari ad € 3,2 milioni, e hanno riguardato per circa 1,2 milioni le immobilizzazioni immateriali (licenze software a breve e a lunga durata) e per circa 2 milioni le immobilizzazioni materiali (principalmente impianti e macchinari).

f. la **situazione finanziaria** migliora rispetto al 2020 attestandosi al 31 dicembre 2021 ad € 36,36 milioni grazie anche al costante incasso delle fatture per servizi e forniture verso l'Ente controllante Provincia autonoma di Trento; per tutto il periodo 2021 la giacenza bancaria è rimasta positiva e ha permesso alla Società di rispettare le scadenze di pagamento dei fornitori e non evidenziare a fine anno situazioni di scaduto.

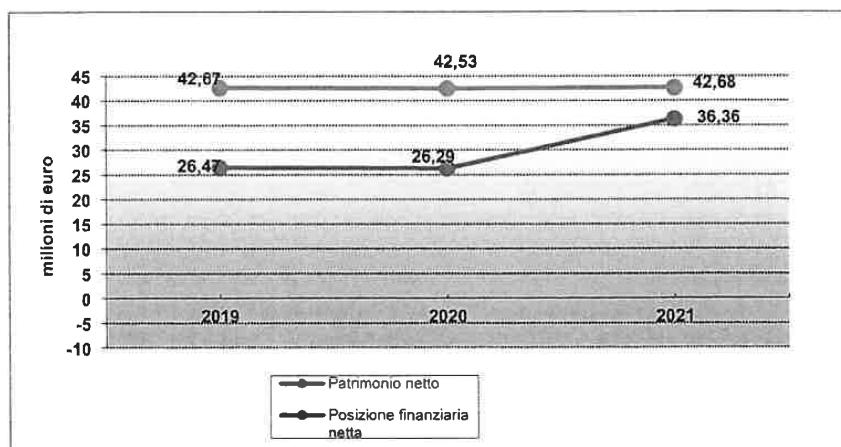
g. la Società non ha indebitamenti bancari nel breve e nel medio/lungo periodo.

h. il **patrimonio netto** di Trentino Digitale si attesta ad € 42,68 milioni confermando la solidità patrimoniale della Società.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2021 risulta in aumento rispetto all'anno 2020 in conseguenza della destinazione dell'utile dell'esercizio 2020 che ha visto, oltre all'incremento della riserva legale di € 0,05 milioni, anche la distribuzione di dividendi ai Soci per un importo complessivo di € 0,94 milioni.

Alla data del 31 dicembre 2021 il totale del patrimonio risulta composto da:

- capitale sociale pari ad € 6,43 milioni;
- riserva per sovrapprezzo azioni pari ad € 15,35 milioni;
- riserva legale pari ad € 0,89 milioni;
- riserva straordinaria pari ad € 17,80 milioni;
- riserva per investimenti pari ad € 1,12 milioni;
- utile netto di esercizio pari ad € 1,09 milioni.



i. la fiscalità di competenza del 2021 evidenzia imposte correnti Ires e Irap per € 0,59 milioni, rettificate da imposte anticipate e differite per € 0,25 milioni.

Trentino Digitale S.p.A.

2.3 Modello Organizzativo

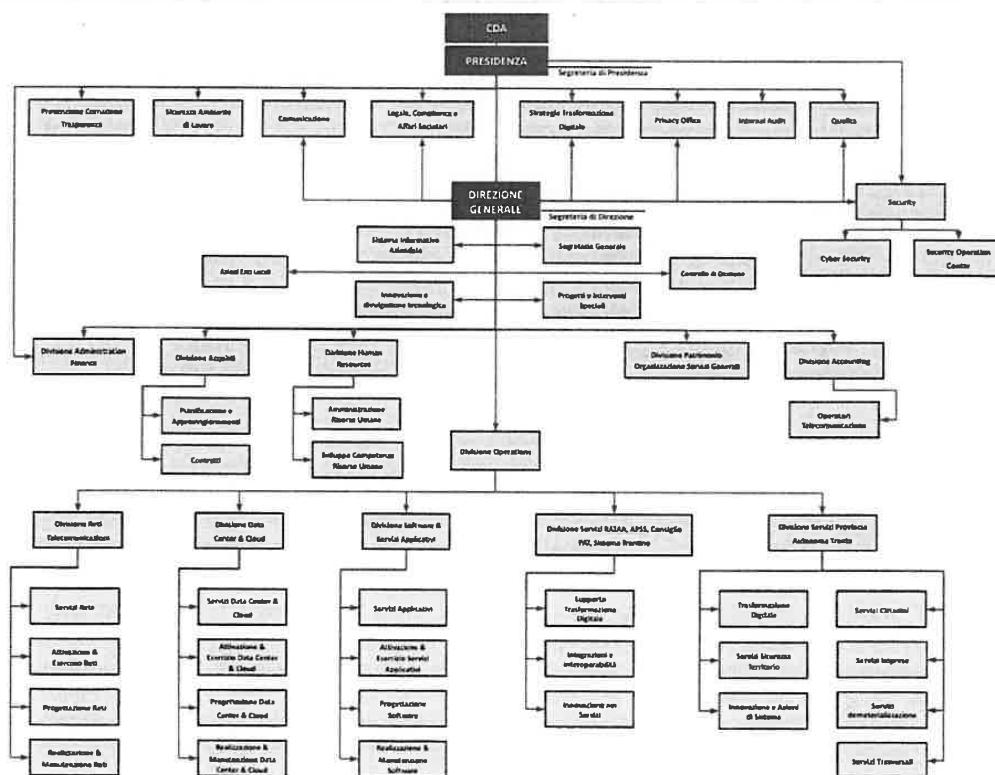
Trentino Digitale S.p.A. costituisce il "Polo per l'Information and Communication Technology", per il presidio strategico dell'ICT nella Pubblica Amministrazione Trentina, così come previsto dal "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassesto delle società provinciali – 2018-2020", approvato con deliberazione n. 514 di data 12.4.2019 della Giunta provinciale.

La missione della Società è perseguire la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione trentina per migliorare il rapporto tra P.A. cittadini e imprese, contribuendo così a promuovere lo sviluppo economico sociale dell'intero territorio provinciale, con la diffusa erogazione di servizi e l'utilizzo di infrastrutture tecnologiche e reti di telecomunicazione.

In data 22 febbraio 2021 ha preso servizio il nuovo Direttore Generale della Società ing. Kussai Shahin ed in data 1° aprile 2021 ha preso servizio il nuovo Direttore delle Risorse Umane dott. Carlo Carrescia.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2021 ha approvato il **nuovo modello organizzativo** della Società tenuto conto delle **"Linee Guida Strategiche di Trentino Digitale"** che prevede una generale riorganizzazione aziendale al fine di garantire l'efficacia del processo di attuazione della stessa e che porterà la Società ad essere più efficiente.

L'organigramma al 31 dicembre 2021 è quindi così rappresentato:



Il nuovo modello organizzativo è basato sulla **valorizzazione** e sulla **specializzazione** delle **competenze** del personale, e su una **migliore strutturazione** dei **ruoli** e dei **processi**, al fine di garantire una maggiore efficacia delle azioni della società a favore degli Enti Soci, a partire dalla Provincia autonoma di Trento, in un settore indispensabile ed estremamente competitivo, con continue e costanti evoluzioni.

L'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ha ulteriormente evidenziato nel corso degli ultimi due anni l'importanza delle infrastrutture digitali e la necessità di competenze e risorse qualificate per perseguire

Trentino Digitale S.p.A.

e concretizzare una trasformazione complessa, in grado di accompagnare i nuovi scenari con servizi digitali di qualità e in sicurezza, ivi comprese le sfide derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La struttura organizzativa si connota per funzioni di alta direzione, per funzioni corporate per la gestione aziendale, per funzioni per la condivisione con gli Enti delle esigenze e dei requisiti e per la progettazione, realizzazione ed erogazione dei servizi digitali.

La società si è dotata di presidi di controllo in materia di trasparenza, anticorruzione e audit, nonché di funzioni per la gestione della qualità dei processi, certificazioni ISO, privacy e di data protection.

Nelle funzioni di alta direzione trovano collocazione le funzioni che presidiano e governano quanto inerente all'anticorruzione, prevenzione e trasparenza, all'internal audit, alla sicurezza nell'ambiente di lavoro, alla qualità e privacy, alla comunicazione aziendale, agli aspetti legali, di compliance e degli affari societari, alle strategie della trasformazione digitale, alla sicurezza delle informazioni, nonché all'amministrazione e alla finanza aziendale. A queste si aggiunge l'Area a supporto degli Enti Locali, nata a seguito dell'Accordo di rete con il Consorzio dei Comuni Trentini, dedicata alla definizione e presidio delle attività a favore dei Comuni Trentini.

Nell'area delle funzioni corporate per la gestione aziendale si collocano le cariche che si occupano della gestione e dello sviluppo delle risorse umane, della programmazione e realizzazione degli acquisti, della gestione delle sedi e dei servizi aziendali, dell'accounting.

La condivisione delle esigenze e dei requisiti con gli Enti viene svolta nell'ambito della Divisione Operations, con referenti esperti di dominio e project manager che presidiano la gestione delle iniziative e dei servizi per: la Provincia autonoma di Trento (PAT); per la Regione Autonoma Trentino Alto-Adige (RATAA), l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS), il Consiglio PAT e il Sistema Trentino. A questi si aggiunge l'Area Enti Locali, nella Direzione Generale, per i Comuni oltre a specifiche strutture per servizi puntuali.

Le attività di progettazione, realizzazione, manutenzione, monitoraggio ed erogazione dei servizi avviene sempre nell'ambito della Divisione Operations, con una gestione dinamica delle risorse e delle priorità, da parte delle Divisioni di: Reti di Telecomunicazioni, Data Center & Cloud e Software & Servizi Applicativi, che si avvalgono anche di supporto di fornitori esterni e ne garantiscono il controllo delle attività e dei risultati. A queste si aggiungono le funzioni di sicurezza informatica che garantiscono il supporto alle funzioni operative e presidiano gli aspetti e i servizi della cybersicurezza.

2.4 Rapporti con gli Enti

2.4.1. Rapporti con gli Enti Soci

I rapporti con gli Enti vengono mantenuti con l'obiettivo condiviso di offrire servizi e progettualità capaci di dare risposta alle esigenze espresse nei diversi contesti di riferimento. In particolare con l'integrazione tra infrastrutture e servizi digitali, la società è chiamata a gestire sotto un'unica regia i servizi infrastrutturali (connettività e Data center & Cloud) e quelli applicativi per il sistema pubblico trentino con adeguate prestazioni e sicurezza, garantendo supporto alla trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione trentina per implementare servizi sempre più efficienti e innovativi. La società è impegnata inoltre, nell'agevolare la disponibilità dei servizi di accesso a banda ultra larga sul territorio per cittadini e imprese.

Il principale strumento di rapporto con gli Enti soci per le attività di in-house providing della Società è costituito dallo schema di convenzione per la Governance di Trentino Digitale (delibera della Giunta provinciale n. 207 del 14 febbraio 2020), ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter, e 13, comma 2, lettera b) della Legge Provinciale 16 giugno 2006. La convenzione individua la società quale strumento operativo comune, al quale i soggetti del sistema pubblico possono affidare direttamente lo svolgimento di funzioni e attività nel settore dei servizi e progetti informatici, nell'ambito dell'innovazione ICT e della

Trentino Digitale S.p.A.

trasformazione digitale, nonché nel settore dei servizi di telecomunicazione. La convenzione è entrata in vigore nel mese di agosto 2020 con la sottoscrizione della percentuale minima di soci prevista. La convenzione stabilisce che le amministrazioni socie esercitano congiuntamente le funzioni di controllo analogo e le funzioni di indirizzo per assicurare la condivisione delle strategie e il governo della Società, attraverso il Comitato d'Indirizzo. La convenzione prevede, inoltre, la costituzione di un'Assemblea di coordinamento, composta da un rappresentante per ciascun Ente socio.

2.4.1.1 Provincia autonoma di Trento

Il rapporto in essere tra la Provincia autonoma di Trento e Trentino Digitale è regolato da specifiche convenzioni:

1. con la **Convenzione n. 42376 del 24.5.2013** la Provincia autonoma di Trento ha affidato a Trentino Digitale S.p.A. l'incarico in concessione relativo alla gestione del **Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET)**, nonché gli incarichi di attuazione di altri interventi previsti dall'articolo 2 della L.P. 6.5.1980, n. 10 e ss.mm., per l'*"Istituzione di un sistema informativo elettronico provinciale"*. Le attività di gestione e sviluppo con le corrispondenti risorse finanziarie vengono approvate con delibere di Giunta Provinciale, in particolare con riferimento all'anno 2021:
 - con la delibera della Giunta Provinciale n. 2057 del 14.12.2020 è stato approvato il Piano generale di sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) - sezione gestione e sviluppo - relativo all'anno 2021 per le iniziative ICT e Innovazione;
 - con delibera n. 1237 del 26 luglio 2021 è stato approvato l'aggiornamento del Piano generale di sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) - sezione gestione e sviluppo - relativo agli anni 2020 e 2021 per le iniziative ICT e Innovazione;
 - con la delibera n. 1847 del 5 novembre 2021 è stato approvato il secondo aggiornamento del Piano generale di Sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) riferito all'anno 2021 per le iniziative ICT e Innovazione;
 - con delibera n. 2215 del 16 dicembre 2021 è stato approvato il Piano generale di sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) - sezione gestione e sviluppo - relativo all'anno 2022 per le iniziative ICT e Innovazione rivolte alla Provincia autonoma di Trento;
2. con la **Convenzione n. 38578 del 18.5.2009** e successivi due atti aggiuntivi (primo atto aggiuntivo n. 39915 del 6.9.2010 e secondo atto aggiuntivo n. 46407 del 2020), in scadenza al 31 dicembre 2021, la Provincia autonoma di Trento ha affidato a Trentino Digitale S.p.A. la fornitura di servizi e infrastrutture di telecomunicazioni.

Con delibera **2305 del 23 dicembre 2021** è stata autorizzata la stipula di una **nuova Convenzione** fra la Provincia autonoma di Trento e la Società per l'erogazione dei servizi tecnologici e professionali inerenti all'esercizio dell'infrastruttura e del sistema di comunicazione elettronico e approvato lo schema di Convenzione per ulteriori 9 anni a decorrere dal 1° gennaio 2022. La Convenzione (n. racc. 46833) è stata formalizzata il 17 gennaio 2022.

Con riferimento al settore delle Telecomunicazioni le attività di gestione, gli interventi da realizzare e le corrispondenti risorse finanziarie, vengono approvate con delibere di Giunta Provinciale, in particolare con riferimento all'anno 2021:

- con delibera della Giunta Provinciale n. 2133 del 22 dicembre 2020 è stato approvato il **Piano di Sviluppo del SINET** per l'anno 2021 per la sezione relativa alla gestione delle reti telematiche ed infrastrutture, nonché i servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino;
- con delibera della Giunta Provinciale n. 740 del 14 maggio 2021 è stato approvato il primo aggiornamento Piano di sviluppo del SINET per l'anno 2021: Sezione relativa alle reti telematiche ed infrastrutture concernente le attività di gestione, sviluppo, infrastrutturazione nonché i servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino;

Trentino Digitale S.p.A.

- con delibera della Giunta Provinciale n. 2303 del 23 dicembre 2021 è stato approvato il secondo aggiornamento del Piano di sviluppo del SINET per l'anno 2021 sezione relativa alle reti telematiche ed infrastrutture concernente le attività di gestione, sviluppo, infrastrutturazione nonché i servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino;
- con delibera della Giunta Provinciale n. 2304 del 23 dicembre 2021 è stato approvato il **Piano di Sviluppo del SINET** per l'anno 2022 per la sezione relativa alla gestione delle reti telematiche ed infrastrutture, concernenti le attività di gestione, sviluppo, infrastrutturazione nonché i servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino. Con medesimo atto è stato approvato l'aggiornamento della Carta dei Servizi per adeguarla alle nuove esigenze.

L'accordo di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, approvato con la delibera della Giunta Provinciale n. 2240 dell'11 dicembre 2020, ha consentito di finanziare sul previsto "Fondo di Innovazione" iniziative finalizzate a supportare e ad accelerare il processo di digitalizzazione dei servizi pubblici erogati dai Comuni, quali la diffusione locale delle piattaforme nazionali, SPID, pagoPA, appIO , che hanno visto il supporto di Trentino Digitale per la parte realizzativa.

2.4.1.2 Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Nel corso del 2021 sono state avviate le attività finalizzate al rinnovo degli atti convenzionali tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e le due Province autonome di Trento e Bolzano, nonché l'accordo quadro tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e le due società in-house Trentino Digitale e Informatica Alto Adige che regolano i rapporti per la gestione e lo sviluppo del Sistema Informativo del Libro Fondiario e il coordinamento e l'integrazione con quello del Catasto.

Gli accordi attualmente in vigore (Convenzione repertorio prot. n. 150 del 21.12.2016 ed accordo quadro tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, la società Trentino Digitale s.p.a. repertorio prot. n. 151 del 21.12.2016), fermo restando il modello che prevede per la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol un ruolo di coordinamento e finanziamento delle iniziative progettuali, verranno evoluti allo scopo di rendere ancora più efficiente la gestione unitaria dei servizi informativi del Catasto e del Libro Fondiario. Tale ambito è di significativa importanza per l'impatto verso l'utenza di tali sistemi (cittadini, notai, professionisti).

2.4.1.3 Enti Locali

La collaborazione tra **Trentino Digitale** e il **Consorzio dei Comuni Trentini**, in qualità di soggetto rappresentativo degli Enti Locali del territorio, ha visto nel 2021 un **decisivo rafforzamento con nuovo percorso**, a seguito della sottoscrizione del Contratto di Rete per la digitalizzazione e l'innovazione degli Enti Locali, a fine agosto 2021, finalizzato a supportare il processo di innovazione, semplificazione e trasformazione digitale degli Enti Locali per lo sviluppo di servizi a favore dei cittadini e delle imprese.

Il nuovo percorso prevede per il Consorzio dei Comuni il ruolo di interfaccia e di coordinamento con le amministrazioni locali, mentre per Trentino Digitale la gestione diretta della produzione e la gestione dei servizi IT e, quindi, delle attività con le 166 amministrazioni locali. L'intesa permette di portare a fattor comune le competenze normative, di processo e tecnologiche, ma anche di valorizzare le capacità di relazione e di prossimità che contraddistinguono Consorzio e Trentino Digitale. L'alleanza strategica garantisce al territorio uniformità di strategie e obiettivi condivisi, oltreché l'accelerazione del processo di implementazione dell'Agenda Digitale trentina, in conformità anche con le Linee guida di AGID e con il Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2020 – 2022.

La collaborazione tra Provincia, Consorzio dei Comuni e Trentino Digitale nell'ambito della transizione al digitale della PA e della digitalizzazione dei servizi per i cittadini e le imprese, è oggi pienamente operativa e gestita da una cabina di regia inter-ente che consente ai tre attori di svolgere l'attività in

Trentino Digitale S.p.A.

modo coordinato e sinergico, a supporto del comparto delle autonomie locali e nei confronti di cittadini e imprese.

L'azione sinergica tra i suddetti Enti e la Società discende inoltre anche dall'attuazione:

- della collaborazione strategica tra la Provincia autonoma di Trento e il Consorzio dei Comuni Trentini - coadiuvati tecnologicamente dalla Società, finalizzata alla gestione coordinata e a livello di sistema della digitalizzazione dei servizi per i cittadini e le imprese, dello sviluppo dei siti web e della transizione al digitale", approvata con la delibera della Giunta Provinciale n. 524 del 24.4.2020;
- dell'accordo di cooperazione istituzionale tra la **Provincia autonoma di Trento, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Consorzio dei Comuni Trentini** finalizzato ad accelerare la diffusione di servizi digitali e siti web sul territorio provinciale, di data 13 novembre 2020 (approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 1804);
- dell'Accordo di collaborazione tra la **Provincia autonoma di Trento e il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri** finalizzato a supportare e ad accelerare il processo di digitalizzazione dei servizi pubblici erogati dai Comuni, di data 11 dicembre 2020 (approvato con delibera di Giunta Provinciale 2240).

Il 2021 ha visto la Società impegnata in diverse iniziative, congiunte con la Provincia e con il Consorzio dei Comuni, rivolte alle Amministrazioni Comunali per illustrare le novità e per aggiornare e discutere sulle iniziative di interesse del territorio e dei cittadini come quelle inerenti la banda ultra larga, il WiFi, la nuova TV Digitale e il PNRR.

A queste, si aggiungono i numerosi servizi erogati dalla società agli Enti locali nell'ambito delle strategie della Provincia, attraverso il SINET, e di altre iniziative.

2.5 Attività Produttive

Dal un punto di vista produttivo il 2021 è stato caratterizzato dal permanere dell'emergenza dovuta alla pandemia da Coronavirus e dall'avvio del nuovo percorso per il rilancio della società e per il relativo riposizionamento con un ruolo di riferimento nella trasformazione ed innovazione digitale della Pubblica Amministrazione Trentina.

2.5.1 Reti Telecomunicazioni

Le attività hanno riguardato principalmente i seguenti filoni: la progettazione dell'evoluzione delle reti per migliorarne le prestazioni, la sicurezza e la gestione ottimizzando i relativi costi; la gestione e manutenzione delle reti; l'erogazione e la gestione dei servizi di connettività e di rete; il supporto alla realizzazione delle iniziative nazionali a favore del territorio Trentino, oggetto di accordi istituzionali.

Attività di progettazione

Nel corso dell'anno è stata condotta una complessiva analisi delle reti in fibra (Telpat) e radio (WiNet e WiFi) e una strutturazione delle informazioni nell'ottica di definizione delle evoluzioni e di pianificazione delle azioni per garantire alla pubblica amministrazione adeguate prestazioni in termini di connettività e di sicurezza, sia per il traffico Intranet che Internet.

E' stata completata la progettazione di massima dell'evoluzione della rete in fibra ottica con la predisposizione della documentazione tecnica per l'acquisizione di nuovi apparati e tecnologie, anche in considerazione dell'obsolescenza tecnologica attuale, in grado di garantire la connettività a banda ultra larga, in coerenza con le strategie europee e nazionali e per l'ottimizzazione della rete, anche in termini di riduzione dei nodi, ed è stata avviata la riprogettazione della interconnessione della rete con Internet, anche in considerazione della crescita del traffico e delle previsioni di *cloud transformation* dei servizi

Trentino Digitale S.p.A.

della pubblica amministrazione. Inoltre, sono state avviate le valutazioni di possibili estensioni della rete in fibra ottica per agevolare la diffusione della banda ultra larga a favore dei cittadini e delle imprese attraverso accordi con gli operatori TLC nel territorio trentino.

E' stato inoltre definito un piano di massima per l'evoluzione della rete radio WiNET, che fornisce connettività alle sedi non ancora raggiunte dalla fibra ottica con graduale dismissione, a favore di connettività in fibra ottica in relazione all'avanzamento delle attività di infrastrutturazione del territorio Trentino in corso nell'ambito del progetto BUL-Banda Ultra Larga, promosso dal Governo italiano con la partecipazione della Provincia autonoma di Trento e ad altre iniziative sul territorio provinciale. Inoltre sono stati definiti interventi di evoluzione, in termini di potenziamento delle prestazioni e aggiornamento tecnologico, anche in considerazione dell'obsolescenza tecnologica attuale, per la restante parte della rete radio.

Anche la Rete radiomobile privata per le emergenze, denominata TETRANET, utilizzata principalmente dalla Protezione Civile del Trentino, è stata oggetto di analisi in termini di progettazione puntuale per l'estensione della relativa copertura radioelettrica e per il miglioramento delle prestazioni e sono state avviate le prime attività per il miglioramento della copertura. Inoltre sono state avviate le valutazioni per la definizione e la pianificazione degli adeguamenti tecnologici necessari anche nell'ottica di massimizzare le sinergie tra gli attori operanti sul territorio provinciale nel rispetto delle normative anche attraverso l'aggiornamento delle relative concessioni.

Infine, anche le reti WiFi sono state oggetto nel corso del 2021 di una analisi e valutazione con la definizione degli interventi necessari per il miglioramento dei servizi di connettività sia all'interno delle sedi della pubblica amministrazione, che nei luoghi pubblici con un servizio WiFi con prestazioni a banda ultra larga a favore dei cittadini e del turismo.

Attività di realizzazione, gestione, erogazione e manutenzione

Si riportano di seguito le principali attività svolte nel corso del 2021:

- stipula di accordi specifici per agevolare la diffusione della disponibilità della banda ultra larga sul territorio trentino e l'accesso ad Internet a cittadini e imprese, in particolare:
 - è stato sottoscritto un accordo quadro per la fornitura di servizi Wholesale con Open Fiber S.p.A. quale aggiudicataria della gara relativa alla concessione per la realizzazione e gestione ventennale della rete BUL, procedimento esperito dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) attraverso la società in-house Infratel Italia S.p.A., per permettere a Trentino Digitale di acquisire i diritti d'uso esclusivo sulle infrastrutture di Open Fiber, allo scopo di estendere la rete provinciale di comunicazioni in fibra ottica a tutte le sedi PAC/PAL del Trentino che verranno raggiunte con la fibra ottica di Open Fiber;
 - è stato formalizzato l'accordo di collaborazione tra Ministero dello Sviluppo Economico, Provincia autonoma di Trento, Infratel Italia, Trentino Digitale per gli interventi di realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture in banda ultra larga, volti al raggiungimento del collegamento in fibra ottica a 1 Gbps di tutti i plessi scolastici di scuola secondaria di primo e secondo grado, primarie, scuole infanzia e formazione professionale non ancora raggiunti dalla banda ultralarga. Trentino Digitale ha predisposto un progetto che prevede di effettuare: a) il collegamento, tramite connettività in Fibra Ottica, dei plessi degli Istituti; b) l'adeguamento dell'infrastruttura dorsale della rete provinciale (backbone) e la sostituzione degli apparati di backbone (nodi primari e nodi secondari); c) l'adeguamento delle infrastrutture di rete locale LAN dei singoli Istituti;
 - è stata stipulata una Convenzione tra Trentino Digitale e Infratel per la realizzazione del progetto WiFi Italia volta a massimizzare le sinergie con la rete Trentino WiFi, gestita dalla società, e a normare i reciproci compiti delle parti rispetto alle attività di installazione di Access Point nei Comuni che hanno aderito all'iniziativa.
- proseguimento nell'erogazione dei servizi di connettività di tutte le reti (fibra, radio, emergenza e WiFi), VoIP, fonia e videoconferenza con tutti i relativi servizi esistenti e per tutti gli Enti,

Trentino Digitale S.p.A.

garantendo il corretto funzionamento e la sicurezza. Inoltre, è stato fornito supporto alle richieste di assistenza tecnica sui servizi erogati;

- realizzazione di collegamenti per 70 sedi come estensioni dell'infrastruttura di rete in fibra ottica;
- attivazione di 114 sedi della Pubblica Amministrazione in fibra ottica e di 36 servizi di connettività in fibra per gli Operatori TLC per un totale complessivo a fine anno di 1.220 sedi e servizi in fibra;
- attivazione di sedi con tecnologie alternative con 7 sedi in modalità wireless, per un totale complessivo a fine anno di 519 sedi e servizi, 8 in modalità ADSL per un totale di 477, e 54 sedi attivate in modalità VDSL con l'attivazione della nuova architettura di rete di consegna dei servizi di connettività in tecnologia VDSL avvenuta nel 2021;
- proseguimento dell'implementazione del progetto SIC - Sistema Centralizzato Provinciale di Lettura Targhe con un avanzato stato dei lavori per i 46 varchi previsti dal progetto che vede 25 varchi realizzati, di cui 9 nel 2021, e 3 in corso di realizzazione, mentre per i restanti siti da realizzare sono stati completati tutti i sopralluoghi. Nella seconda metà dell'anno sono stati inoltre eseguiti i lavori di interconnessione alla rete provinciale in fibra ed attivati i circuiti in fibra per 8 sedi delle Forze dell'ordine;
- completata la progettazione esecutiva per 9 rifugi montani nell'ambito del progetto di relativo collegamento alla rete in banda larga e iniziate le azioni per la realizzazione dei primi 4 rifugi avviando una valutazione per l'utilizzo di collegamenti alternativi con tecnologia satellitare considerando le prestazioni oggi disponibili;
- avviati i lavori per l'estensione dell'infrastruttura di rete provinciale in fibra ottica per raggiungere l'area produttiva di Borghetto di Avio, che ad oggi non risulta essere ancora servita con banda ultra larga mediante;
- completata la realizzazione dell'infrastruttura per il collegamento dei locali tecnici della Galleria Adige Garda alla rete in fibra ottica;
- completati lavori per la posa dell'infrastruttura in fibra ottica per il progetto di videosorveglianza cittadina del Comune di Mori;
- completata l'infrastruttura per l'interconnessione SIP Trunk per l'utilizzo dei servizi della nuova convenzione Consip per la telefonia fissa, che ha permesso di completare i servizi VoIP della società e di avviare la virtualizzazione delle utenze telefoniche e delle numerazioni dei Clienti;
- migrati alla tecnologia VoIP 14 nuovi Enti (per un totale di 29 sedi) ed è stata realizzata la progettazione per ulteriori 40 sedi, tra Comuni e Istituti Scolastici Superiori;
- attivate 84 nuove stanze virtuali di videoconferenza (su un totale complessivo di 191 dall'attivazione del servizio); il numero di videoconferenze nell'anno è stato pari a 6.847;
- attivate e gestite le infrastrutture di connettività necessaria per la realizzazione di Eventi quali Tour de Ski in Val di Fiemme, Marcialonga, Coppa del Mondo di Sci femminile, finali di Coppa del Mondo di Sci Alpinismo ISMF World Cup Ski Mountaineering, Festival Economia, Tour of The Alps, Giro d'Italia, Festival dell'Economia, Campionati Italiani Assoluti di Ginnastica Ritmica e i Campionati Nazionali d'Insieme, mondiali mountain bike Val di Sole, Campionati europei di ciclismo, Festival dello Sport 2021, Coppa del Mondo di ciclocross;
- fornito supporto alle polizie locali per il corretto funzionamento del servizio di videosorveglianza diffuso presso alcuni Enti della Pubblica Amministrazione.

2.5.2 Data Center & Cloud

Le attività hanno riguardato principalmente: l'avvio della migrazione dal data center di Via Gilli, e relativa conseguente dismissione, verso i due data center situati in Via Pedrotti e Via Innsbruck, entrambi classificati dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) nel cosiddetto "Gruppo A"; avvio dell'adeguamento e potenziamento dei due center, anche in ottica cloud, per migliorarne le prestazioni, la sicurezza e la gestione, ottimizzando i relativi costi, nel rispetto dei ai nuovi requisiti emanati dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN); realizzazione di infrastrutture could; la gestione e manutenzione dei data center; l'erogazione e la gestione dei servizi di data center & cloud.

Trentino Digitale S.p.A.

Attività di progettazione

Nel corso del 2021 sono state condotte importanti attività di valutazioni e di progettazione per l’evoluzione delle infrastrutture e dei servizi di data center & cloud, secondo il nuovo percorso di riposizionamento della società, e in coerenza con le novità della Strategia nazionale Cloud Italia aggiornata nel corso dell’anno.

Innanzitutto, è stata realizzata la progettazione e la pianificazione della dismissione, complessa e articolata, del data center di Via Gilli e del contestuale potenziamento dei due data center situati in Via Pedrotti e Via Innsbruck, entrambi classificati dall’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) nel cosiddetto “Gruppo A” ovvero Data center con infrastrutture ICT adeguate nell’ambito della Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud. La società ha inoltre avviato le attività di adeguamento dei medesimi data center ai nuovi requisiti emanati, all’inizio del 2022, nell’ambito del Regolamento AgID inerente la Strategia Cloud Italia, dall’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).

E’ stata inoltre progettata e messa in produzione la prima infrastruttura cloud presso i data center della società, con l’erogazione dei primi servizi cloud, anche attraverso modello di cloud ibrido, anche grazie alla qualificazione di Cloud Service Provider (CSP) ottenuta da AgID nel corso 2021. In tale ambito è stata inoltre progettata e realizzata una soluzione di Disaster Recovery in grado di garantire le funzionalità previste per i servizi cloud.

E’ stata anche completata la progettazione e la realizzazione dell’ambiente SAP HANA di produzione dell’APSS presso i data center della società con il posizionamento degli ambienti di sviluppo e test in cloud pubblico.

Inoltre, è stata realizzata la progettazione di una soluzione di Storage NAS di classe Enterprise che possa rispondere alle attuali e prospettive esigenze di incremento nello spazio storage utile all’archiviazione multi-livello dei dati della pubblica amministrazione. E’ stata già indetta la procedura per l’acquisizione di tale infrastruttura.

Attività di realizzazione, gestione, erogazione e manutenzione

Si riportano di seguito le principali attività svolte nel corso del 2021:

- proseguimento nell’erogazione dei servizi di data center per tutti i servizi esistenti e per tutti gli Enti, garantendo il corretto funzionamento e la sicurezza;
- attivazione di tutti nuovi servizi di data center nei due data center di via Pedrotti e via Innsbruck, contestualmente al loro progressivo potenziamento e alla predisposizione delle configurazioni;
- predisposizione di tutte le attività in termini di analisi dei servizi, networking e pianificazione delle attività e avvio delle prime azioni di dismissione della sede di via Gilli, compatibilmente con la tempistica di consegna dei nuovi apparati e sistemi, che hanno subito significativo ritardo a causa della crisi mondiale dei semiconduttori;
- acquisizione di nuovi sistemi iper-convergenti per la migrazione di sistemi esistenti e l’attivazione di nuovi servizi come, ad esempio, i servizi SAP S/4 Hana e servizi IAAS per APSS, e servizi critici IAAS/PAAS per la Centrale Unica di Emergenza (CUE) e Protezione Civile, in configurazione di continuità operativa tra i due data center;
- supporto all’APSS per l’installazione e configurazione della piattaforma ERP SAP S4/Hana nell’infrastruttura di cloud ibrido e per la migrazione dei propri sistemi in cloud;
- predisposizione e attivazione della nuova infrastruttura di DB necessaria ad incrementare la disponibilità e la resilienza delle piattaforme core di database, al fine di garantire una miglior continuità operativa ai servizi applicativi erogati dalla Società;
- migrazione e consolidamento dei sistemi periferici degli Enti pubblici e delle scuole del territorio nei data center della Società. Ad esempio, nell’ambito del progetto di centralizzazione dei servizi di Active Directory per l’Istruzione, sono state migrate 18 scuole e analoga attività è stata realizzata per i 16 server periferici dei Giudici di Pace della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, a valle dell’attivazione delle connessioni a banda larga delle rispettive sedi;

Trentino Digitale S.p.A.

- nell'ambito dei servizi desktop outsourcing, oltre alla gestione ordinaria delle quasi 15.000 postazioni di lavoro (PdL), in relazione anche al protrarsi dell'emergenza sanitaria che ha richiesto l'adozione di misure tecnico-organizzative per favorire il lavoro agile, nel corso dell'anno è stata definita ed effettuata la presa in gestione di tutte le PdL dell'Agenzia del Lavoro (AdL) in 12 sedi in Trentino, avvenuta gradualmente nel corso dell'anno, secondo la pianificazione definita con i referenti di AdL, fornendo alla Provincia autonoma di Trento circa 290 stampanti multifunzione;
- migrazione di circa 1.180 caselle PEC, nell'ambito del servizio di Posta elettronica Certificata – PEC, a seguito dell'adesione alla nuova convenzione CONSIP, e supporto agli Enti nell'attività.

2.5.3 Software & Servizi applicativi

La Società gestisce attualmente circa 300 applicazioni software e servizi applicativi, realizzati e/o acquisiti nel corso degli anni, che erogano servizi digitali sia di back office che di front office. La maggior parte delle applicazioni software sono installate e gestite attualmente nei data center di Trentino Digitale.

Nel corso del 2021 la società ha avviato un percorso condiviso con la PAT di ottimizzazione, razionalizzazione e miglioramento delle prestazioni e della sicurezza delle piattaforme e delle soluzioni software e dei servizi applicativi. Il percorso vede un censimento completo di tutte le soluzioni software e la relativa categorizzazione nell'ottica di definizione di un insieme di soluzioni e applicazioni strategiche e della loro evoluzioni, con un loro completo governo da parte della Società, e un percorso di migrazione al cloud o di dismissione delle altre, anche in relazione all'obsolescenza tecnologica e al grado di utilizzo, nel rispetto delle normative. Si tratta di un percorso ineludibile, anche dal punto di vista dei costi di gestione e manutenzione.

Attività di progettazione

Nel corso dell'anno sono state realizzate dalla società numerose progettazioni software, sia come evoluzioni di software esistenti sia come nuove soluzioni, ed allo stesso tempo è stato avviato il percorso che vede lo sviluppo di nuovi software, adottando i paradigmi cloud, massimizzando lo sfruttamento delle nuove infrastrutture cloud, in corso di realizzazione nei data center della Società oltre che l'utilizzo di servizi cloud pubblici, nell'ambito di modelli cloud ibridi.

E' utile evidenziare che è stata progettata e realizzata nel corso del 2021 la prima soluzione applicativa (SPAL) per la Provincia autonoma di Trento, con architettura Cloud ospitata completamente presso il data center della Società.

Le principali attività svolte nel corso 2021 sono riportate nel seguito nell'ambito della descrizione dei servizi per gli Enti.

Attività di realizzazione, gestione, erogazione e manutenzione

Nel corso dell'anno la Società ha proseguito nell'erogazione dei servizi di gestione e supporto per tutti i servizi applicativi garantendone il corretto funzionamento e la sicurezza, fornendo inoltre supporto alle richieste di assistenza sui servizi erogati. Inoltre, sono state realizzate tutte le attività di manutenzione correttive, adeguate ed evolutive per tutte le soluzioni software e piattaforme sulla base delle esigenze.

Le principali attività svolte nel corso 2021 sono riportate nel seguito nell'ambito della descrizione dei servizi per gli Enti.

Dal punto di vista di gestione ed erogazione vengono di seguito riportati i principali risultati:

- il Customer Service, nel 2021, ha gestito 178.463 contatti, di cui 132.910 via telefono (con un tempo medio di attesa per la risposta pari a 22,19 secondi) e 43.287 via email. Ha proseguito nelle attività di:

Trentino Digitale S.p.A.

- accoglimento ed instradamento di tutte le richieste di supporto e intervento degli utenti della Pubblica Amministrazione connesse alla fruizione dei servizi erogati da Trentino Digitale, attraverso l'Help Desk, singolo punto di contatto per tutte le richieste di supporto ed intervento connesse alla fruizione dei servizi erogati dalla Società. E' attivo 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, attraverso diversi canali: telefono, portale support.tndigit.it ed email;
- l'Help Desk è stato contattato 41.232 volte dai dipendenti della Provincia autonoma di Trento, 25.789 dai dipendenti dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, 17.740 volte dai dipendenti delle Scuole per ricevere supporto sui servizi erogati da Trentino Digitale;
- accoglimento di richieste di informazioni, formulate direttamente dai cittadini su specifici servizi erogati dalla Provincia autonoma di Trento con l'obiettivo di massimizzare la risoluzione al primo contatto, attraverso il Contact Center. Il Contact Center è raggiungibile a un numero di telefono dedicato attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17;
- 11.732 cittadini si sono rivolti al Contact Center per i servizi erogati dal Portale dei servizi online del sistema pubblico trentino e 43.984 hanno sottoposto quesiti riguardanti l'Agenzia del Lavoro e le misure di sostegno introdotte. Sono stati inviati, inoltre, 36.619 SMS per conto dell'Agenzia del Lavoro ai propri utenti. 5.005 gli Operatori Economici o Commercialisti che hanno chiamato interessati alle misure provinciali di sostegno alle attività economiche (RIPARTITRENTINO). Il 90,12% delle richieste di informazioni inoltrate dai cittadini sono state risolte al primo contatto dagli operatori .
- Il Supporto applicativo, nel corso dell'anno, ha gestito complessivamente 125.629 richieste di assistenza e supporto, di queste circa 99.000 sono state sottoposte a indagine di Customer Satisfaction, somministrando agli utenti semplici questi di valutazione in merito all'esito di risoluzione degli interventi prodotti e in merito ai tempi di lavorazione. Nel 2021 i feedback ricevuti hanno raggiunto l'11% degli utenti a livello globale e in alcuni casi risultati importanti (circa un 20% di adesione per gli utenti PAT). La soddisfazione a livello globale per i servizi ricevuti si conferma elevata (circa il 96% per la risoluzione delle richieste e il 97% per la tempistica di risoluzione). Ogni segnalazione non positiva è stata esaminata dal Customer Service per capire gli elementi di insoddisfazione e per segnalarli ai relativi responsabili, in un'ottica di miglioramento continuo, principio fondante del Sistema di Qualità.
- Sono proseguiti inoltre le attività di:
 - governo del Catalogo Servizi secondo logiche di ingegnerizzazione del servizio, con l'adozione di metodologie, pratiche e strumenti; 421 servizi complessivi presenti a catalogo e 247 servizi applicativi
 - governo dei livelli di servizio, predisposizione degli strumenti metodologici e operativi per effettuare la misurazione, il monitoraggio, l'analisi e la rendicontazione dei livelli di servizio erogati; 130 servizi sottoposti a misurazione della disponibilità del servizio, 31 servizi misurati per la capacità di gestire le richieste di assistenza
- supporto per la raccolta e la gestione delle richieste di assistenza specifiche in ambito smartworking per tutta la Pubblica Amministrazione trentina; 2.616 richieste di assistenza per lo smartworking

2.5.4 Cybersicurezza

Le attività nel corso del 2021 sono state particolarmente intense a causa del significativo aumento del numero di attacchi informatici e della loro sofisticazione e la Società ha proseguito nelle sue attività di presidio H24 7x7 365 giorni all'anno, sia in termini di prevenzione e protezione delle infrastrutture e dei servizi digitali, che di gestione e coordinamento delle azioni di sicurezza in caso di incidenti, grazie alla collaborazione con la Polizia Postale, le autorità competenti e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).

Nel corso dell'anno la Società ha provveduto al potenziamento degli strumenti e dei servizi di cybersicurezza e al rafforzamento del Security Operation Center (SOC) ed ha avviato una valutazione di ulteriori strumenti e servizi, anche in collaborazione con altri soggetti.

Trentino Digitale S.p.A.

2.5.5 Servizi per la Provincia autonoma di Trento

Anche durante il 2021 le attività di erogazione dei servizi e dei progetti sono state condotte tenendo conto delle urgenze derivanti dal perdurare della situazione emergenziale in ambito sanitario. Particolare attenzione è stata dedicata alla realizzazione e al supporto all'esercizio di strumenti digitali sviluppati per la gestione di "bonus" a cittadini ed operatori economici.

Si è provveduto ad una costante qualificazione e aggiornamento delle iniziative volte all'evoluzione del SINET sulle diverse unità organizzative della Provincia e nel corso dell'anno è stata istituita una cabina di regia con i referenti provinciali per la condivisione periodica delle priorità, tenendo conto delle richieste provenienti dai diversi settori della Provincia.

Di seguito le principali attività svolte nel corso dell'anno:

- realizzazione ed erogazione di nuove misure di incentivazione per superare il periodo di crisi determinato dalla sospensione e/o dalla riduzione dell'attività in conseguenza dell'epidemia Covid-19:
 - per progettare e distribuire le nuove "misure urgenti di solidarietà alimentare" (buono alimentare 2021) in coordinamento con la Provincia autonoma di Trento, il Consorzio dei Comuni Trentini e le Comunità di Valle; sono state presentate 17.000 domande;
 - per i canoni di locazione o affitto di azienda; sono state presentate 162 domande, per un totale di 165.298,72 Euro erogati;
 - per integrare il reddito di impresa, di lavoro autonomo o agrario, attraverso un contributo a fondo perduto; sono state presentate 8.073 domande, per un totale di 77.830.110,33 Euro erogati;
 - per sostenere la sostituzione di auto a combustione fossile a favore dell'acquisto di veicoli elettrici; sono state presentate 467 domande;
 - per offrire un'indennità una tantum a favore dei lavoratori stagionali appartenenti ai settori maggiormente colpiti dalla pandemia, dal punto di vista economico, negli ambiti turismo e commercio; sono state presentate 6.868 domande, per un totale di 9.368.775,00 Euro erogati;
 - per contribuire alla spesa sostenuta da privati e cooperative sociali volta alla "nuova costruzione" di abitazioni adibite a "prima casa" con caratteristiche di classe energetica almeno pari alla categoria "A"; sono state presentate 449 domande;
 - per supportare gli esercenti di bed and breakfast e i maestri di sci provinciali; sono state presentate 2.283, per un totale di 8.569.958,25 Euro erogati;
 - per offrire strumenti di controllo automatizzato (green pass) nell'accesso del personale docente e non docente agli istituti scolastici; in 15 giorni è stato attivato il controllo dei docenti e del personale scolastico da parte dei presidi o dei loro delegati, su una popolazione di oltre 12.000 dipendenti;
- supporto alla pubblicazione del nuovo portale istituzionale della Provincia autonoma di Trento, disegnato per facilitare e velocizzare il dialogo anche digitale con cittadini e imprese nel rispetto delle linee guida per i servizi web della Pubblica Amministrazione dettate dall'Agenzia per l'Italia digitale (Agid);
- supporto ad APPAG nell'erogazione dei pagamenti alle imprese agricole dei saldi della Domanda Unica per la campagna 2020 entro il mese di giugno 2021: contributi erogati a 5.000 aziende delle 15.000 di cui APPAG gestisce il Fascicolo aziendale, per un valore complessivo di 70 milioni di Euro;
- erogazione dei servizi in ambito istruzione attraverso la gestione delle iscrizioni scolastiche, del registro elettronico, della raccolta delle candidature alle posizioni professionali lavorative del comparto, dell'apertura del nuovo anno scolastico, dell'introduzione dei servizi di pagamento pagoPA connessi con i servizi scolastici; 28.970 iscrizioni online trasmesse a gennaio-febbraio e a ottobre 2021; 21.000 contratti sottoscritti dal personale docente della scuola dell'infanzia

Trentino Digitale S.p.A.

provinciale e dal personale docente e non docente delle istituzioni scolastiche e formative provinciali; 28.000 domande online di partecipazione a bandi, concorsi, di inserimento in graduatoria, di messa a disposizione; 71.930 alunni iscritti nell'Anagrafe Studenti;

- realizzazione di un nuovo sistema, interamente basato su architettura cloud ready, per supportare la gestione delle politiche attive del lavoro in relazione alla gestione di progetti occupazionali o formativi; il sistema ha raccolto un ottimo apprezzamento da parte degli utenti dei centri per l'impiego e di Agenzia del Lavoro riducendo fortemente sia i tempi di riscontro verso gli assistiti sia il carico di lavoro per gli operatori di back office;
- pubblicazione di un nuovo servizio online per la raccolta delle domande di partenariato pubblico privato (PPP) gestite da APAC;
- digitalizzazione delle domande di erogazione dei servizi socio sanitari che interessa 150 enti tra soggetti privati del terzo settore e aziende pubbliche di servizi alla persona (Apsp);
- gestione e diffusione dei pagamenti elettronici pagoPA attraverso il portale Mypay, che ha registrato un incremento annuale nel valore delle transazioni, rispetto al 2020, di oltre il 600%: oltre 500 Milioni di Euro transati nel 2021, rispetto ai 71 milioni transati nel 2020.

Si evidenzia che, ai momenti di condivisione con Provincia, si sono affiancate le azioni di collaborazione territoriale, attuate in sinergia con il Consorzio dei Comuni Trentini, per mettere a fattor comune e diffondere esperienze e tecnologie digitali. Difatti, nell'ambito del progetto nazionale "Fondo Innovazione", è stato dedicato un considerevole impegno per consentire ai 166 Comuni il raggiungimento degli obiettivi "full pagoPA" e "fullIO", per diffondere localmente le piattaforme nazionali, SPID, pagoPA, applO e rispondere efficacemente ai bisogni quotidiani di cittadini e imprese con servizi digitali moderni e omogenei, secondo standard definiti a livello nazionale. Il progetto ha previsto un finanziamento statale, a titolo di rimborso spese, delle attività svolte, di modo che quanto realizzato per i Comuni aderenti non ha comportato per gli Enti Locali alcuna spesa.

2.5.6 Servizi Enti locali

Nel corso dell'anno sono state svolte diverse azioni a favore degli Enti ed è stato avviato un nuovo percorso che mira a rafforzare il supporto della Società a favore dei Comuni e delle Comunità di Valle, in un contesto di particolare sensibilità e attenzione al tema della digitalizzazione del territorio trentino e dell'innovazione nella PA da parte della Provincia autonoma di Trento e degli Enti Locali.

Le collaborazioni e i servizi della Società a favore degli Enti sono proseguite con un cambio di passo importante grazie al Contratto di Rete sottoscritto tra la Società e il Consorzio dei Comuni Trentini, nel corso dell'anno, in termini di definizione e avvio di nuove iniziative e servizi. Il coordinamento delle azioni attraverso una Cabina di Regia composta da Provincia autonoma di Trento, Consorzio e Trentino Digitale, permette, grazie alla condivisione di obiettivi e di strategie, di garantire al territorio uniformità di approccio al tema della digitalizzazione, affiancando i Comuni nelle scelte gestionali e tecnologiche per l'adesione alle iniziative provinciali e nazionali.

Alla luce di ciò, nel corso del 2021 sono proseguite le attività della Società legate all'offerta e gestione dei servizi applicativi, tecnologici e di telecomunicazioni presenti nel Portafoglio Servizi e/o messi a sistema dalla Provincia autonoma di Trento, quali ad esempio: il Protocollo Informatico, l'e-procurement, la fatturazione elettronica passiva, la soluzione per lo svolgimento di videoconferenze con particolare riguardo alle sedute degli Organi Collegiali (Giunte Comunali, Consigli Comunali, Commissioni, ecc.), i servizi in ambito cybersecurity erogati attraverso il SOC di Trentino Digitale e il consolidamento delle infrastrutture digitali presso il Data Center della Società. Le iniziative

Trentino Digitale S.p.A.

summenzionate sono state rivolte anche al comparto degli Enti Strumentali e Società degli Enti Locali quali, ad esempio, Gestel, i BIM, AIR, ASIS, ASIA, STET, ecc..

Tra le prime attività di rilievo nell’ambito della collaborazione tra Trentino Digitale e il Consorzio dei Comuni Trentini, si segnalano:

- l’attuazione del progetto di accompagnamento alla trasformazione digitale dei Comuni a valere sul Fondo per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione, istituito dall’art. 239 del D.L. 34/2020, per il sostegno dei processi di trasformazione digitale nella Pubblica Amministrazione che ha portato nel 2021 ai seguenti risultati:
 - l’adesione di tutti i Comuni alle piattaforme nazionali SPID, pagoPA, appIO;
 - il censimento, la configurazione e l’attivazione di servizi di pagamento pagoPA per oltre il 70% delle categorie tassonomiche definite a livello nazionale;
 - la disponibilità per i 166 Comuni del Trentino di 14 servizi digitali per la prenotazione di sale e di spazi Comunali, per la gestione degli appuntamenti per rilascio della Carta d’Identità, per il rilascio di certificati anagrafici ed elettorali;
 - il censimento di più di 10 servizi digitali sull’appIO per ciascun Comune;
- la promozione presso i Comuni delle finalità dell’accordo di rete sottoscritto tra Trentino Digitale e Consorzio dei Comuni Trentini e degli obiettivi fissati con l’attivazione della nuova area Azioni Enti Locali di Trentino Digitale;
- il completamento dell’attività di redazione del Piano di Transizione Digitale di consiliatura per i Comuni (Schema Base) e progettazione di un potenziale nuovo servizio di Trentino Digitale in favore dei Comuni;
- il supporto ai Comuni in materia di implementazioni dell’Agenda Digitale Trentina e l’attività di sportello informativo in materia di digitalizzazione;
- il supporto alla conduzione dei servizi erogati dall’Area innovazione del Consorzio dei Comuni Trentini in favore degli Enti Soci.

2.5.7 Servizi RATAA, APSS, Consiglio PAT, Sistema Trentino

Nel corso dell’anno sono state garantite le attività di raccolta e qualificazione delle nuove esigenze, il coordinamento dei progetti e l’erogazione dei servizi, il supporto relativamente alle tematiche di dematerializzazione e digitalizzazione, oltreché tutte le attività finalizzate ad estendere i servizi erogati dalla Società a tutti gli Enti soci.

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Di particolare rilevanza nel corso del 2021 vanno segnalati:

- il completamento del progetto di revisione del sistema telematico OPENKat, portale utilizzato da oltre 15.700 utenti registrati che nel corso del 2021 ha prodotto oltre 2,34 milioni di visure e documenti tavolari. Il nuovo sistema, di cui è prevista l’apertura nel corso dei primi mesi del 2022, consentirà una navigazione più semplice ed il recupero delle informazioni, consentirà l’accesso tramite SPID e il pagamento usando l’infrastruttura MyPay;
- la prosecuzione dell’attività di evoluzione dei restanti sistemi, con particolare riferimento al sistema di gestione delle mappe catastali (oltre 1.217.759 particelle fondiarie e 260.799 particelle edificiali

Trentino Digitale S.p.A.

- gestite) ed al sistema di gestione del Libro Fondiario integrato con il sistema del Catasto (48.520 domande tavolari presentate nel 2021, tutte per via telematica);
- l'avvio del progetto funzionale alla gestione degli appuntamenti e agende per gli Uffici Giudiziari del Trentino-Alto Adige: tale iniziativa si colloca all'interno delle azioni della Società in favore della digitalizzazione e trasformazione digitale in coerenza con le direttive strategiche della Provincia autonoma di Trento e la cabina di regia con il Consorzio dei Comuni Trentini;
 - l'erogazione da parte della Società dei servizi inerenti alle elezioni, con particolare riferimento alla tornata elettorale referendaria per la Provincia autonoma di Trento e alle elezioni Amministrative extra turno 2021 per rinnovare i sindaci e i consigli comunali in 5 Comuni della Provincia di Trento.

Consiglio della Provincia autonoma di Trento

Nell'ambito dei servizi erogati al Consiglio della Provincia autonoma di Trento, il 2021 ha visto il consolidamento tecnologico e procedurale dei sistemi informativi a supporto della gestione degli "Iter Degli Atti Politici – IDAP" e l'avvio delle procedure tecniche e organizzative per la messa in esercizio del nuovo sistema finalizzato alla conduzione probatoria degli iter approvativi delle varie tipologie di atto (disegni di legge, mozioni, interrogazioni, atti di legge, ecc.) e alle relative pubblicazioni.

Università degli Studi di Trento e Fondazione Edmund Mach

Sono proseguiti in continuità i servizi infrastrutturali e applicativi a supporto del sistema ERP SAP, oltre al rinnovo dell'accordo Enterprise con Oracle e l'attivazione della soluzione pagoPA/MyPay.

In particolare, nel corso dell'anno è stato completato il progetto funzionale finalizzato ad integrare il portale pagamenti con il sistema contabile SAP.

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

Le attività nel corso del 2021 si sono concentrate su tre significativi filoni progettuali:

- progressiva presa in carico dell'infrastruttura di elaborazione dati dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - in particolare, utilizzando sia le infrastrutture di Trentino Digitale presso il Data Center aziendale che servizi IAAS Cloud, sono state progressivamente rinnovate, trasferite e prese in gestione risorse di elaborazione precedentemente dislocate presso il Data Center dell'APSS;
- gestione della sicurezza - sono proseguiti le attività di progressiva estensione del sistema di monitoraggio attivo e passivo di Trentino Digitale anche alle infrastrutture dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;
- supporto al progetto di nuovo sistema gestionale aziendale basato su tecnologia SAP HANA - le attività hanno riguardato la messa a disposizione di infrastrutture di elaborazione, sia presso Data Center di Trento Digitale che in modalità IAAS Cloud, nonché i servizi tecnici a supporto.

Sistema delle "Partecipate"

E' proseguita l'attività di estensione dei servizi erogati da Trentino Digitale al complessivo sistema pubblico provinciale; in particolare servizi infrastrutturali (reti di telecomunicazione, servizi di data center, hosting, desktop management) e servizi applicativi (protocollo P.I.Tre., fatture digitali, MyPay, sistemi di posta e collaboration) sono sempre più estesi.

Trentino Digitale S.p.A.

ITEA

Nel corso del 2021 è stata potenziata ulteriormente l'infrastruttura tecnologica a supporto del servizio di Virtualizzazione dei Desktop; il potenziamento è stato richiesto per far fronte all'incremento degli utenti che utilizzano il sistema, nonché per consentire l'utilizzo di applicazioni di tipo CAD in modalità virtualizzata, consentendo la dismissione delle workstation grafiche obsolete e un significativo efficientamento del servizio.

Trentino Trasporti

Nel corso del 2021 sono state completate alcune attività di evoluzione del sistema MITT (Mobilità Integrata Trentino Trasporti). In particolare:

- è stata completata l'integrazione con il sistema Lottomatica, finalizzato a consentire la ricarica dei titoli di viaggio elettronici su supporto chip-on-paper, al fine della progressiva eliminazione dei titoli di viaggio cartacei;
- è stato sperimentato un sistema di validazione del titolo di viaggio tramite APP su smartphone che, tramite l'utilizzo della tecnologia bluetooth, è in grado di individuare automaticamente la salita e la discesa del passeggero dal mezzo;
- è stata integrata nel sistema MITT la centrale semaforica del Comune di Trento, per garantire la preferenziazione dei mezzi di trasporto pubblico locale in prossimità dei varchi semaforici.

2.6 Risorse Umane e Organizzazione

Nel corso del 2021 la Società ha provveduto all'implementazione del nuovo modello organizzativo gradualmente in diverse fasi valorizzando le competenze e avviando un processo di formazione e riqualificazione per perseguire e concretizzare una trasformazione complessa in grado di accompagnare i nuovi scenari con servizi digitali di qualità e in sicurezza.

Il perdurare dell'emergenza sanitaria, che ha caratterizzato a fasi alterne tutto il 2021 e che ha visto la presenza limitata in sede del personale della Società, è stata l'occasione per un "restyle" della sede di Via Gilli ripensando gli spazi e le allocazioni del personale coerentemente con l'organizzazione aziendale anche in considerazione della destinazione della sede di Via Pedrotti alle funzioni di controllo del funzionamento e di gestione della sicurezza delle infrastrutture digitali.

La Società nel corso dell'anno ha dato seguito alle attività volte ad indirizzare l'azienda verso la definizione di nuovi riferimenti per la gestione e l'organizzazione del personale. L'obiettivo è quello di definire un sistema adeguato e coerente, nonché organico, di modalità gestionali del personale. Progressivamente, in base alle contingenze aziendali, sono stati rinnovati e messi a punto una serie di processi aziendali. Gli ambiti che sono stati oggetto di cambiamento sono quelli relativi al reclutamento e selezione del personale, incluso il processo di "induction", cioè di inserimento del nuovo personale; altro ambito sul quale è stato avviato un processo evolutivo è quello formativo. Particolare impegno è stato profuso nella instaurazione di rinnovate relazioni industriali anche con il supporto di Confindustria che è ritornata, dopo diversi anni, ad affiancare la Società in questa attività.

Sulla scia dell'emergenza sanitaria, che ha comportato l'adozione e l'applicazione strutturale del lavoro da remoto (Telelavoro e Lavoro agile), è stato ridefinito e consolidato il modello di lavoro agile quale elemento strategico per il rilancio e la qualità del lavoro, modello che è stato aperto a tutto il personale prevedendo due giorni a settimana di lavoro da remoto. Tale implementazione ha richiesto e ancora

Trentino Digitale S.p.A.

richiederà una profonda revisione dell'organizzazione, dei processi interni e delle modalità di gestione del personale e di definizione e misurazione della produttività.

Cultura organizzativa

Nel corso dell'anno, anche sulla base dei risultati e quindi delle criticità della survey sul clima aziendale, condivisi sia con le OOSS che con tutti i dipendenti, è stato definito un piano di azioni con l'obiettivo di rispondere con azioni concrete alle problematiche emerse, incidendo sulle variabili "culturali", operative e relazionali. Il piano è stato fin da subito attuato ed è tuttora in fase di implementazione.

Contenziosi sul personale

Nel 2021 sono stati conclusi una serie di accordi transattivi con quasi tutti i dipendenti ex Trentino Network con qualifica di quadro, relativamente ai premi MBO degli anni antecedenti alla fusione, e con alcuni dipendenti della Società rispetto a contestazioni relative al corretto inquadramento. Rimangono aperti ancora alcuni procedimenti riguardanti il personale, di cui il più rilevante è relativo alla riduzione dell'ammontare degli MBO avvenuta nel 2016, 2017 e 2018 in applicazione delle direttive dell'Amministrazione controllante, per i quali sono state istruite le necessarie azioni per addivenire – laddove possibile – a una transazione.

Andamento degli organici aziendali

Sulla base di specifiche autorizzazioni ottenute dalla Società, nel corso del 2021 sono stati inseriti in organico 19 nuovi dipendenti, tra cui il Direttore Generale e il Direttore del Personale; sono altresì state avviate e concluse ulteriori 4 procedure di reclutamento e selezione con l'obiettivo di reintegrare il personale tecnico nelle strutture che evidenziano un maggior fabbisogno per un totale di 23 posizioni, anche in relazione al rilevante numero di cessazioni. Gli inserimenti sono previsti a partire dall'inizio del 2022.

Rispetto alle cessazioni si è registrata la fuoriuscita di 27 dipendenti, di cui 16 per quiescenza.

La Società al 31 dicembre 2021 conta un organico di **285** dipendenti.

Formazione

Le competenze tecnico specialistiche sono l'elemento che abilita la società quale nel suo ruolo di supporto alla trasformazione digitale delle Amministrazioni pubbliche socie e del sistema Trentino.

Nel corso del secondo semestre del 2021, a seguito della rivisitazione dei fabbisogni formativi sulla base delle priorità di sviluppo della Società, sono stati identificati i fabbisogni più urgenti in termini di formazione tecnica e sono state erogate le iniziative formative identificate. Contestualmente è stata avviata l'attività di progettazione del piano 2022 con una impostazione che riguarda l'evoluzione e l'aggiornamento delle competenze tecniche, coerentemente con le strategie e il riposizionamento della società, e anche rispetto al nuovo contesto e all'approccio al lavoro.

Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

Trentino Digitale S.p.A. ha adottato le nuove indicazioni della Giunta Provinciale, (delibera n. 2122 del 22 dicembre 2020 e successiva delibera n. 986 del 11 giugno 2021 contenente specifiche deroghe per Trentino Digitale), impegnandosi a rispettare per il triennio 2021-2023 i limiti previsti dalle stesse ovvero dalle deroghe ad essa concesse; il budget di spesa per l'anno 2021 è stato rivisto a partire da tali indicazioni.

Vista la possibilità concessa alla Società di prevedere azioni incentivanti, nel corso dell'anno sono state effettuate due tornate di valutazione che hanno portato ad un numero consistente di riconoscimenti incentivanti, sia prevedendo progressioni verticali che orizzontali.

Rispetto agli altri istituti incentivanti si segnala che in data 3 giugno 2021, in esito a una trattativa con le OOSS., è stato sottoscritto l'Accordo per il Premio di risultato 2021 e sono stati assegnati gli obiettivi individuali nell'ambito dell'istituto dell'MBO, sulla base di indirizzi nuovi coerenti con l'evoluzione aziendale in atto.

Trentino Digitale S.p.A.

2.7 Sistema di gestione

2.7.1 Sistema di Gestione per la Qualità

Il Sistema di Gestione per la Qualità di Trentino Digitale S.p.A. ha la certificazione di conformità UNI EN ISO 9001:2015 rilasciata da parte dell'Ente di certificazione SGS Italia.

Nel mese di marzo del 2021, come previsto dalla norma, la direzione di Trentino Digitale ha effettuato il Riesame di direzione del Sistema di Gestione per la Qualità, definendo anche gli obiettivi e il Piano di audit della Qualità. Nel corso del medesimo mese l'ente di certificazione ha effettuato la visita di sorveglianza del Sistema per la Gestione della Qualità, precedentemente posticipata causa il perdurare dell'emergenza Covid-19: è stato confermato il mantenimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2015, non essendo stata riscontrata alcuna non conformità nel Sistema di Gestione.

A seguito della successiva riorganizzazione aziendale è stato adeguato il sistema documentale della Qualità, sono stati rivisti e comunicati nuovi obiettivi aziendali per la Qualità, è stata condotta una dettagliata attività di audit. Rilevante è la costituzione di un rinnovato Comitato di Qualità. La Società intende così perseguire la massima soddisfazione dei requisiti degli utenti nell'erogazione dei servizi digitali e intende definire un miglioramento continuo, a tutto campo, dei propri processi di progettazione ed erogazione di servizi, quale fattore distintivo dell'operato delle strutture.

Nel mese di dicembre, secondo la pianificazione dell'Ente certificatore, è stata prodotta la visita annuale di certificazione che ha ulteriormente confermato il corretto svolgimento delle attività e data conferma alla certificazione UNI EN ISO 9001:2015.

2.7.2 Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni

La Società è certificata:

- ISO/IEC 27001:2013, per la gestione della sicurezza delle informazioni con estensione alle norme ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2014 per la gestione della sicurezza e la privacy delle informazioni in cloud;
- UNI EN ISO 22301:2019, per la gestione ed erogazione continuativa di servizi di datacenter, ovvero per la cosiddetta business continuity.

Nel corso del 2021, è proseguita l'attività di mantenimento delle certificazioni ISO connesse con la sicurezza delle informazioni. Nel mese di dicembre un gruppo di verificatori indipendenti ha confermato l'adeguatezza dei sistemi di gestione (Sicurezza delle Informazioni e della Continuità Operativa) adottati da Trentino Digitale, confermando la validità dei rispettivi certificati.

Trentino Digitale, ad oggi, è l'unica società in Trentino-Alto Adige (circa 50 in tutta Italia) in possesso sia della certificazione ISO/IEC27001:2013 (con estensione alle linee guida ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2014) che della certificazione ISO/IEC 22301:2019.

2.7.3 Privacy

La Società persegue il rispetto degli adempimenti relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, in coerenza con il Regolamento Europeo n. 679/2016, in vigore dal 25 maggio 2018, e del D.Lgs. n.196/2003.

Quale fatto di rilevo del primo trimestre, la Società si è dotata, a seguito di procedure pubbliche di acquisizione dal mercato di competenze specialistiche, di un nuovo Responsabile della Protezione Dati (RPD), in attuazione dell'art. 37 del Regolamento. Il RPD, nella propria indipendenza e autonomia, è il

Trentino Digitale S.p.A.

referente per le comunicazioni verso l'Autorità Garante della Privacy e supporta il Titolare e il Responsabile del trattamento per tutti gli adempimenti necessari in base al principio di accountability.

La Società ha quindi esercitato una valutazione delle attività di gestione degli adempimenti previsti dal Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali. A seguito della riorganizzazione aziendale, è stata ridefinita un'apposita area di Privacy Office ed è emersa l'esigenza di un aggiornamento complessivo del Modello organizzativo in materia di privacy. A tale riguardo sono state pianificate e avviate diverse attività per l'aggiornamento delle informazioni nel rispetto delle normative, con un miglioramento degli adempimenti sui processi per le nomine a responsabili per il trattamento dei dati e su un rinnovato piano di formazione, con sessioni trasversali a tutto il personale e con sessioni specialistiche per ambiti puntuali di attività.

Sono state assicurate nel continuo le attività a supporto delle aree aziendali per la privacy per nuovi progetti e servizi del Sistema Informativo Elettronico Trentino, anche legati alle urgenze imposte dall'emergenza sanitaria.

2.7.4 Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC)

A partire dal mese di novembre 2020 è stato dato avvio all'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) con riferimento al triennio 2021-2023. Rispetto alla versione riferita al triennio 2020-2022, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2021-2023, contiene aggiornamenti per quanto riguarda gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, la gestione del rischio corruzione, l'attivazione dell'istituto della rotazione straordinaria e la pianificazione di ulteriori misure di prevenzione.

L'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) per il triennio 2021–2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2021.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ha predisposto nei termini previsti dall'ANAC la "Relazione annuale del RPCT" riferita al 2020 che è stata presentata al Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2021.

Come previsto tra le misure specifiche del PTPC 2020-2022, è stato attivato nel corso del 1° trimestre 2021 un nuovo sistema informatico per la raccolta delle segnalazioni di illeciti (whistleblowing) conforme alla legge n. 179/2017 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità, di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", in sostituzione della casella di posta elettronica attivata precedentemente.

Con riferimento alle attività di informazione/formazione, è proseguita nel corso del 2021 l'erogazione in modalità e-learning dei corsi di base in materia di prevenzione della corruzione rivolta in particolare al personale neo assunto. Nel corso dell'anno sono stati altresì attivati ulteriori interventi informativi e/o formativi, in particolare, a beneficio del personale coinvolto nel processo di approvvigionamento.

Nella sezione "Società trasparente" del sito internet aziendale sono stati pubblicati i dati e i documenti previsti dalla normativa nazionale e provinciale in materia di trasparenza. Oltre al costante monitoraggio da parte del RPCT, il 17 giugno 2021 l'Organismo di Vigilanza ex 231/2001 ha attestato l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di dati e documenti al 31 maggio 2021, secondo le modalità disposte dall'ANAC.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) ha svolto le attività di monitoraggio previste dall'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) per il triennio 2021-2023 concretizzate con l'esame dei flussi informativi trimestrali provenienti dalle Direzioni della Società, lo svolgimento di audit su complessivi 19 affidamenti, le verifiche sull'attuazione delle misure obbligatorie e sulle ulteriori misure di prevenzione, nonché le verifiche sullo stato delle pubblicazioni di dati e documenti nella sezione "Società trasparente" del sito internet aziendale.

Trentino Digitale S.p.A.

Nel mese di novembre 2021 è stato dato avvio all'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) riferito al triennio 2022-2024 per quanto riguarda gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, la gestione del rischio corruzione e la pianificazione di ulteriori misure di prevenzione, anche in relazione all'avvenuta riorganizzazione aziendale che si è progressivamente consolidata nel corso dell'ultimo quadri mestre dell'anno. L'aggiornamento del PTPC, giusta la condivisione con l'Organismo di Vigilanza, verrà adottato, previa approvazione dal parte del Consiglio di Amministrazione, entro la scadenza fissata da ANAC.

2.7.5 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

Nel mese di novembre 2020 è stato dato avvio a un aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (MOGC) per recepire le modifiche al D.Lgs. 231/2001 conseguenti all'entrata in vigore dal 30 luglio 2020 del D.Lgs. n. 75/2020 "Attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale".

Gli aggiornamenti effettuati relativi alle variazioni intervenute nel D.Lgs. 231/2001 hanno riguardato modifiche all'art. 24 (ora rubricato come "Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture"), all'art. 25 (ora rubricato come "Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d'ufficio") e all'art. 25-quinquiesdecies ("Reati tributari"), nonché l'introduzione del nuovo art. 25-sexiesdecies ("Contrabbando").

L'aggiornamento del MOGC è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2021.

Nel mese di dicembre 2021 è stato pianificato un ulteriore aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) per recepire le modifiche al D.Lgs. 231/2001 conseguenti all'entrata in vigore dal 14 dicembre 2021 del D.Lgs. n. 184/2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/713 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti e che sostituisce la decisione quadro 2001/413/GAI del Consiglio".

Nel citato provvedimento si prevedono rilevanti modifiche al Codice penale e al D.Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli Enti con l'introduzione del nuovo art. 25-octies.1 "Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti.

Nello schema di Decreto legislativo di recepimento della Direttiva 2019/723/UE approvato, sono previste rilevanti modifiche al Codice penale italiano. In particolare:

- l'integrazione del delitto di "Indebito utilizzo e falsificazione di carte di credito o di carte di pagamento" (art. 493-ter c.p.);
- l'introduzione ex novo del delitto di "Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi, programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti" (art. 493-quater c.p.) che punisce "chiunque produce, importa, esporta, vende, trasporta, distribuisce, mette a disposizione o in qualsiasi modo procura a sé o ad altri apparecchiature, dispositivi o programmi informatici progettati al fine principale di commettere reati riguardanti strumenti di pagamento o specificamente adattati a tale scopo";
- l'integrazione del reato di "Frode informatica" ex art. 640-ter c.p. con un'aggravante nel caso "la condotta produca un trasferimento di denaro, valore monetario o valuta virtuale".

Le modifiche attualmente programmate incidono sull'oggetto della tutela: le parole "carte di credito o pagamento ovvero qualsiasi altro documento" sono sostituite da "strumenti di pagamento immateriali, carte di credito o pagamento, ovvero qualsiasi altro strumento o pagamento".

Trentino Digitale S.p.A.

L'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOCG) per recepire le variazioni normative, organizzative e gestionali intervenute nel corso del 2021 verrà predisposto previa revisione del documento 231-MO-PS "Modello organizzativo, di gestione e controllo – Parti speciali" e adottato, intervenuta l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, entro il primo trimestre 2022.

Nel corso del 2021 è proseguita l'erogazione in modalità e-learning dei corsi di base in materia di responsabilità amministrativa rivolta al personale neo assunto.

Nel periodo sono stati altresì attivati con frequenza trimestrale i flussi informativi dalle Direzioni della Società e destinati all'Organismo di Vigilanza per le attività di vigilanza di competenza.

2.7.6 Informazioni relative a salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività inerenti all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro di Trentino Digitale.

Numerosi sono stati gli interventi effettuati, sia nella sede di via Pedrotti che nella sede di via Gilli, finalizzati alla messa in sicurezza degli edifici e all'adeguamento delle sedi per facilitare l'accesso alle persone con disabilità. Tra le altre iniziative intraprese si annovera, in particolare, la redazione dei seguenti documenti: Progetto dislocazione pavimentazione tattile plantare per accesso del personale con disabilità visive; Piano di Emergenza per le due sedi; Documenti di Valutazione Rischi.

Piano di Emergenza e Valutazione rischi

In conseguenza delle variazioni logistico-organizzative, per gli aspetti prevenzionistici, sono stati aggiornati i Piani di Emergenza delle due sedi. Inoltre, è stata redatta la Valutazione del Rischio e la presentazione del nuovo progetto antincendi ai Vigili del Fuoco relativamente alla sede di via Gilli.

I Piani di Emergenza sono stati attivati. I documenti definiscono le responsabilità, i criteri e le modalità operative inerenti alla gestione delle emergenze presso gli uffici di Trentino Digitale S.p.A. in via Gilli, 2 a Trento.

La Valutazione del Rischio del palazzo di via Gilli è stata effettuata adottando la nuova normativa vigente e rispecchiando i Piani di Emergenza.

Documenti di Valutazione Rischi

Il documento principale è in fase di completa revisione e parallelamente si sta lavorando per costruire e implementare il Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro secondo la nuova norma ISO45001:2008 che si prevede di attivare nella primavera 2022. Nel frattempo, è stata approvata da parte del Consiglio di Amministrazione il 2° dicembre 2021 la rivisitazione del DVR con l'introduzione di alcune valutazioni specifiche in particolare: elaborazione procedura per i lavori in quota (modalità di esecuzione in sicurezza dei lavori in quota, DPI necessari, sistemi anti caduta); Valutazione Rischio spazi confinati ed elaborazione procedure; Valutazione Rischio per il lavoro solitario ed elaborazione procedure.

Progetto di adeguamento dei siti tecnici esterni

Sulla base della documentazione prodotta da personale tecnico qualificato per la progettazione preliminare degli adeguamenti dei siti tecnici esterni, è stato affidato l'appalto per gli adeguamenti e gli interventi di manutenzione relativi a cartellonistica, dotazioni antincendi ecc., riferiti ai 65 siti tecnici di tipo shelter e 24 siti di tipo "nodo CLS".

Trentino Digitale S.p.A.

Formazione

La Società ha provveduto ad integrare la formazione necessaria completando al 31 dicembre 2021 l'attività di formazione generale per tutti i dipendenti, così come l'attività di formazione specifica a rischio basso e quella a rischio alto (per gli operatori che lavorano nelle infrastrutture).

Per garantire anche quanto previsto nel Piano dell'Emergenza sono state svolte alcune sessioni formative per gli addetti al pronto soccorso, addetti antincendio e addetti alla mobilitizzazione delle persone con disabilità.

Migliorie alla sede di via Gilli

Nella sede di via Gilli, sempre nell'ottica di migliorare le condizioni di lavoro e la sicurezza ambientale, si è dato corso a una serie di lavori di miglioramento degli uffici in particolare: tinteggiatura di tutti gli uffici allo scopo anche di sanificare i locali; asportazione della moquette all'ottavo piano e sostituzione con pavimento in LVC.

Sistema informativo

Per migliorare l'operatività del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, si è proceduto ad acquisire un nuovo sistema informatico per la gestione dei processi in ambito salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, compresi i relativi servizi di avviamento.

2.7.7 Acquisti e Area legale

L'attività nel corso del 2021 è stata caratterizzata sia dal perdurare della situazione di emergenza sanitaria, con riguardo alle forniture di beni in ambito telecomunicazioni, che dalla riorganizzazione aziendale.

Con riferimento all'organizzazione si è optato per un generale accentramento di poteri e funzioni decisionali e di indirizzo, nella figura del Direttore Generale, ma anche in un più ristretto gruppo di responsabili di settore, con il conseguente aggiornamento dell'impostazione dei processi in funzione dell'organizzazione. Riguardo alle funzioni e ai ruoli coinvolti nel settore degli approvvigionamenti è stato avviato il conseguente passaggio di consegne e competenze tra le figure di responsabili interessate dai processi di riorganizzazione, in via di completamento.

La programmazione pluriennale prevista dal Codice dei Contratti Pubblici è stata elaborata tempestivamente e portata all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Il cambiamento organizzativo ha avuto una ricaduta anche sulle scelte programmatiche, che sono state oggetto di un aggiornamento approvato nella fase finale dell'anno.

In termini generali, comprendendo le fasce di importo inferiore alle soglie della programmazione e le acquisizioni impreviste o di natura straordinaria e quindi non programmate, l'attività del settore approvvigionamenti nell'esercizio 2021 ha visto l'espletamento di procedure per un volume di spesa pari a circa 33,2 milioni di Euro, suddivise in 413 istruttorie, comprensive di ordinativi da accordo quadro o contratti in corso, variazioni ed integrazioni contrattuali, nonché accordi e contratti non soggetti alla disciplina dei contratti pubblici quali gli accordi in-house con altri soggetti pubblici o varie tipologie di contratti con operatori di comunicazione. Nel più ristretto ambito delle procedure soggette alla normativa sui pubblici appalti sono stati formalizzati 385 ordini o contratti, o relative integrazioni o variazioni, per un valore complessivo di circa 29,7 milioni di Euro.

Riguardo al contenzioso, la struttura legale ha dato seguito alle attività necessarie per la cura e la soluzione di diverse controversie, in particolare materia di diritto del lavoro, amministrativo e civile.

Trentino Digitale S.p.A.

Una causa civile di importo rilevante avviata all'inizio del corrente anno è stata definita con transazione. Altri accordi transattivi sono stati conclusi nel corso dell'anno con dipendenti della Società, per la soluzione di contenziosi riguardanti inquadramenti o indennità di risultato relative a periodi pregressi.

Altre controversie sono state definite con sentenza favorevole alla Società, in ambito amministrativo e di lavoro, riguardo anche al recupero dei danni da reato.

Il recupero di crediti insoluti che ha interessato la Società negli esercizi precedenti è pressoché completato e limitato a pochi casi e importi non significativi.

Sono state portate a compimento importanti iniziative per ottemperare a rilievi di pubbliche autorità in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e assicurare una piena conformità al quadro normativo vigente, con impegno sia della struttura legale che degli acquisti, oltre che delle altre strutture interessate della Società.

2.8 COMUNICAZIONE AZIENDALE

Il rilancio e il riposizionamento della Società prevede una rivisitazione delle attività e delle modalità di comunicazione delle azioni e dei risultati con l'obiettivo di valorizzare il ruolo della società a supporto della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione ed il relativo impatto sul territorio Trentino e sulla vita quotidiana di cittadini e imprese.

L'Area di comunicazione, che ha visto nel secondo semestre del 2021 l'arrivo di un giornalista messo a disposizione dall'Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento, sta proseguendo nella definizione e implementazione di nuove modalità e strumenti di comunicazione sia verso l'interno che verso l'esterno, operando in sinergia con le strutture aziendali. Il risultato è l'elaborazione di contenuti - comunicati stampa, newsletter, materiale multimediale - da condividere internamente e da promuovere all'esterno, in particolare gli organi di informazione, per il tramite dell'Ufficio Stampa della Provincia, o in maniera autonoma, anche grazie ai canali web aziendali: sito, pagina Facebook, canale Twitter e profilo LinkedIn.

Sul fronte della comunicazione interna, nel corso dell'anno sono state erogate "pillole informative", anche in tema di sicurezza delle informazioni e avviata l'iniziativa TnDigit Notizie che ha promosso la condivisione fra i colleghi dei risultati conseguiti dall'Azienda e delle attività in programma con 20 contenuti pubblicati. Sul fronte della comunicazione esterna, sono oltre state diffusi oltre 400 di cui 29 i comunicati stampa e oltre 330 contenuti social promossi. Questa attività ha favorito la pubblicazione di 627 articoli, sui quotidiani sia cartacei che on-line, che parlano delle attività della società oltre ad una trentina i servizi tv che l'hanno vista protagonista.

2.9 DIRETTIVE alle SOCIETA' CONTROLLATE di cui all'allegato C della DELIBERA n. 1831/2019

La Società, nell'esercizio 2021, non ha avuto in essere partecipazioni societarie, per cui non è stata tenuta ad estendere le direttive provinciali nei confronti di proprie società controllate.

SEZIONE I – Direttive di carattere strutturale, anche ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della L.P. n. 1 del 2005

1. OBBLIGHI PUBBLICITARI

a. Obblighi pubblicitari

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2021 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b. Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Nella presente Relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

Trentino Digitale S.p.A.

2. ORGANI SOCIALI

a. Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2640/2010 e 656/2015 (per le nomine antecedenti il 9 maggio 2018) e quelli previsti dalla deliberazione n. 787/2018 come integrata dalla delibera 1694/2018 (per le nomine successive alla predetta data).

b. Comunicazione alla direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali

La Società ha preventivamente comunicato con nota di data 11 novembre 2020 (prot. n. 12463) alla Direzione Generale della Provincia le proposte di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di compensi per eventuali deleghe o incarichi speciali.

3. INFORMATIVA

a. La Società ha provveduto a trasmettere alla Provincia, con le modalità e le tempistiche previste nell'allegato C, sezione I punto 3., copia dei verbali dell'assemblea dei soci completi dei relativi allegati, il Bilancio d'esercizio e relative relazioni indicate, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, la relazione sul governo societario e tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento.

b. La Società ha comunicato agli organi competenti all'esercizio del controllo analogo le informazioni richieste ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza prevista dai modelli di governance secondo la tempistica stabilita dagli stessi.

4. MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

La Società ha preventivamente trasmesso o dato informativa alla Provincia, ai sensi del punto 4 dell'allegato C della delibera 1831/2019, sulle proposte relative a: modifiche statutarie, aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), costituzione di società controllate o collegate, acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione, quando non rientranti in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia, messa in liquidazione della società e nomina liquidatori.

5. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a. Piano Strategico Industriale

La Società, nell'ambito del percorso per l'adozione di un Piano industriale a valenza triennale ha adottato, in conformità alle indicazioni del Comitato di indirizzo e nei limiti dallo stesso indicati, un documento di Linee Guida strategiche trasmesso in precedenza alla Provincia e al Comitato di indirizzo, condiviso dall'Amministrazione. Il documento definisce gli obiettivi generali per la stesura del Piano Industriale, da perfezionare da parte della Società corrente anno, a seguito del completamento dell'attuazione della riorganizzazione interna dopo l'insediamento del Direttore Generale, nel corso del 2021.

b. Budget economico finanziario

La Società, in data 21 dicembre 2020, ha adottato il budget con le previsioni economiche e un prospetto dei flussi finanziari per l'esercizio 2021 e lo ha trasmesso alla Provincia.

c. Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione e il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre, evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio e le relative azioni correttive. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia con note di data 27 settembre 2021 e di data 7 dicembre 2021.

Trentino Digitale S.p.A.

6. CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a. Acquisti da società del gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi Trentino Digitale S.p.A., in tutti i casi in cui vi è stata possibilità, si è avvalsa dei servizi offerti da altre società del gruppo. In particolare si richiamano gli accordi intercorsi e i servizi di formazione al personale acquisiti da Trentino School of Management S.r.l., nonché la collaborazione con Trentino Sviluppo S.p.a. per il servizio sostitutivo di mensa aziendale.

Analogamente la Società ha provveduto a fornire i propri servizi alle altre società del gruppo, alla Provincia e ai relativi Enti strumentali, nonché ad altri Enti Pubblici in ambito provinciale.

I servizi offerti da Trentino Digitale S.p.A. sono indicati nel sito internet della Società, all'indirizzo www.tndigit.it.

b. Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia e sinergie di gruppo

La Società ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare, la Società non si è avvalsa dell'Agenzia provinciale per le opere pubbliche (APOP).

Relativamente all'affidamento di contratti di **lavori pubblici** la Società nel corso del 2021:

- non ha espletato procedure di gara di lavori per interventi di importo pari o superiore alla soglia comunitaria facendo ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC);
- ha espletato in autonomia le procedure di affidamento di lavori di valore inferiore alla soglia comunitaria, fatto salvo quanto previsto dall'art. 18, comma 3 della L.P. n. 9 del 2013 e dall'art. 33.1 della L.P. n. 26 del 1993, nel rispetto della normativa vigente: in particolare sono stati affidati mediante procedura negoziata o confronto concorrenziale i seguenti lavori:
 - manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture metalliche - CIG: 8753825CE7, CUP: B69J190000400005, per l'importo di € 192.949,57;
 - lavori per lo sviluppo ed il completamento della rete radio e supporto agli eventi - CIG: 8818583CE5, CUP: B41B20001020003, per l'importo di € 165.001,30;
 - interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, estensioni di infrastruttura di rete provinciale per la larga banda, ripristino pavimentazioni, interventi di assistenza e manutenzione infrastrutture e reti.

Per l'acquisizione di beni e servizi la Società nel corso del 2021:

- ha espletato procedure di gara di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria facendo ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC); in particolare sono state avviate le seguenti procedure:
 - procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione dei nodi CLS della rete a larga banda distribuiti sul territorio della Provincia autonoma di Trento e di parte degli impianti tecnologici delle due sedi della società Trentino Digitale S.p.A.. CIG: 8222848CD2 CUP: F49F19000290003, per € 1.299.927,18;
 - procedura aperta, suddivisa in 2 lotti, per l'affidamento in appalto, mediante il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di servizi di Customer Service Desk di Trentino Digitale S.p.A., per € 4.732.682,50;
- ha ottenuto deroga comunicata da APAC per l'espletamento di procedure di gara servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria in relazione ad esigenze organizzative della stessa, anche per gare riguardanti interventi finanziati dalla Provincia.

Trentino Digitale S.p.A.

In particolare ha espletato autonomamente una gara d'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento dell'appalto di servizi assicurativi a favore di Trentino Digitale S.p.A. suddiviso in cinque lotti. Inoltre, ha espletato procedure di gara di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria mediante strumenti di acquisto della centrale di committenza nazionale Consip, ovvero, nello specifico, il Sistema Dinamico di acquisto della pubblica Amministrazione: in particolare, ha provveduto mediante SDAPA ICT Consip ad acquisire i "Servizi di manutenzione hardware e software in tecnologia HP".

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC, in particolare quelle per la fornitura di gas naturale ed energia elettrica, per i servizi di mensa, di vigilanza, di desktop management, di posta elettronica e collaborazione in cloud, ed ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC;
- ha proceduto all'acquisizione, utilizzando il MEPAT, per le seguenti tipologie di beni/servizi: forniture hardware e software, apparati e prodotti elettrici e/o elettronici e/o ricambi, di beni per garantire la prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, servizi di manutenzione di software, di hardware, di impianti e presidi per la sicurezza e prevenzione incendi, supporto specialistico, riparazione di beni, etc;
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da CONSIP, o accordi quadro, per le seguenti tipologie di beni/servizi: servizi di telefonia fissa e telefonia mobile, fornitura di apparati di rete, tecnologie server, noleggio autovetture, servizi di cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi on-line e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni, servizi di data center in modalità Infrastructure as a Service (IaaS) e servizi di Cloud Enabling, licenze software multibrand, etc.;
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da Intercenter ER per Servizio di manutenzione, assistenza ed evoluzione del Sistema Provinciale Informativo del Lavoro e del Portale Trentino Lavoro;
- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPAT (o non disponibili su MEPAT in misura da consentire adeguata concorrenzialità): servizi di manutenzione software (correttiva, assistenza specialistica, evolutiva), di manutenzione e reperibilità gruppi statici di continuità, di assistenza e manutenzione storage e licenze di base, di connettività internet, di certificazione del sistema qualità, di manutenzione hardware, trasporto dati, conservazione a norma delle fatture elettroniche passive, fornitura di server;
- ha provveduto in autonomia, nel rispetto della normativa vigente, all'acquisizione per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sugli strumenti di cui sopra: servizi di somministrazione di personale, servizi di aggiornamento di software a titolo esclusivo;
- ha provveduto in autonomia all'acquisizione mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente per le tipologie di beni/servizi non disponibili sugli strumenti di cui sopra.

7. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO

a. Operazioni di indebitamento

Nel corso del 2021 la Società non ha effettuato nuove operazioni di indebitamento.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

Trentino Digitale S.p.A.

La Società nel 2021 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

9. TRASPARENZA

La Società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014 e del D.Lgs. n. 33 del 2013, in conformità alle direttive stabilite dalla Giunta Provinciale e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

10. CONTROLLI INTERNI

a. Controllo interno

In conformità alle disposizioni della deliberazione n. 1634/2017 e s.m. la società Trentino Digitale S.p.A. ha mantenuto nel proprio organigramma la funzione di "Internal Audit", affidandole il compito di verificare, attraverso le iniziative di internal auditing, il corretto utilizzo delle procedure interne e il rispetto delle normative e direttive da parte delle strutture aziendali.

b. Modello Organizzativo D.Lgs 231/2001

La Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2021, ha modificato il proprio modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e ha trasmesso gli aggiornamenti alla Provincia autonoma di Trento con prot. n. 4508 di data 31 marzo 2021.

Con riferimento alle raccomandazioni formulate dalla Provincia autonoma di Trento alle Società controllate nel corso delle verifiche di audit dell'ente di certificazione UNI ISO 37001, la Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 settembre 2021, ha trasmesso gli aggiornamenti alla Provincia autonoma di Trento con prot. n. 10923 del 1° ottobre 2021.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

COSTI DI FUNZIONAMENTO

La Società ha ridotto i costi di funzionamento (voce B di Conto Economico) diversi da quelli afferenti al personale (a tempo determinato, indeterminato e le collaborazioni), gli ammortamenti e le svalutazioni nel limite del corrispondente valore del 2019. Restano esclusi i costi diretti afferenti all'attività core/mission aziendale.

Per omogeneità dal confronto possono essere escluse le spese una tantum.

Trentino Digitale S.p.A.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2019	2021
Totali costi di produzione (B)	54.803.040	59.772.681
- Costo complessivo del personale (B9)	18.646.826	17.833.772
- Costo complessivo delle collaborazioni	-	-
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	8.968.785	9.046.349
- accantonamenti (B12+B13)	651.308	676.973
- costi di produzione afferenti l'attività core (*):	22.737.985	28.398.071
di cui:		
- per materie prime	573.439	393.549
- per servizi	20.168.729	26.302.449
- per godimento di beni di servizi	1.865.014	1.702.073
- costi gestione spazi CUE	98.680	158.261
- contributi associativi CSC	32.123	5.655
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	3.798.136	3.653.600
Limite 2021: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2019		3.798.136

SPESE DISCREZIONALI

La Società nel 2021 ha ridotto di almeno il 70% le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera 1831/2019, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, a esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

Si specifica che a riferimento per la media 2008-2010 viene assunto il dato di Informatica Trentina S.p.A.; come dato informativo la media delle spese discrezionali nel periodo 2012-2013 di Trentino Network – dato disponibile e riportato nel bilancio 2019 - è risultata di € 75.193, di cui € 40.041 per spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008-2010	2021
SPESE DISCREZIONALI TOTALI	83.191	737
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	0	737
- Spese inerenti attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento di attività istituzionali		
SPESE DISCREZIONALI NETTE	83.191	-
Limite 2021: riduzione del 70% del valore medio 2008-2010		24.957

La Società nel 2021 ha sostenuto spese discrezionali costituenti diretto espletamento della mission aziendale, riferite principalmente a incontri di lavoro, secondo criteri di sobrietà.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA

Nel 2021 la Società ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti all'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.

Il confronto dell'anno viene effettuato con la somma dei valori medi 2008-2009 risultante dai valori riportati nei bilanci di Trentino Network e di Informatica Trentina.

Trentino Digitale S.p.A.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008-2009	2021
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI	911.517	179.792
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali		108.970
SPESE PER INCARICHI NETTE	911.517	70.822
Limite 2021: riduzione del 65% del valore medio 2008-2009		319.031

La Società nel 2021 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale secondo criteri di sobrietà, finalizzate prevalentemente all'adeguamento del sistema di prevenzione e protezione della sicurezza sui luoghi di lavoro ed all'aggiornamento della documentazione relativa alle sedi aziendali ed ai siti esterni.

ACQUISTI DI BENI IMMOBILI, MOBILI E DI AUTOVETTURE

a. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2021 la Società nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

La Società non era in fase di rinnovo dei contratti, ma attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti ha inserito a carico della proprietà dello stabile, a parità di canone, lavorazioni straordinarie.

b. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2021 la Società per la spesa di acquisto di arredi non necessari all'allestimento di nuove strutture e di acquisto o sostituzione di autovetture unitariamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

La Società nel corso del 2021 ha operato una riduzione del parco macchine di proprietà.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE SOCIETA'	Media 2010 - 2012	2021
Spesa per acquisto Arredi (valore ex Informatica Trentina Spa)	15.713,00	3.900,00
Spesa per acquisto Autovetture		
- spesa per allestimento di nuove strutture o strutture rinnovate in quanto non più funzionali		
- spesa per arredi acquistati in sostituzione di beni necessari all'attività core		
- spesa per sostituzione autovetture con una riduzione del parco macchine complessivo		
Totalle	15.713,00	3.900,00
Limite per il 2021: 50% valore medio triennio 2010-2012		7.856,50

Trentino Digitale S.p.A.

2.10 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DELLE SOCIETA' DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 2122/2020 PARTE II, LETTERA A e S.M.

a. Nuove assunzioni

La Società ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato (n. 18 unità), di cui una parte (n. 5 unità) con contratto di Apprendistato professionalizzante, secondo quanto previsto dalla deliberazione 2122/2020, parte II punto A1.

In particolare per n. 18 unità, previa autorizzazione della Provincia autonoma di Trento, per attribuzione da parte della stessa di nuove attività di carattere non temporaneo o straordinario, o in presenza di esigenze specifiche anche connesse a cessazioni non sostituite negli anni precedenti anche in deroga al budget annuale derivante dalle cessazioni intervenute nell'anno precedente.

La Società ha assunto nuovo personale a tempo determinato con autorizzazione della Provincia: n. 1 unità per ricoprire il ruolo di Direttore Generale da anni vacante.

Nel 2021 la Società ha previsto due nuove posizioni dirigenziali e una di quadro ulteriori rispetto alla situazione esistente per cessazione del rapporto di lavoro, previa autorizzazione del dipartimento provinciale competente in materia di personale (prot. n. 12280 del 06/11/2020; prot. n. 11666 del 26/10/2020).

b. Trattamento economico del personale

La Società nel 2021 ha costituito un budget superiore al 2% del costo del personale iscritto alla voce B9 del bilancio consuntivo 2019 previa specifica deroga da parte del Dipartimento competente in materia di personale (prot. n. 7535 del 17/06/2021).

Il budget costituito è stato parzialmente impiegato per le seguenti azioni sul personale:

1. riconoscimento degli aumenti dei minimi contrattuali previsti nel rinnovo del CCNL senza operare assorbimenti;
2. sviluppo di carriera/economico per specifiche professionalità in funzione delle esigenze operative aziendali.

Costo del personale iscritto in B9 del bilancio 2019	18.646.826,00	
LIMITE SPESA ANNUALE A REGIME 2023: Budget 2% costo del personale 2019	372.936,52	
DI CUI	2021	ANNUALE A REGIME NEL 2023
- Spesa per rinnovo degli accordi aziendali e/o sottoscrizione di nuovi accordi aziendali, a fronte di specifiche obiettive esigenze gestionali;	25.070,85	40.740,13
- Spesa per sviluppo di carriera/economico per specifiche professionalità in funzione delle esigenze operative aziendali.	116.283,33	210.054,06
TOTALE	141.354,18	250.794,19

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo dei trattamenti economici dei dirigenti e del restante personale stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 787/2018.

La Società ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla

Trentino Digitale S.p.A.

Giunta provinciale, anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

c. Spese di collaborazione

La Società non ha mantenuto le spese di collaborazione 2021 nel limite della spesa dell'anno 2019 per il semplice fatto che nel 2019 non sono state fatte "spese di collaborazione", mentre nel 2021 sono stati sostenuti costi per il riconoscimento di alcuni tirocini extracurriculare per un limitato valore di spesa.

SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE	2019	2021
Spesa per incarichi di collaborazione	0	8.794,76
- spesa per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla PAT (va esclusa solo la quota di spesa finanziata da enti esterni alla Provincia)		
Totale spese di collaborazioni nette	-	8.794,76
Limite 2021 spese di collaborazione: volume complessivo costi 2019		-

b. Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2021 ha mantenuto la spesa per straordinari e missioni nel limite della spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2019.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2019	2021
Spesa di straordinario	98.932	91.534
Spesa di viaggio per missione	45.093	9.235
- Maggior spesa necessaria per il mantenimento dei livelli di servizio		
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	144.025	100.769
Limite 2021: le spese non devono superare quelle del 2019		144.025

c. Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto per l'anno 2021 la spesa complessiva per il personale comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2019.

Dal raffronto vanno esclusi: i maggiori oneri connessi alle assunzioni di personale e alle azioni sul personale effettuati nel rispetto delle direttive di cui alla deliberazione 2122/2020; la maggiore spesa derivante dall'applicazione dei rinnovi dei contratti collettivi nazionali, limitatamente alla parte tabellare e per quanto non assorbibile; la spesa relativa al personale che transita da un altro ente strumentale provinciale, autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale; la spesa per eventuali corsi di formazione specificatamente destinati alla riqualificazione del personale nel caso di transito da un ente strumentale a carattere privatistico all'altro o di modifiche connesse all'attuazione del piano di riorganizzazione delle società provinciali, se e nei limiti autorizzati dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale; le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A.3 della parte II dell'allegato alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2122/2020.

Trentino Digitale S.p.A.

SPESA PER IL PERSONALE	2019	2021
Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato)	18.218.859	17.833.772
+ Spesa per collaborazioni	0	8.795
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento personale	273.987	642.080
- Spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (limitatamente alla parte tabellare per quanto non assorbibile)	101.585	39.656
- Spesa per personale transitato da altri enti strumentali autorizzate dal Dipartimento personale		
- Spesa per corsi di formazione specificamente destinati alla riqualificazione del personale in transito		
- deroga per spese di collaborazione		
Spesa per il personale totale	17.843.287	17.160.831

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dall'allegato della delibera della Giunta provinciale 2122/2020 (parte II, punto C1 dell'allegato) e dalle specifiche deroghe ricevute.

La Società ha rispettato le procedure previste stabilito dall'allegato della delibera della Giunta provinciale 2122/2020 (parte II, punto C2 dell'allegato) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato e dalle specifiche deroghe ricevute.

2.11 ATTIVITÀ di RICERCA e SVILUPPO

La Società nel corso del 2021 ha intrapreso attività di innovazione per servizi e progetti nell'ambito dei rapporti convenzionali con gli Enti non evidenziando costi capitalizzabili in ricerca e sviluppo e ha avviato nuove collaborazioni con la Fondazione Bruno Kessler e l'Università degli Studi di Trento, che potranno portare nel prossimo futuro a definire nuove attività di ricerca e sviluppo per l'innovazione dei servizi della società a favore degli Enti soci.

2.12 RAPPORTI con la CONTROLLANTE - PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e dell'infrastruttura.

La Società opera prevalentemente con la Provincia autonoma di Trento e con i suoi Enti strumentali di cui all'art. 33 della L.P. 16.6.2006, n.3.

Tale attività ha generato nel 2021, vero l'Ente controllante Provincia autonoma di Trento, un valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per quasi € 40 milioni, altri ricavi e proventi per € 0,30 milioni oltre alla contabilizzazione di € 4,91 milioni alla voce contributi in conto impianti.

Per una più completa rappresentazione dei rapporti di credito e debito, di costo e ricavo, si rimanda alla Nota Integrativa.

Tutte le operazioni avvenute con la controllante sono rilevanti e sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

2.13 AZIONI PROPRIE

La Società non possiede azioni proprie o quote di Società controllanti.

Trentino Digitale S.p.A.

2.14 ANALISI dei RISCHI

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, per quanto concerne Trentino Digitale S.p.A., dopo aver valutato i rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni dei flussi finanziari, cambio e contratti derivati, non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulta sottoposta. In particolare relativamente ai principali rischi oggetto di monitoraggio da parte della Società si segnala:

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività commerciali della Società abbiano un'ottima qualità creditizia anche in considerazione del fatto che le principali controparti sono rappresentate da Enti Pubblici. Non sono presenti garanzie collaterali, quali assicurazione crediti e lettera di credito.

Rischio di liquidità

La Società con la propria attività industriale è in grado di generare autonomamente le fonti sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie. Nell'anno 2021 la giacenza media sul conto corrente è stata ampiamente positiva.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi d'interesse è legato essenzialmente alla giacenza in essere sul conto corrente attivo negoziato a tassi variabili, così come disposto dalla Convenzione di tesoreria PAT-Unicredit 2015-2020 rinnovata fino al 31 dicembre 2023 (Deliberazione n. 2142 di data 22 dicembre 2020), di cui si avvale la Società. Non sono presenti al 31 dicembre 2021 operazioni in essere relative a strumenti derivati sui tassi d'interesse, in quanto si ritiene che tale rischio non possa generare effetti materiali a livello di Conto Economico e Patrimonio Netto.

Rischio di cambio

In considerazione dell'attività e del mercato nazionale in cui la Società opera, non si evidenziano particolari rischi di cambio.

Rischio di prezzo/mercato

I corrispettivi fatturati dalla Società sono per lo più predeterminati dalla Convenzione in vigore con la Provincia autonoma di Trento e dei suoi Enti strumentali con tariffe fisse e non sono sostanzialmente suscettibili di variazioni significative nel corso degli anni.

2.15 RELAZIONE sugli STRUMENTI di GOVERNO SOCIETARIO di cui all'art. 6 D.LGS.

175/2016

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito per brevità "TUSPP"), entrato in vigore il 23 settembre 2016, ha riordinato la disciplina delle società a partecipazione pubblica.

Con l'emanazione del summenzionato decreto legislativo è stato creato un corpus normativo unitario in tema di società a partecipazione pubblica, con l'obiettivo di disciplinare e regolare in maniera organica una materia ampia e complessa la cui normativa di riferimento si presentava frammentata e in molti casi non coordinata e disomogenea.

La relazione è stata elaborata nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6 del succitato Testo unico ed è riportata nel documento "Relazione sugli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 D.Lgs. 175/2016- Esercizio 2021" parte integrante del presente Bilancio.

2.16 EVOLUZIONE PREVEDIBILE della GESTIONE

I primi mesi del 2022 sono stati, come l'anno precedente, caratterizzati dallo stato emergenziale nazionale e locale conseguente la pandemia da Coronavirus ed in particolare dall'impermeabile della variante Omicron.

L'economia nazionale evidenzia attualmente un importante tasso di crescita, rallentato però da un deciso aumento del tasso di inflazione che ha portato ad un aumento del costo delle materie prime, in primis dei prezzi dell'energia.

Trentino Digitale S.p.A.

Il 2022 è anche l'anno dell'avvio del PNRR, il Programma nazionale di ripresa e resilienza finanziato in gran parte con i fondi europei, che diventerà un importante volano per la crescita nazionale e regionale; in particolare una delle aree tematiche nella quale la Società è chiamata ad assumere un ruolo di supporto rilevante è quello della digitalizzazione, innovazione e sicurezza dell'intera Pubblica Amministrazione.

Nel mese di febbraio 2022 l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha generato forti tensioni internazionali e devastanti impatti anche sul lato economico. Infatti l'Unione Europea e gli U.S.A. hanno applicato importanti sanzioni economiche nei confronti della Russia che avranno sicuramente conseguenze anche per il paese Italia: in primis l'aumento dei prezzi delle materie prime quali gas, energia elettrica e carburanti e più in generale un aumento deciso del tasso di inflazione nazionale.

La Società monitora costantemente l'evolversi degli eventi al fine di apportare le dovute e necessarie azioni che potrebbero influire sulle stime di budget approvate dal CDA nel mese di dicembre 2021.

Nel dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il budget di esercizio 2022, facendo riferimento a "ordinarie" previsioni di finanziamento da parte degli Enti Soci per lo sviluppo dei progetti e dei servizi erogati dalla Società, ma anche in considerazione dell'aumento dei beni energetici, dei continui problemi di approvvigionamento delle materie prime e delle difficoltà di reperire lavoratori con competenze adeguate, non possono essere escluse ricadute sui budget destinati alla attività ICT e conseguenti rimodulazioni di servizi e investimenti della Società, con possibili impatti sul valore della produzione.

Permangono cicli di monitoraggio, verifica e di controllo sull'andamento economico e finanziario per garantire un'attenta e tempestiva politica di gestione societaria.

La Società è continuamente impegnata a dispiegare servizi e infrastrutture a favore degli Enti, delle imprese, dei cittadini e dei dipendenti del comparto pubblico a conferma della strategicità e indispensabilità della sua azione.

Pertanto, nel quadro rappresentato, gli Amministratori ritengono adeguato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto.

Trento, 28 marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Carlo Delladio

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Società in conformità alle regole tecniche (artt.3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Trentino Digitale S.p.A.

2.17 TAVOLA di ANALISI dei RISULTATI REDDITUALI

Importi in migliaia di Euro		31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
A.	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	56.485	52.802	3.683
	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(868)	353	(1.221)
B.	VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	55.617	53.155	2.462
	Consumi di materie e servizi esterni	(32.057)	(29.641)	(2.416)
C.	VALORE AGGIUNTO	23.560	23.514	46
	Costo del lavoro	(17.834)	(17.949)	115
D.	MARGINE OPERATIVO LORDO	5.726	5.565	161
	Ammortamenti	(8.966)	(9.259)	293
	Altri stanziamenti rettificativi	(80)	(124)	44
	Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(137)	(309)	172
	Altri accantonamenti	(540)	0	(540)
	Saldo proventi ed oneri diversi	5.407	5.356	51
E.	RISULTATO OPERATIVO	1.410	1.229	181
	Proventi ed oneri finanziari	21	21	0
F.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.431	1.250	181
	Imposte correnti	(593)	(239)	(354)
	Imposte esercizi precedenti	0	11	(11)
	Imposte differite /anticipate	247	(33)	280
G.	UTILE DEL PERIODO	1.085	989	96

Trentino Digitale S.p.A.

2.18 TAVOLA di ANALISI della STRUTTURA PATRIMONIALE

	Importi in migliaia di Euro	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
A.	Immobilizzazioni immateriali nette	3.349	3.484	(135)
	Immobilizzazioni materiali nette	99.167	104.818	(5.651)
	Immobilizzazioni finanziarie	43	53	(10)
	IMMOBILIZZAZIONI NETTE	102.559	108.355	(5.796)
B.	Rimanenze di magazzino	4.567	5.533	(966)
	Crediti commerciali	16.262	23.125	(6.863)
	Altre attività	3.378	3.466	(88)
	Debiti commerciali	(12.353)	(13.336)	983
	Debiti per finanziamento soci	(10.500)	(10.500)	0
	Fondi per rischi ed oneri	(2.598)	(1.927)	(671)
	Altre passività	(91.523)	(94.451)	2.928
B.	CAPITALE DI ESERCIZIO	(92.767)	(88.090)	(4.677)
C.	CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)	9.792	20.265	(10.473)
D.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(3.479)	(4.022)	543
E.	CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	6.313	16.243	(9.930)
<i><u>coperto da:</u></i>				
F.	Capitale sociale versato	6.434	6.434	0
	Riserve e risultati a nuovo	35.158	35.109	49
	Utile del periodo	1.085	988	97
F.	CAPITALE PROPRIO	42.677	42.531	146
G.	INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0	0
H.	Debiti finanziari a breve	0	0	0
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(36.364)	(26.288)	(10.076)
	INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A B. TERMINE (DISP. NETTE) (G+H)	(36.364)	(26.288)	(10.076)
I.	TOTALE COME IN E (F+G+H)	6.313	16.243	(9.930)

IL SOTTOSCRITTO DOTT. STEFANO TOMAZZONI, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL DPR N. 445/2000 IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DELLO STESSO D.P.R. N. 445/2000, DICHIARA:

- DI ESSERE ISCRITTO NELLA SEZIONE A DELL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DELLA PROVINCIA DI TRENTO E ROVERETO AL NUMERO 197;
- DI NON AVERE A PROPRIO CARICO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OSTATIVI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE;
- CHE LE COPIE DEGLI ATTI ALLEGATI ALLA PRESENTE DOMANDA DI DEPOSITO SONO CONFORMI AGLI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA', AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2 QUINQUIES DELLA LEGGE N. 340/2000;
- CHE LE COPIE OTTICHE O INFORMATICHE DEGLI ATTI ALLEGATI ALLA PRESENTE DOMANDA HANNO CONTENUTI IDENTICI AGLI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA' E DI AVER SVOLTO IL RAFFRONTO CON GLI STESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 6 DEL DPCM 13 NOVEMBRE 2014.

Trentino Digitale S.p.A.

5. RELAZIONE della SOCIETA' di REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INIDIPENDENTE ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di TRENTO DIGITALE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TRENTO DIGITALE S.p.A. [la Società] costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

TREVOR S.p.A.

TRENTO (Sede Legale) Via Brennero, 1/2 - 38121 Tel +39 0461 926201 Email: info@trevor.it
ROMA (Ufficio Revisione) L. 00100 - Tel +39 06 3240001 Fax +39 06 5816202 Email: roma@trevor.it
MILANO via L. S. Stocchetti, 19 - 20 - 24 - Tel +39 02 67278850 - Fax +39 02 6719295 - Email: trevor.milano@trevor.it
MONTECCHIO MAGGIORE via Montebello, 10 - 31040 (TV) - Tel +39 0422 472144 - Fax +39 0422 472145 - Email: trevor.altoadige@trevor.it
Soggetto a vigilanza Consob - Registro ACSI/REV

www.trevor.it

Trentino Digitale S.p.A.



TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Trentino Digitale S.p.A.



TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di TRENTINO DIGITALE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di TRENTINO DIGITALE S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di TRENTINO DIGITALE S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TRENTINO DIGITALE S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 12 aprile 2022

TREVOR S.r.l.

Severino Sartori
Revisore Legale

IL SOTTOSCRITTO DOTT. STEFANO TOMAZZONI, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL DPR N. 445/2000 IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DELLO STESSO D.P.R. N. 445/2000, DICHIARA:

- DI ESSERE ISCRITTO NELLA SEZIONE A DELL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DELLA PROVINCIA DI TRENTO E ROVERETO AL NUMERO 197;
- DI NON AVERE A PROPRIO CARICO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OSTATIVI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE;
- CHE LE COPIE DEGLI ATTI ALLEGATI ALLA PRESENTE DOMANDA DI DEPOSITO SONO CONFORMI AGLI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA', AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2 QUINQUIES DELLA LEGGE N. 340/2000;
- CHE LE COPIE OTTICHE O INFORMATICHE DEGLI ATTI ALLEGATI ALLA PRESENTE DOMANDA HANNO CONTENUTI IDENTICI AGLI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA' E DI AVER SVOLTO IL RAFFRONTO CON GLI STESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 6 DEL DPCM 13 NOVEMBRE 2014.

Trentino Digitale S.p.A.

6. RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE

TRENTINO DIGITALE SpA

Trento (TN) via G. Gilli 2

Capitale sociale € 6.433.680 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Trento al n. 00990320228

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della Provincia autonoma di Trento

Agli azionisti della società TRENTINO DIGITALE SpA.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403
primo comma e ss. del C.C..

Della Revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409-bis c.c. è stata incaricata la società TREVOR S.r.l..

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge
e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti al 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società TRENTINO DIGITALE S.p.a. al 31
dicembre 2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un
risultato d'esercizio di euro 1.085.552. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti TREVOR srl ci ha consegnato la propria relazione datata
12.04.2022 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31
dicembre 2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato
economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme
italiane che ne disciplinano la redazione.

Trentino Digitale S.p.A.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, all'incaricato della revisione legale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione. Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Dai confronti con l'organismo di vigilanza non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con inerenza all'aspetto meramente organizzativo/produttivo si porta in evidenza che alla data di predisposizione della presente relazione la Società si è attivata per gestire il rischio riconducibile al fattore "capitale umano" al fine di evitare:

- ✓ perdita di opportunità legata allo sviluppo di nuovi progetti e servizi;

Trentino Digitale S.p.A.

- ✓ possibili difficoltà/impossibilità di mantenere i livelli di servizio contrattualmente definiti per i diversi ambiti di erogazione;

provvedendo, unitamente ed in confronto con il socio Provincia autonoma di Trento, ad analizzare, riprogrammare ed adottare un'organica strategia di definizione dell'assetto delle risorse aziendali.

Ad oggi Trentino Digitale S.p.a. dispone di un piano industriale seppur non analiticamente codificato nelle proprie componenti. Le attività industriali individuate nello stesso risultano in fase di attuazione.

Permane delicata la situazione del contenzioso per la presenza di complesse situazioni sia con riguardo ai dipendenti che con stakeholders commerciali. L'area risulta adeguatamente presidiata.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 D.L. n.118/2021.

Nel corso dell'esercizio 2021 il Collegio sindacale ha rilasciato unicamente (in data 4 maggio 2021) un parere con riguardo all'integrazione incarico e onorari a TREVOR S.r.l. a seguito degli obblighi di cui alla Direttiva del 9 settembre 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze prevista dal D. Lgs. n° 175 del 2016 (separazione contabile) per il rilascio dei giudizi dalla stessa richiesti, ritenendo congruo e adeguato il compenso proposto.

Il Collegio sindacale ha rilasciato le proprie relazioni alle situazioni economiche infra annuali al 30 giugno 2021 ed al 30 settembre 2021 nonché al Budget 2022.

Si è altresì provveduto alla predisposizione ed inoltre della relazione sull'attività svolta nell'anno 2021 ai sensi dell'articolo 10 della LP 9 giugno 2010, n. 10 *"Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza della Provincia autonoma di Trento e modifica della LP 12 febbraio 1996, n. 3 (Disposizioni sulla proroga degli organi amministrativi), comma 1. - "Doveri inerenti alla carica"*.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società TRENTINO DIGITALE S.p.a. al 31 dicembre 2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C..

La revisione legale è affidata alla società di revisione TREVOR S.r.l. che ha emesso la propria relazione del bilancio 2021, ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 con giudizio finale positivo senza osservazioni.

Altre informazioni

Trentino Digitale S.p.A.

Gli amministratori hanno analizzato l'evoluzione prevedibile della gestione anche alla luce della pandemia COVID-19, ritenendo adeguato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto.

La società anche nell'esercizio 2021:

- non ha derogato all'art. 2426, comma 2 del c.c. ovvero non ha sospeso il processo di ammortamento dei cespiti aziendali;
- non ha rivalutato, per legge o facoltativamente, i beni di impresa.

Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento

Il Collegio sindacale ha vigilato sul rispetto delle direttive alle società partecipate della Provincia Autonoma di Trento per l'esercizio 2021, approvate con delibera della Giunta Provinciale n. 1831 del 22 novembre 2019, redigendo le relazioni che corredano gli strumenti di programmazione e reporting.

In conclusione, il Collegio sindacale, viste anche le previste attestazioni espresse dall'Organo amministrativo nella specifica sezione della propria Relazione sulla Gestione, constata e da evidenza del sostanziale rispetto delle suddette Direttive.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori corredato dalla Relazione sugli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 D.Lgs. 175/2016, che evidenzia un utile netto di esercizio di € 1.085.552.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Si conclude la presente relazione ricordando all'Assemblea che il Collegio scade per compiuto mandato. Riteniamo doveroso, a tal proposito, esprimere i più sentiti ringraziamenti ai soci per la fiducia accordata, al Consiglio di Amministrazione per la cordiale e tempestiva collaborazione, nonché alla struttura per la preziosa assistenza prestata.

Trento, li 13 aprile 2022.

Il Collegio sindacale

Il Presidente dott. Michele Giustina

Firma apposta manualmente dal solo Presidente del Collegio sindacale.

File pdf della Relazione inviata dalla casella di posta elettronica certificata (PEC) del Presidente del Collegio sindacale alla casella di posta elettronica certificata (PEC) della Società.

IL SOTTOSCRITTO DOTT. STEFANO TOMAZZONI, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL DPR N. 445/2000 IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DELLO STESSO D.P.R. N. 445/2000, DICHIARA:

- DI ESSERE ISCRITTO NELLA SEZIONE A DELL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DELLA PROVINCIA DI TRENTO E ROVERETO AL NUMERO 197;
- DI NON AVERE A PROPRIO CARICO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OSTATIVI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE;
- CHE LE COPIE DEGLI ATTI ALLEGATI ALLA PRESENTE DOMANDA DI DEPOSITO SONO CONFORMI AGLI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA', AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2 QUINQUIES DELLA LEGGE N. 340/2000;
- CHE LE COPIE OTTICHE O INFORMATICHE DEGLI ATTI ALLEGATI ALLA PRESENTE DOMANDA HANNO CONTENUTI IDENTICI AGLI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA' E DI AVER SVOLTO IL RAFFRONTO CON GLI STESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 6 DEL DPCM 13 NOVEMBRE 2014.